

Comune di Cavarzere

Città Metropolitana di Venezia

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2023 - 2024 - 2025

INDICE

Premessa	Pag. 4
Sezione strategica	Pag. 5
Organigramma	Pag. 7
Popolazione	Pag. 14
Economia	Pag. 17
Fonti di finanziamento	Pag. 22
Gestione delle spese Tit 2-Spese in Conto Capitale-Opere in corso	Pag. 28
Analisi di contesto	Pag. 42
 SINDACO Avv. Munari Pierfrancesco	 Pag. 51
Personale	
Polizia Locale	
Società Partecipate	
Patti Territoriali, Rapporti con Regione e Città Metropolitana e tutte le altre materie non delegate agli Assessori	
 VICE SINDACO Parisotto Pier Luigi	 Pag. 61
Lavori Pubblici	
Servizi Cimiteriali	
Patrimonio	
Espropri e delega al progetto di Fusione	
 ASSESSORE Turatti Ilaria	 Pag. 74
Bilancio	
Finanze	
Attività produttive	
Commercio	
Politica delle Entrate	
Servizi pubblici di rilevanza economica	
Attività culturali	
Patrimonio culturale	
 ASSESSORE Grandi Marco	 Pag. 90
Famiglia	
Politiche sociali e sanitarie	
Politiche della casa	
Sicurezza e decoro urbano	
Legalità	
Protezione Civile	
Ambiente	
Rifiuti	
Trasporti pubblici	
 ASSESSORE Bernello Mattia	 Pag.110
Sport	
Politiche giovanili	
Pari opportunità	

Agricoltura
Comitati cittadini
Servizi Demografici
Spettacoli viaggianti
Eventi
Rapporti con Frazioni e Pro Loco
Occupazione e Lavoro, Ricerca e Sviluppo Bandi

ASSESSORE Sommacampagna Stefania	Pag.117
Pubblica Istruzione	
Servizi Informatici	
Urbanistica	
Pianificazione Territoriale e Green Economy	

PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione 2023 – 2024 – 2025 segue la distribuzione delle deleghe della Giunta Comunale nominata con Decreto Sindacale n. 14 in data 21.10.2021

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione

previsionale e programmatica. Con riferimento all'esercizio 2017-2019, il termine di presentazione del DUP non è vincolante.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune Cavarzere (Ve) in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL da avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- 1 - PERSONALE
- 2 - TURISMO
- 3 - CULTURA
- 4 - POLITICHE SCOLASTICHE
- 5 - POLITICHE SOCIALI

Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto

un “dovere” nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



ORGANIGRAMMA

01.04.2022

SETTORE AMMINISTRATIVO-SOCIALE-CONTABILE Servizio Segreteria-Istruzione-Cultura-Sport

N. 1 posizione organizzativa

N. 1 responsabili di procedimenti amministrativi complessi

N.	CAT.	Profilo professionale	Cognome e nome
1	Dir	Dirigente Amministrativo-Sociale-Contabile	n. 1
1	D3	Funzionario –Amministrativo - contabile	
2	D1	Istruttore direttivo –amm.vo contabile	n. 1
11	C	Istruttore amministrativo – contabile	n. 5
2	B3	Collaboratore amministrativo	
1	B1	Esecutore operativo specializzato	
2	B1	Esecutore amministrativo –A.A.	
1	A	Operatore generico	n. 1

SETTORE AMMINISTRATIVO-SOCIALE-CONTABILE
Servizi sociali – personale – economato

N. 2 responsabili di procedimenti amministrativi complessi

N.	CAT.	Profilo professionale	Cognome e nome
1	D3	Funzionario – A.E.F.	
4	D1	Istruttore direttivo amm.vo-contabile	n. 1
9	C	Istruttore contabile – A.E.F.	n. 2
4	C	Istruttore contabile – A.E.F.	n. 1

SETTORE AMMINISTRATIVO-SOCIALE-CONTABILE
Servizi contabili – stipendi

N.	CAT.	Profilo professionale	Cognome e nome
1	D1	Istruttore direttivo amm.vo-contabile	
2	C	Istruttore amministrativo –con.le	n. 2

SETTORE AMMINISTRATIVO-SOCIALE-CONTABILE
Servizi tributi – esigenze abitative - demografici

N. 1 posizione organizzativa

N. 1 responsabili di procedimenti amministrativi complessi

N.	CAT.	Profilo professionale	Cognome e nome
2	D1	Istruttore direttivo amm.vo-contabile	n. 1
4	C	Istruttore contabile – A.E.F.	n. 9
1	C	Istruttore tecnico	
1	B3	Collaboratore amministrativo – A.A.	

SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO
Servizio Lavori Pubblici

N. 1 posizione organizzativa

N. 1 responsabili di procedimenti amministrativi complessi

N.	CAT.	Profilo professionale	Cognome e nome
1	Dir	Dirigente Lavori Pubblici	n. 1
1	D3	Funzionario Tecnico	
2	D1	Istruttore direttivo tecnico	
5	C	Istruttore tecnico	n. 3
1	B3	Collaboratore tecnico	n. 1
1	B1	Esecutore operativo specializzato	n. 1
4	A	Operatore tecnico	n. 1

SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO
Servizio Urbanistica

N. 1 responsabili di procedimenti amministrativi complessi dal 01.12.2020

N.	CAT.	Profilo professionale	Cognome e nome
1	Dir	Dirigente Assetto del Territorio	n. 1
1	D3	Funzionario Tecnico	
1	D1	Istruttore direttivo tecnico	
3	C	Istruttore amministrativo – contabile	n. 1
3	C	Istruttore tecnico	n. 3
1	B3	Collaboratore amministrativo	

SETTORE VIGILANZA

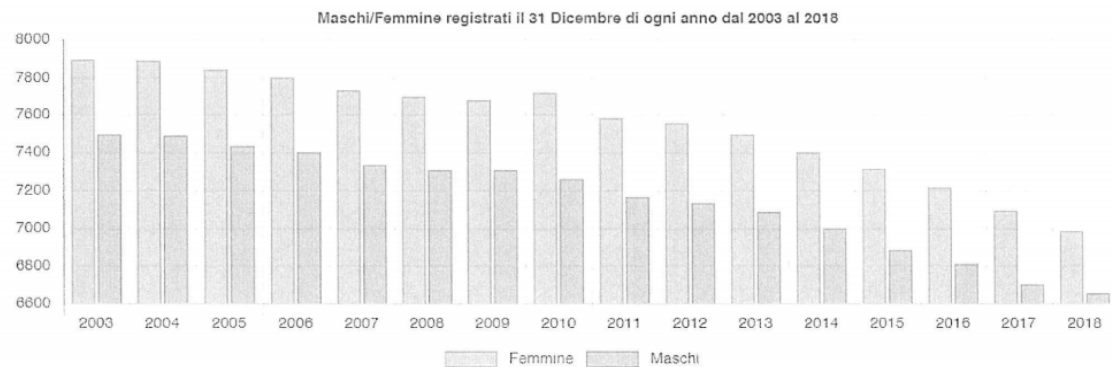
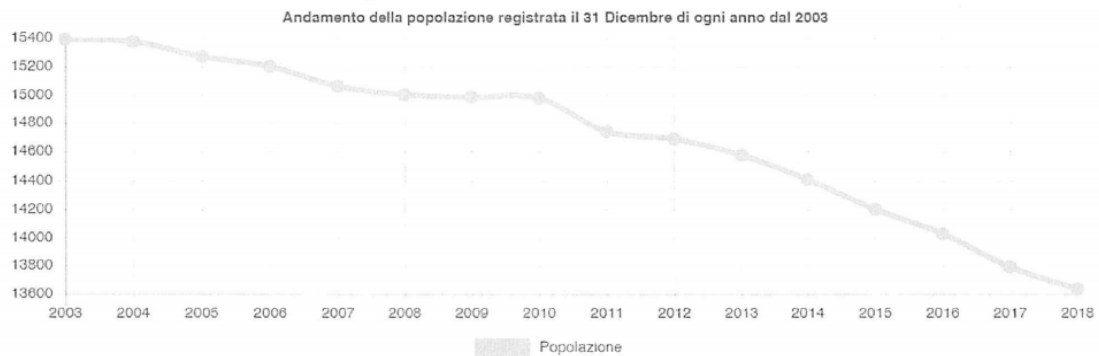
N. 1 posizione organizzativa

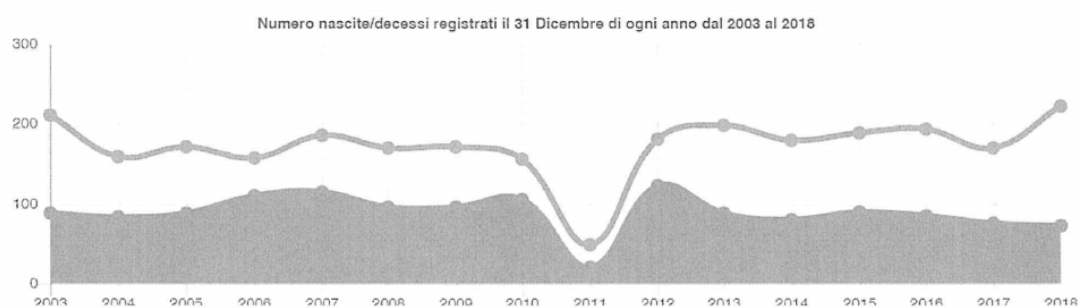
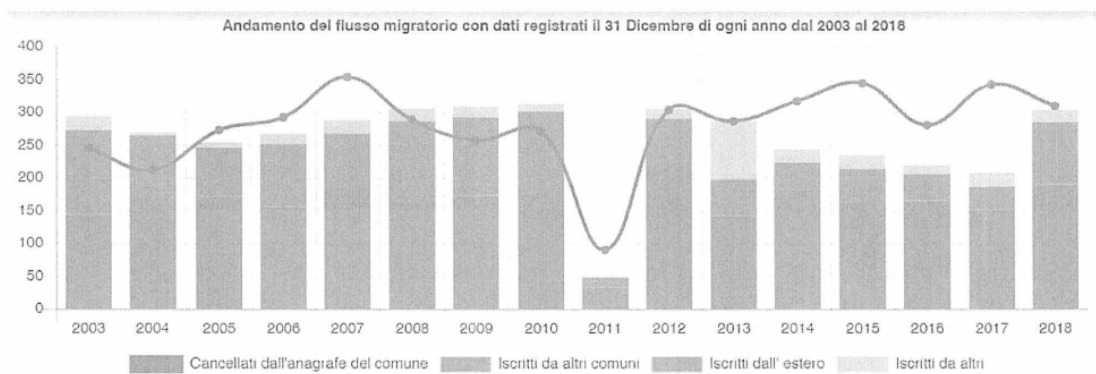
N.	CAT.	Profilo professionale	Cognome e nome
1	D3	Funzionario – Comandante – A.V.	n. 1
1	D1	Istruttore direttivo AV	n. 1
10	C	Agente polizia municipale	n. 2

POPOLAZIONE

Andamento della popolazione nel Comune di Cavarzere

I grafici sottostanti si riferiscono a densità popolazione della città di Cavarzere dal 2003 al 2019 (registrata il 31 dicembre di ciascun anno), il numero di abitanti di sesso femminile e di sesso maschile iscritti all'Anagrafe comunale nello stesso lasso di tempo, l'andamento di cancellazioni dall'Anagrafe comunale e delle iscrizioni da altri Comuni e dall'estero e il rapporto nascite-decessi tra i cittadini del Comune di Cavarzere





ECONOMIA

IL COMUNE DI CAVARZERE

NEL 2010: 11 IMPRESE OGNI 100 ABITANTI

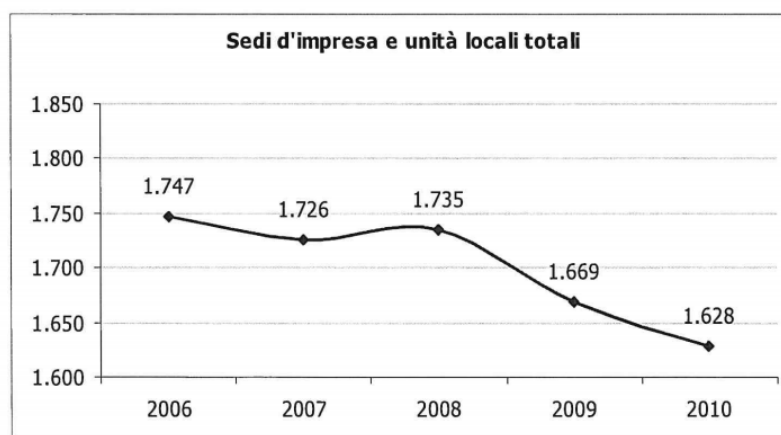
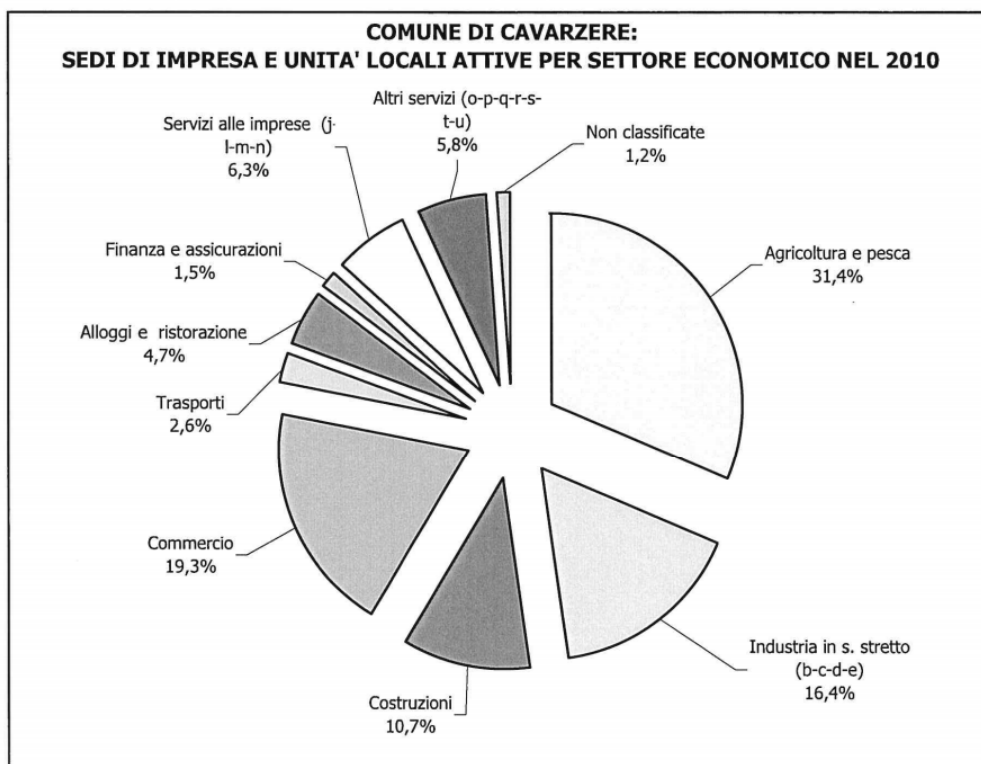


NOTE

- Nei dati riportati si considerano sia le sedi d'impresa principali o unilocalizzate che quelle secondarie, gli stabilimenti e i punti vendita di imprese con sede legale altrove. Si fa sempre riferimento a localizzazioni attive.
- I settori economici sono classificati secondo la Classificazione delle attività economiche **Ateco 2007**, la nomenclatura in vigore dal 2009 che l'Istat (l'Istituto Nazionale di Statistica) ha predisposto, recependo la Classificazione europea NACE rev 2, in sostituzione della precedente (Ateco 2002). I dati organizzati secondo l'Ateco 2007 non sono confrontabili con quelli degli anni precedenti classificati secondo la Classificazione Ateco 2002 o versioni precedenti; pertanto si è interrotta la serie storica degli ultimi cinque anni con riguardo all'elaborazione dei dati per settore economico.
- Il settore "**Industria in senso stretto**" comprende i comparti "*B-Estrazione di minerali da cave e miniere*", "*C-Attività manifatturiere*", "*D-Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata*" e "*E-Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento*".
- Il settore "**Servizi alle imprese**" comprende i comparti "*J-Servizi di informazione e comunicazione*", "*L-Attività immobiliari*", "*M-Attività professionali, scientifiche e tecniche*" e "*N-Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese*".
- Il settore "**Altri servizi**" comprende i comparti "*O-Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria*", "*P-Istruzione*", "*Q-Sanità e assistenza sociale*", "*R-Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento*", "*S-Altre attività di servizi*", "*T-Attività di famiglie e convivenze*" e "*U-Organizzazioni ed organi extraterritoriali*".

Elaborazione: Servizio Studi e Statistica CCIAA di Venezia su dati Stockview – Infocamere e Istat.

Comune di Cavarzere: sedi di impresa e unità locali attive per settore economico nel 2010					
Anni	2009		2010		Var. % '10/'09
	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %	
Agricoltura e pesca	544	32,6	512	31,4	-5,9
Industria in s. stretto (b-c-d-e)	276	16,5	267	16,4	-3,3
Costruzioni	185	11,1	175	10,7	-5,4
Commercio	314	18,8	315	19,3	+0,3
Trasporti	42	2,5	42	2,6	—
Alloggi e ristorazione	75	4,5	76	4,7	+1,3
Finanza e assicurazioni	24	1,4	25	1,5	+4,2
Servizi alle imprese (j-l-m-n)	100	6,0	102	6,3	+2,0
Altri servizi (o-p-q-r-s-t-u)	91	5,5	95	5,8	+4,4
Non classificate	18	1,1	19	1,2	+5,6
TOTALE	1.669	100,0	1.628	100,0	-2,5



COMUNE DI CAVARZERE

LOCALIZZAZIONI (sedi d'impresa e unità locali) e SEDI D'IMPRESA ARTIGIANE ATTIVE - ANNO 2010

Sezioni e divisioni di attività economica	LOCALIZZAZIONI ATTIVE				di cui: Sedi d'impresa ARTIGIANE	
	Sedi d'impresa	Unità locali	Totale		val. ass.	comp. %
			val. ass.	comp. %		
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	496	16	512	31,4	6	1,6
A 01 Coltivazioni agricole, produz. di prodotti animali, caccia ...	494	16	510	31,3	6	1,6
A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	--	--	--	--	--	--
A 03 Pesca e acquacoltura	2	--	2	0,1	--	--
B Estrazione di minerali da cave e miniere	--	--	--	--	--	--
B 05 Estrazione di carbone (esclusa torba)	--	--	--	--	--	--
B 06 Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale	--	--	--	--	--	--
B 07 Estrazione di minerali metalliferi	--	--	--	--	--	--
B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	--	--	--	--	--	--
B 09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione	--	--	--	--	--	--
C Attività manifatturiere	208	56	264	16,2	142	36,8
C 10 Industrie alimentari	17	1	18	1,1	13	3,4
C 11 Industria delle bevande	--	--	--	--	--	--
C 12 Industria del tabacco	--	--	--	--	--	--
C 13 Industrie tessili	10	1	11	0,7	8	2,1
C 14 Confezione di art. di abbigliamento, in pelle e pelliccia	89	30	119	7,3	46	11,9
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	9	--	9	0,6	9	2,3
C 16 Industria legno e sughero, art. in paglia e mat. intreccio	11	1	12	0,7	11	2,8
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	--	2	2	0,1	--	--
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	2	--	2	0,1	2	0,5
C 19 Fabbri. coke e prodotti della raffinazione del petrolio	--	--	--	--	--	--
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	--	--	--	--	--	--
C 21 Fabbri. di prodotti farmaceutici	--	--	--	--	--	--
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1	3	4	0,2	1	0,3
C 23 Fabbri. di altri prod. della lavoraz. minerali non metalliferi	5	1	6	0,4	3	0,8
C 24 Metallurgia	--	--	--	--	--	--
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo	40	5	45	2,8	33	8,5
C 26 Fabbri. computer; elettronica e ottica; ... e orologi	--	3	3	0,2	--	--
C 27 Fabbri. app. elettriche e per uso domestico non elettr.	1	1	2	0,1	1	0,3
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	3	--	3	0,2	1	0,3
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	2	--	2	0,1	1	0,3
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	6	3	9	0,6	2	0,5
C 31 Fabbricazione di mobili	4	1	5	0,3	4	1,0
C 32 Altre industrie manifatturiere	4	1	5	0,3	4	1,0
C 33 Riparaz., manutenz. e instal. macchine e apparecch.	4	3	7	0,4	3	0,8
D 35 Fornitura elettricità, gas, vapore e aria condiz.	--	1	1	0,1	--	--
E Fornitura acqua; reti fognarie, gestione rifiuti ...	--	2	2	0,1	--	--
E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	--	1	1	0,1	--	--
E 37 Gestione delle reti fognarie	--	--	--	--	--	--
E 38 Raccolta, tratt. e smaltimento rifiuti; recupero materiali	--	1	1	0,1	--	--
E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione di rifiuti	--	--	--	--	--	--
F Costruzioni	158	17	175	10,7	121	31,3
F 41 Costruzione di edifici	57	4	61	3,7	34	8,8
F 42 Ingegneria civile	1	--	1	0,1	--	--
F 43 Lavori di costruzione specializzati	100	13	113	6,9	87	22,5
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; rip. veicoli	238	77	315	19,3	20	5,2
G 45 Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	31	6	37	2,3	19	4,9
G 46 Commercio all'ingrosso	83	23	106	6,5	--	--
G 47 Commercio al dettaglio	124	48	172	10,6	1	0,3
H Trasporto e magazzinaggio	33	9	42	2,6	32	8,3
H 49 Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	32	5	37	2,3	31	8,0
H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	--	--	--	--	--	--
H 51 Trasporto aereo	--	--	--	--	--	--
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	1	--	1	0,1	1	0,3
H 53 Servizi postali e attività di corriere	--	4	4	0,2	--	--

I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	63	13	76	4,7	10	2,6
I 55	Alloggio	1	--	1	0,1	--	--
I 56	Attività dei servizi di ristorazione	62	13	75	4,6	10	2,6
J	Servizi di informazione e comunicazione	15	7	22	1,4	1	0,3
J 58	Attività editoriali	--	--	--	--	--	--
J 59	Att. di produz. cinematografica, video, TV, musica e ...	1	--	1	0,1	--	--
J 60	Attività di programmazione e trasmissione	1	--	1	0,1	--	--
J 61	Telecomunicazioni	--	--	--	--	--	--
J 62	Prod. software, consulenza informatica e att. connesse	4	2	6	0,4	--	--
J 63	Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	9	5	14	0,9	1	0,3
K	Attività finanziarie e assicurative	12	13	25	1,5	--	--
K 64	Attività di servizi finanziari	--	5	5	0,3	--	--
K 65	Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione	--	--	--	--	--	--
K 66	Att. ausiliarie dei serv. finanziari e delle att. assicurative	12	8	20	1,2	--	--
L 68	Attività immobiliari	29	3	32	2,0	--	--
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	22	6	28	1,7	4	1,0
M 69	Attività legali e contabilità	1	4	5	0,3	--	--
M 70	Att. di direzione aziendale e di consulenza gestionale	3	1	4	0,2	--	--
M 71	Att. studi architettura e ingegn.; collaudi ed an. tecniche	3	--	3	0,2	--	--
M 72	Ricerca scientifica e sviluppo	--	--	--	--	--	--
M 73	Pubblicità e ricerche di mercato	6	--	6	0,4	--	--
M 74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	9	1	10	0,6	4	1,0
M 75	Servizi veterinari	--	--	--	--	--	--
N	Noleggio, ag. di viaggio, s. di supporto alle imprese	15	5	20	1,2	3	0,8
N 77	Attività di noleggio e leasing operativo	5	--	5	0,3	--	--
N 78	Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	--	--	--	--	--	--
N 79	Att. di servizi di agenzie viaggio, tour operator, ...	1	3	4	0,2	--	--
N 80	Servizi di vigilanza e investigazione	1	--	1	0,1	--	--
N 81	Attività di servizi per edifici e paesaggio	5	--	5	0,3	3	0,8
N 82	Att. di supporto per funzioni d'ufficio e altri s. a imprese	3	2	5	0,3	--	--
P 85	Istruzione	1	1	2	0,1	1	0,3
Q	Sanita' e assistenza sociale	3	9	12	0,7	--	--
Q 86	Assistenza sanitaria	2	6	8	0,5	--	--
Q 87	Servizi di assistenza sociale residenziale	--	1	1	0,1	--	--
Q 88	Assistenza sociale non residenziale	1	2	3	0,2	--	--
R	Att. artistiche, sportive, intratt. e divertimento	12	6	18	1,1	1	0,3
R 90	Attività creative, artistiche e di intrattenimento	1	--	1	0,1	--	--
R 91	Att. di biblioteche, archivi, musei ed altre att. culturali	--	--	--	--	--	--
R 92	Attività di lotterie, scommesse, case da gioco	1	1	2	0,1	1	0,3
R 93	Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	10	5	15	0,9	--	--
S	Altre attività di servizi	53	10	63	3,9	44	11,4
S 94	Attività di organizzazioni associative	--	--	--	--	--	--
S 95	Riparaz. computer e beni per uso personale e la casa	6	3	9	0,6	4	1,0
S 96	Altre attività di servizi per la persona	47	7	54	3,3	40	10,4
T	Att. di famiglie e convivenze come datori di lavoro	--	--	--	--	--	--
X	Imprese non classificate	6	13	19	1,2	1	0,3
TOTALE		1.364	264	1.628	100,0	386	100,0

FONTE: Elaborazione Servizio Studi e Statistica C.C.I.A.A. di Venezia su dati Stock View - Infocamere.

FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

23

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)	2022 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	7.077.200,70	5.841.811,50	8.907.580,48	9.564.284,98	5
Contributi e trasferimenti correnti	1.369.606,29	2.231.943,88	2.224.305,68	1.736.833,59	7.372
Extra tributarie	1.683.730,87	1.177.414,12	1.351.594,03	1.427.330,42	- 21.915
TOTALE ENTRATE CORRENTI	10.130.537,86	9.251.169,50	12.483.480,19	12.728.448,99	5.603
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	1.962
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	10.130.537,86	9.251.169,50	12.483.480,19	12.728.448,99	0,000
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	445.095,04	202.907,76	5.640.208,13	15.934.947,35	182.524
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	10.894,29	0,00	1.762.985,20	962.438,65	- 45.408
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	455.989,33	202.907,76	7.403.193,33	16.897.386,00	128.244
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	10.586.527,19	9.454.077,26	20.486.673,52	30.225.834,99	47.539

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA						
	ALIQUOTE IMU			GETTITO		
	2021	2022		2021	2022	
Prima casa		6,0000	0,0000		0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali		7,6000	0,0000		1.840.000,00	1.840.000,00
Altri fabbricati non residenziali		1,0600	0,0000		0,00	0,00
Terreni		1,0600	0,0000		0,00	0,00
Aree fabbricabili		1,0600	0,0000		0,00	0,00
TOTALE					1.840.000,00	1.840.000,00

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti) 1	2020 (accertamenti) 2	2021 (previsioni) 3	2022 (previsioni) 4	2023 (previsioni) 5	2024 (previsioni) 6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	7.244.519,97	5.865.201,17	7.118.068,21	7.539.841,00	7.635.325,00	7.595.462,00	5,925 7

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2022 (previsioni cassa)		% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni) 1	2020 (riscossioni) 2	2021 (previsioni cassa) 3	2022 (previsioni cassa) 4	2023 (previsioni cassa) 5	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	7.077.200,70	5.841.811,50	8.907.580,48	9.564.284,98	7.372	

Entrate da contributi e trasferimenti correnti

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

Altre considerazioni e vincoli:

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti) 1	2020 (accertamenti) 2	2021 (previsioni) 3	2022 (previsioni) 4	2023 (previsioni) 5	2024 (previsioni) 6		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1.366.033,45	2.249.132,43	2.147.394,64	1.612.632,00	1.617.740,00	1.578.532,00	- 24,902	

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3	
	2019 (riscossioni) 1	2020 (riscossioni) 2	2021 (previsioni cassa) 3	2022 (previsioni cassa) 4	5
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1.369.606,29	2.231.943,88	2.224.305,68	1.736.833,59	- 21,915

**GESTIONE DELLE SPESE
TITOLO 2**

SPESE IN CONTO CAPITALE

OPERE IN CORSO

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2021

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2021 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccortamento residui (R)		Economia di competenza (ECP=CP+FPV)	Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR-R)
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Previsioni definitive di competenza (CS)	Pagamenti in c/competenza (PC)	Impegni (I)	Fondo pluriennale vincolato (FPV)	Totali residui passivi da riportare (TR=EP+EC)		
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE									
		CP	0,00						
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO									
		CP	0,00						
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione									
1 - 1 Programma 1 Organi istituzionali									
Titolo 2 Spese in conto capitale									
Capitolo 7870 / 6 (01.01-2.02.01.10.009)	RESTAURO PALAZZO DEL MUNICIPIO STRALCIO (CAPP. 5409-5085-5086-5701 ENTRATA)	RS CP CS	9.203,00 0,00 9.203,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	EP EC TR
Capitolo 7872 / 6 (01.01-2.02.01.09.998)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MUNICIPIO (CAP.5701 ENTRATA)	RS CP CS	5.082,52 0,00 5.082,52	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	EP EC TR
Totale Titolo 2 Spese in conto capitale		RS CP CS	14.285,52 0,00 14.285,52	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	EP EC TR
Totale programma 1 Organi istituzionali		RS CP CS	14.285,52 0,00 14.285,52	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	EP EC TR
1 - 2 Programma 2 Segreteria generale									
Titolo 2 Spese in conto capitale									
Capitolo 8030 / 6 (01.02-2.02.01.03.001)	ACQUISTO DI ARREDAMENTI-MACCHINE ATTREZZATURE DEGLI UFFICI	RS CP CS	26.294,49 35.015,14 61.312,63	PR PC TP	22.585,25 19.779,10 42.364,35	R I FPV	-424,55 34.799,62 0,00	ECP	EP EC TR
Capitolo 8031 / 6 (01.02-2.02.01.03.001)	ARREDI SEDE COMUNALE	RS CP CS	0,00 15.060,00 15.060,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 15.060,00 0,00	ECP	EP EC TR
Totale Titolo 2 Spese in conto capitale		RS CP	26.294,49 50.075,14	PR PC	22.585,25 19.779,10	R I	-424,55 49.858,62	ECP	EP EC
							219,52		3.284,69 15.060,00 18.304,21
									0,00 15.060,00 15.060,00
							219,52		3.284,69 30.079,52

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2021

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2021 (RS)	Pagamenti in c/crisi di competenza (PC)	Totale pagamenti (TP=PR+PC)	Fondo pluriennale vincolato (FPV)	Riaccompartimento residui (Rt)	Economie di competenza (ECP=CP-LFPV)	Residui passivi da esercizio di competenza (EC=L-PC) Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)
			Previsioni definitive di competenza (CF)	Pagamenti in c/crisi di competenza (PC)	Totale pagamenti (TP=PR+PC)	Fondo pluriennale vincolato (FPV)	Riaccompartimento residui (Rt)	Economie di competenza (ECP=CP-LFPV)	Residui passivi da esercizio precedenti (EP=RS-PR-R)
			Provisioni definitive di competenza (CF)	Pagamenti in c/crisi di competenza (PC)	Totale pagamenti (TP=PR+PC)	Fondo pluriennale vincolato (FPV)	Riaccompartimento residui (Rt)	Economie di competenza (ECP=CP-LFPV)	Residui passivi da esercizio precedenti (EP=RS-PR-R)
			CS	TP	TP	FPV	0,00	0,00	TR
Totale programma 2 Segreteria generale			RS CP CS	PR PC TP	22.585,25 19.779,10 42.364,35	R I FPV	-424,55 49.858,02 0,00	ECP	EP EC TR
1 - 6 Programma 6 Ufficio tecnico			Spese in conto capitale						
Titolo 2			PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONI PRELIMINARI DEFINITIVE E ESECUTIVE DI LAVORI COMPRESI NEL PROGRAMMA DELLE OO.PP. (CAP. 5500 ENTRATA)						
Capitolo 6465 / 0 (0.1.1-2.02.03.99.001)			RS CP CS	PR PC TP	2.534,00 2.534,00 5.534,00	R I FPV	-2.534,00 3.000,00 0,00	ECP	EP EC TR
Totale Titolo 2 Spese in conto capitale			RS CP CS	PR PC TP	2.534,00 3.000,00 5.534,00	R I FPV	-2.534,00 3.000,00 0,00	ECP	EP EC TR
Totale programma 6 Ufficio tecnico			RS CP CS	PR PC TP	2.534,00 3.000,00 5.534,00	R I FPV	-2.534,00 3.000,00 0,00	ECP	EP EC TR
1 - 11 Programma 11 Altri servizi generali			Spese in conto capitale						
Titolo 2			MANTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI DIVERSI						
Capitolo 6465 / 0 (0.1.1-2.02.03.99.001)			RS CP CS	PR PC TP	14.700,00 0,00 14.700,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	EP EC TR
Capitolo 6885 / 0 (0.1.1-2.03.03.03.99)			RS CP CS	PR PC TP	0,00 3.000,00 3.000,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	EP EC TR
Totale Titolo 2 Spese in conto capitale			RS CP CS	PR PC TP	14.700,00 3.000,00 17.700,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	EP EC TR
Totale programma 11 Altri servizi generali			RS CP CS	PR PC TP	14.700,00 3.000,00 17.700,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	EP EC TR

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2021

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2021										Ricostruzione residui (R)		Economie di competenza		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)		Previsioni definitive di competenza (CP)		Previsioni definitive di cassa (CS)		Pagamenti in c/c (PC)		Pagamenti in c/c (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP+FPV)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		CP	CS	CP	CS	CP	CS	PC	TP	PC	TP	I	FPV	ECP	FPV	EP	TR
TOTALE MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	RS	57.814,01	PR	22.585,25	R	-2.958,55										
		CP	56.078,14	PC	19.779,10	I	52.858,62	ECP									
		CS	113.892,15	TP	42.364,35	FPV	0,00										
3 - 2 MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza																	
Programma 2 Sistema integrato di sicurezza urbana																	
Titolo 2																	
Spese in conto capitale																	
	Capitolo 8923/0																
	(03.02-2.02.01.05.899)																
	LAVORI DI INSTALLAZIONE APPARECCHIATURE DI VIDEO-SORVEGLIANZA DEL TERRITORIO COMUNALE (CAP. 5011 DI ENTRATA)	RS	367,36	PR	0,00	R	0,00	ECP									
		CP	56.078,14	PC	0,00	I	0,00										
		CS	367,36	TP	0,00	FPV	0,00										
	Totale Titolo 2 Spese in conto capitale	RS	367,36	PR	0,00	R	0,00	ECP									
		CP	56.078,14	PC	0,00	I	0,00										
		CS	367,36	TP	0,00	FPV	0,00										
	Totale programma	RS	367,36	PR	0,00	R	0,00	ECP									
		CP	56.078,14	PC	0,00	I	0,00										
		CS	367,36	TP	0,00	FPV	0,00										
TOTALE MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	RS	367,36	PR	0,00	R	0,00	ECP									
		CP	56.078,14	PC	0,00	I	0,00										
		CS	367,36	TP	0,00	FPV	0,00										
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio																	
Programma 1 Istruzione prescolastica																	
Titolo 2																	
Spese in conto capitale																	
	Capitolo 8907/0																
	(04.01-2.02.01.09.017)																
	ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA SCUOLA MATERNA VIA PIAVE E INTERVENTI DIVERSI ALL'ASILUNIDO	RS	3.191,29	PR	0,00	R	-641,96	ECP									
		CP	3.191,29	PC	0,00	I	0,00										
		CS	3.191,29	TP	0,00	FPV	0,00										
	Totale Titolo 2 Spese in conto capitale	RS	3.191,29	PR	0,00	R	-641,96	ECP									
		CP	3.191,29	PC	0,00	I	0,00										
		CS	3.191,29	TP	0,00	FPV	0,00										
	Totale programma	RS	3.191,29	PR	0,00	R	-641,96	ECP									
		CP	3.191,29	PC	0,00	I	0,00										
		CS	3.191,29	TP	0,00	FPV	0,00										

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2021

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2021 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riscertamento residui (R)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale pagamenti (TP=PR+PC)	Impegni (I)	Fondo pluriennale vincolato (FPV)					
											Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)
Totale programma 1 Istruzione prescolastica											
		RS	3.191,29	PR	0,00	R	-641,96		0,00	EP	2.549,33
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	3.191,29	TP	0,00	FPV	0,00			TR	2.549,33
4-2 Programma 2 Altri ordini di Istruzione											
TITOLO 2 Spese in conto capitale											
Capitolo 8109 / 0											
(04.02-2.02.01.09.003)											
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI E STRUTTURE SCOLASTICHE -	RS	54.175,06	PR	52.284,31	R	-135,13			EP	1.755,62
		CP	539.000,00	PC	6.591,10	I	367.750,60	ECP	171.249,40	EC	361.159,50
		CS	593.175,06	TP	58.875,41	FPV	0,00			TR	362.915,12
Capitolo 8108 / 0											
(04.02-2.02.01.09.003)											
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA A NORMA DELLA SCUOLA ELEM DI VIA DAUIGHIERI-	RS	8.011,33	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	8.011,33
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	8.011,33	TP	0,00	FPV	0,00			TR	8.011,33
Capitolo 8111 / 0											
(04.02-2.02.01.09.003)											
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA A NORMA DELLA SCUOLA ELEM DI VIA DAUIGHIERI-2° STRALCIO (CAP.5761 ENTRATA)	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	42.000,00	PC	18.300,00	I	42.000,00	ECP	0,00	EC	23.700,00
		CS	42.000,00	TP	18.300,00	FPV	0,00			TR	23.700,00
Capitolo 8112 / 0											
(04.02-2.02.01.09.003)											
	INDAGINI STRUTTURALI E VERIFICHE DEI SOLAI E COSTRUZIONI DI SCALISTICI SCALISTICI DECRETO MIUR 20202 (CAP. E.5012)	RS	10.000,00	PR	8.694,21	R	0,00		0,00	EP	1.305,79
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	10.000,00	TP	8.694,21	FPV	0,00			TR	1.305,79
Capitolo 8120 / 0											
(04.02-2.02.03.39.001)											
	ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA ANTINCENDIO E MANUTENZIONI SCUOLE ELEM DI BOSCOCHIARO	RS	4.474,72	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	4.474,72
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	4.474,72	TP	0,00	FPV	0,00			TR	4.474,72
Capitolo 8140 / 0											
(04.02-2.02.01.09.003)											
	COMPLETAMENTO E MESSA A NORMA SCUOLA MEDIA E PALESTRA "A.CAPPONI" (CAP. 5764 ENTRATA)	RS	4.024,44	PR	3.194,21	R	-31,50		0,00	EP	798,73
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	4.024,44	TP	3.194,21	FPV	0,00			TR	798,73
Capitolo 8141 / 0											
(04.02-2.02.01.09.003)											
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA "A.CAPPONI"-COPINANZIATA PER 12.000 EURO CON CAP. 4505 MANUTENZIONE PARTECIPAZ. "CAVAREZERE AMBIENTE"	RS	2.064,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	2.064,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	2.064,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	2.064,00
Totale Titolo 2 Spese in conto capitale											
		RS	82.749,55	PR	64.172,73	R	-166,63			EP	18.410,19

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2021

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2021 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)				Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)		
		CP	CS	PC	TP	I	FPV	ECP	R	EC	TR	
Totale programma		2	Altri ordini di istruzione									
Capitolo 8200 / 0 (04.06+2.02.01.09.003)		RS	82.749,55	PR	64.172,73	R	-166,63			EP	18.410,19	
		CP	581.000,00	PC	24.891,10	I	409.750,60	ECP	171.249,40	EC	384.859,50	
		CS	663.749,55	TP	89.063,83	FPV	0,00			TR	403.269,69	
4 - 6 Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione												
Titolo 2		Spese in conto capitale										
Capitolo 8200 / 0 (04.06+2.02.01.09.003)		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	67.000,00	PC	0,00	I	67.000,00	ECP	0,00	EC	67.000,00	
		CS	67.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	67.000,00	
Totale Titolo 2 Spese in conto capitale		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	67.000,00	PC	0,00	I	67.000,00	ECP	0,00	EC	67.000,00	
		CS	67.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	67.000,00	
Totale programma		6	Servizi ausiliari all'istruzione									
RS		0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00		
CP		67.000,00	PC	0,00	I	67.000,00	ECP	0,00	EC	67.000,00		
CS		67.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	67.000,00		
TOTALE MISSIONE 4		Istruzione e diritto allo studio										
RS		85.940,84	PR	64.172,73	R	-308,59			EP	20.959,52		
		CP	648.000,00	PC	24.891,10	I	476.750,60	ECP	171.249,40	EC	451.859,50	
		CS	733.940,84	TP	89.063,83	FPV	0,00			TR	472.819,02	
MISSIONE 5		Totale e valorizzazione dei beni e attività culturali										
Programma 1		Valorizzazione dei beni di interesse storico										
Titolo 2		Spese in conto capitale										
Capitolo 8261 / 0 (05.01+2.02.01.09.018)		RS	38.046,38	PR	0,00	R	0,00			EP	38.046,38	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00	
		CS	38.046,38	TP	0,00	FPV	0,00			TR	38.046,38	
Totale Titolo 2 Spese in conto capitale		RS	38.046,38	PR	0,00	R	0,00			EP	38.046,38	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00	
		CS	38.046,38	TP	0,00	FPV	0,00			TR	38.046,38	

Comune di Cavarzere (VE)

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2021

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		Residui passivi al 1/1/2021 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Raccertamento residui (R)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
				Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)				Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
				Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
Totale programma		1 Valorizzazione dei beni di interesse storico		RS CP CS	38.046,38 0,00 38.046,38	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	0,00	EP EC TR	38.046,38 0,00 38.046,38
TOTALE MISSIONE 5		Totale e valorizzazione dei beni e attività culturali		RS CP CS	38.046,38 0,00 38.046,38	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	0,00	EP EC TR	38.046,38 0,00 38.046,38
MISSIONE 6		Politiche giovanili, sport e tempo libero											
6 - 1		Programma 1 Sport e tempo libero											
Titolo 2		Spese in conto capitale											
Capitolo 8280 / 0 (06.01+2.02.01.09.016)		COSTRUZIONE IMPIANTI SPORTIVI		RS CP CS	39.630,48 0,00 39.630,48	PR PC TP	38.508,08 0,00 38.508,08	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	0,00	EP EC TR	1.122,40 0,00 1.122,40
Conto 8287 / 0 (06.01+2.02.01.09.016)		SISTEMAZ CAMPI SPORTIVI DI VIA SPALATO / VIA MARCONI		RS CP CS	0,01 0,00 0,01	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	0,00	EP EC TR	0,01 0,00 0,01
Totale Titolo 2 Spese in conto capitale				RS CP CS	39.630,49 0,00 39.630,49	PR PC TP	38.508,08 0,00 38.508,08	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	0,00	EP EC TR	1.122,41 0,00 1.122,41
Totale programma		1 Sport e tempo libero		RS CP CS	39.630,49 0,00 39.630,49	PR PC TP	38.508,08 0,00 38.508,08	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	0,00	EP EC TR	1.122,41 0,00 1.122,41
TOTALE MISSIONE 6		Politiche giovanili, sport e tempo libero		RS CP CS	39.630,49 0,00 39.630,49	PR PC TP	38.508,08 0,00 38.508,08	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	0,00	EP EC TR	1.122,41 0,00 1.122,41
MISSIONE 8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
8 - 1		Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio											
Titolo 2		Spese in conto capitale											

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2021

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2021 (RS)		Pagamenti in c/risorsa (PR)		Riscattamento residui (R)		Economie di competenza (ECP-CP+FPV)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R) Residui passivi da esercizio di competenza (EC+PC) Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)					
		RS	CP	RS	CP	R	I				
Capitolo 8477 / 0 (04.07-2.02.03.05.001)	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER LA REDAZIONE DI STRUMENTI URBANISTICI	26.783,15	PR	11.021,25	R	0,00				EP	15.761,90
		15.500,00	PC	1.298,36	I	11.702,52	ECP	3.797,48	EP	10.404,16	
		42.283,15	TP	12.319,61	FPV	0,00			TR	26.166,08	
Capitolo 8478 / 0 (04.07-2.03.04.04.001)	RESTITUZIONE PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO DI CONCESSIONI EDILIZIE (CAP. 5500 ENTRATA+QUOTA ONERI URBANIZZAZIONE)	3.000,00	PR	3.000,00	R	0,00				EP	0,00
		9.000,00	PC	6.292,02	I	6.292,02	ECP	2.707,98	EP	0,00	
		12.000,00	TP	9.292,02	FPV	0,00			TR	0,00	
Totale Titolo 2 Spese in conto capitale		29.783,15	PR	14.021,25	R	0,00				EP	15.761,90
		24.500,00	PC	7.590,38	I	17.994,54	ECP	6.505,46	EP	10.404,16	
		54.283,15	TP	21.611,63	FPV	0,00				TR	26.166,08
Totale programma 1 Urbanistica e assetto del territorio		29.783,15	PR	14.021,25	R	0,00				EP	15.761,90
		24.500,00	PC	7.590,38	I	17.994,54	ECP	6.505,46	EP	10.404,16	
		54.283,15	TP	21.611,63	FPV	0,00				TR	26.166,08
8 - 2 Programma 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare											
Titolo 2 Spese in conto capitale											
Capitolo 8482 / 0 (04.02-2.02.01.05.001)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI FABBRICATI DA DESTINARE ALLA LOCAZIONE - INVESTIMENTO AVANZO D'AMMINE 2006	3.650,00	PR	0,00	R	0,00				EP	3.650,00
		0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00	
		3.650,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	3.650,00	
Capitolo 8484 / 0 (04.02-2.02.03.39.001)	REINPIEGO FONDI CASE STATO (CAP ENTRATA 4355)	186.033,55	PR	0,00	R	-2.000,00				EP	184.033,55
		0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00	
		66.033,55	TP	0,00	FPV	0,00			TR	184.033,55	
Capitolo 8485 / 0 (04.02-2.02.01.05.001)	REC.MAN.STR.ABITAZ.STATO (CA ENTRATA 4355)	281.359,61	PR	70.279,07	R	-11,67				EP	211.069,87
		579.950,00	PC	0,00	I	130.142,64	ECP	449.807,36	EP	130.142,64	
		861.309,61	TP	70.279,07	FPV	0,00			TR	341.211,51	
Capitolo 8489 / 0 (04.02-2.02.03.05.001)	ALLOGGI ERP - INCARICO PROFESSIONISTI	0,00	PR	0,00	R	0,00				EP	0,00
		30.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	30.000,00	EP	0,00	
		30.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
Totale Titolo 2 Spese in conto capitale		471.043,16	PR	70.279,07	R	-2.011,67				EP	398.752,42
		659.950,00	PC	0,00	I	130.142,64	ECP	479.807,36	EP	130.142,64	
		960.993,16	TP	70.279,07	FPV	0,00				TR	526.895,06

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2021

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2021 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riscattamento residui (R)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R) completanza (EC-I-PC) Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Previsioni definitive di cassa (CS)	Pagamenti in c/competenza (PC)	Totale pagamenti (TP=PR+PC)	Impegni (I)	Fondo pluriennale vincolato (FPV)				
		Totale programma									
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	RS CP CS	471.043,16 609.950,00 989.993,16	PR PC TP	70.279,07 70.279,07 70.279,07	R I FPV	-2.011,67 130.142,64 0,00	ECP EC TR	398.752,42 130.142,64 528.895,06		
TOTALE MISSIONE 8		RS CP CS	500.926,31 69.445,83 1.015.276,31	PR PC TP	84.300,32 84.300,32 91.880,70	R I FPV	-2.011,67 148.137,18 0,00	ECP EC TR	414.514,32 140.548,80 555.061,12		
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
Programma 4 Servizio idrico integrato											
Titolo 2 Spese in conto capitale											
Capitolo 8112 / 0 REGIMAZIONE ACQUE BIANCHE BOSCOCHIARO											
		RS CP CS	169,67 0,00 169,67	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	-169,67 0,00 0,00	ECP EC TR	0,00 0,00 0,00		
Capitolo 8130 / 0 REALIZZAZIONE FOGNATURA DI COLLEGAMENTO FRA VIA R. MARGHERITA E CA' LABIA (ENTRATA: CAP. 5158 CONTRIB.REG. E CAP. 9300 MUTUI)											
		RS CP CS	54.079,06 0,00 54.079,06	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	-27.636,61 0,00 0,00	ECP EC TR	26.442,45 0,00 26.442,45		
Capitolo 8482 / 0 COSTRUZIONE FOGNATURA-RECUPERO DELLE ESISTENTI E POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE-11° LOTTO (CAP.5163 ENTRATA)											
		RS CP CS	10.209,92 0,00 10.209,92	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP EC TR	10.209,92 0,00 10.209,92		
Capitolo 8483 / 0 COSTRUZIONE FOGNATURA NELLA FRAZIONE DI BOSCOCHIARO (CAP.5164 ENTRATA)											
		RS CP CS	4.987,18 0,00 4.987,18	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP EC TR	4.987,18 0,00 4.987,18		
Totale Titolo 2 Spese in conto capitale											
		RS CP CS	69.445,83 0,00 69.445,83	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	-27.806,28 0,00 0,00	ECP EC TR	41.639,55 0,00 41.639,55		
Totale programma 4 Servizio idrico integrato											
		RS CP CS	69.445,83 0,00 69.445,83	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	-27.806,28 0,00 0,00	ECP EC TR	41.639,55 0,00 41.639,55		

Comune di Cavarzere (VE)

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2021

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2021		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Economie di competenza (ECP-CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP-RS-PR-R)			
		Provisioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)				Residui passivi da esercizio di competenza (EC-I-PC)			
		RS	CS	RS	CS	R	I	EP	EC	EP	EC		
TOTALE MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	RS	69.445,83	PR	0,00	R	-27.806,28	EP	41.639,55				
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00				
		CS	69.445,83	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	41.639,55			
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità													
Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali													
Titolo 2													
Spesa in conto capitale													
RIQUALIFICAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI													
Capitolo 8309 / 0 (10.05-2.02.01.09.999)		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00				
		CP	120.560,00	PC	117.909,85	I	120.560,00	ECP	0,00				
		CS	120.560,00	TP	117.909,85	FPV	0,00		0,00	2.850,15	2.850,15		
MONTEGRAPPA													
Capitolo 8321 / 0 (10.05-2.02.01.09.012)	ASFALTATURA RIVIERA (CAP 694-ENTRATA)	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00				
		CP	40.000,00	PC	0,00	I	23.500,00	ECP	16.500,00	23.500,00			
		CS	40.000,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	0,00	23.500,00		
ASFALTAT. STRADE DIVERSE DEL CENTRO													
Capitolo 8323 / 0 (10.05-2.02.01.09.012)		RS	488.107,69	PR	474.182,85	R	-473,63	EP	13.451,31				
		CP	791.188,84	PC	563.897,43	I	791.188,84	ECP	0,00	227.191,41			
		CS	1.054.296,53	TP	1.038.180,28	FPV	0,00		0,00	240.842,72			
FONDO CONTENZIOSO PONTE BOSCOCHIARIO													
Capitolo 8358 / 0 (10.05-2.05.99.99.999)		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00				
		CP	175.710,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	175.710,00	0,00			
		CS	175.710,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	0,00	0,00		
RIFACIMENTO PONTE BOSCOCHIARIO													
Capitolo 8361 / 0 (10.05-2.02.01.09.012)		RS	237.105,87	PR	0,00	R	-1.763,04	EP	235.342,83				
		CP	419.250,00	PC	0,00	I	317.500,00	ECP	101.790,00	317.500,00			
		CS	356.395,87	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	552.842,83			
RIFACIMENTO PONTE BAGGIOLINA													
Capitolo 8362 / 0 (10.05-2.02.01.09.012)		RS	2.537,60	PR	2.537,60	R	0,00	EP	0,00				
		CP	3.927,95	PC	3.927,95	I	38.039,20	ECP	0,00	7.211,25			
		CS	40.576,80	TP	33.365,55	FPV	0,00		0,00	7.211,25			
COSTRUIRE PONTI CADUTI LIBERTÀ													
Capitolo 8372 / 0 (10.05-2.02.01.09.012)		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00				
		CP	907.120,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	907.120,00	0,00			
		CS	907.120,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	0,00	0,00		
SPESA PER ASFALTATURA STRADE DEL CENTRO													
Capitolo 8380 / 0 (10.05-2.02.01.09.012)		RS	62.773,89	PR	36.600,00	R	0,00	EP	26.173,89				
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00			
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	0,00	0,00		

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2021

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2021 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riscattamento residui (R)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R) competenza (EC=I-PC) Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Previsioni definitive di cassa (CS)	Pagamenti in c/competenza (PC)	Totale pagamenti (TP=PR+PC)	Impieghi (I)	Fondo pluriennale vincolato (FPV)				
Capitolo 8391 / 0 (10.05-2.02.01.09.012)	SPESA PER ASFALTATURA STRADE BIANCHE E PIAZZE DIVERSE DEL FRAZIONI (CAP. 4356 ENTRATA)										
Capitolo 8455 / 0 (10.05-2.02.01.05.999)	ACQUISTO STRAORDINARIO DI SEGNALETICA STRADALE-INVESTIMENTO AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 2005										
Capitolo 8460 / 0 (10.05-2.02.01.09.012)	SISTEMAZIONE P.ZZA MANNARDI										
Capitolo 8487 / 0 (10.05-2.02.01.09.012)	LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN VIA STRADELLA BEGELLE										
Capitolo 8488 / 0 (10.05-2.02.01.09.012)	CANONE GESTIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA-QUOTA RIFERITA ALLA MANUTENZIONE STRADALE-UTILIZZO QUOTA ONERI URBANIZZAZIONE (CAP.4332 ENTRATA)										
Capitolo 8489 / 0 (10.05-2.03.03.03.999)	TRASFERIMENTO DI CAPITALE ALLA DITTA ELETTROCOSTRUZIONI PER LA MANUTENZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (CAP. 7088 ENTRATA)										
Totale Titolo 2 Spese in conto capitale											

Comune di Cavarzere (VE)

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2021

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2021 (RS)				Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Economie di competenza (ECP=CP-LFPV)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Previsioni definitive di cassa (CS)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)				Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
						Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia													
13 - 7 Programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali													
Titolo 2													
Spese in conto capitale													
Capitolo 7387 / 0 (12.07-2.02.01.03.002)	ACQUISTO DI BENI ED ARREDI CENTRO HOUSING BAKHITA	RS CP CS	0,00 17.000,00 17.000,00	PR PC TP	0,00 8.275,96 8.275,96	R I FPV	0,00 12.841,28 0,00	ECP	4.158,72	EP EC TR	0,00 4.565,32 4.565,32		
Capitolo 8913 / 0 (12.07-2.02.01.09.019)	LAVORI PER MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE DELLA RECINZIONE DELL'EX MONTA EQUINA (CAP. ENTRATA 5094).	RS CP CS	50.644,50 22.645,40 73.289,90	PR PC TP	50.644,50 18.992,82 69.627,32	R I FPV	0,00 22.645,40 0,00	ECP	0,00	EP EC TR	0,00 3.662,58 3.662,58		
Capitolo 8918 / 0 (12.07-2.02.01.09.012)	RESTAURO EX MACELLO/EQUINA	RS CP CS	203.504,82 1.160.000,00 1.363.504,82	PR PC TP	171.957,52 0,00 171.957,52	R I FPV	0,00 70.000,00 0,00	ECP	1.090.000,00	EP EC TR	31.547,30 70.000,00 101.547,30		
Capitolo 8919 / 0 (12.07-2.04.24.01.001)	TRASFERIMENTO DI CAPITALE RISTRUTTURAZIONE LUOGO DI CULTO.	RS CP CS	49.100,00 0,00 49.100,00	PR PC TP	49.100,00 0,00 49.100,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	0,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00		
Totale Titolo 2 Spese in conto capitale													
		RS CP CS	303.249,32 1.199.645,40 1.502.894,72	PR PC TP	271.702,02 27.258,78 298.960,80	R I FPV	0,00 105.486,68 0,00	ECP	1.094.158,72	EP EC TR	31.547,30 78.227,90 109.775,20		
Totale programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali													
		RS CP CS	303.249,32 1.199.645,40 1.502.894,72	PR PC TP	271.702,02 27.258,78 298.960,80	R I FPV	0,00 105.486,68 0,00	ECP	1.094.158,72	EP EC TR	31.547,30 78.227,90 109.775,20		
12 - 9 Programma 9 Servizio necropsicologico e cimiteriale													
Titolo 2													
Spese in conto capitale													
Capitolo 8940 / 0 (12.09-2.02.01.09.019)	REIMPIEGO PROVENTI DERIVANTI DALLA CONFESSIONE DI MARCHI, LUOGHI E NICCHIE OSANARO (CAP.401 ENTRATA)	RS CP CS	24.878,80 40.000,00 64.878,80	PR PC TP	10.000,00 9.123,85 19.123,85	R I FPV	-430,13 10.000,00 0,00	ECP	30.000,00	EP EC TR	14.448,67 87,15 15.334,82		

Comune di Cavarzere (VE)
CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2021
 Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2021 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccomandamento residui (R)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impieghi (I)				Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
		(CS)									
Capitolo 898/0 /0 (12.09-2.02.01.09.015)	COSTRUZIONE LOCALI E NICCHIE OSSARIO NEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO-5° LOTTO (CAP-4080 ENTRATA)	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	0,00	0,00	EP	0,00
		CP	25.000,00	PC	0,00	I	25.000,00	ECP	0,00	EC	25.000,00
		CS	25.000,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	25.000,00	
Capitolo 901/0 /0 (12.09-2.02.01.09.015)	COSTR. LOCALI CIMIT. FRAZIONI	RS	21.621,60	PR	5.709,60	R	-666,40	0,00	0,00	EP	15.225,60
		CP	186.530,16	PC	80.364,63	I	186.530,16	ECP	0,00	EC	106.165,53
		CS	208.151,76	TP	86.074,23	FPV	0,00		TR	121.391,13	
Capitolo 899/0 /0 (12.09-2.02.01.09.015)	COSTRUZIONE LOCALI E NICCHIE OSSARIO CIMITERO - CAPOLUOGO - PARCO DELLA RINMEMBRANZA (CAP. 7102 ENTRATA)	RS	35.208,97	PR	27.732,08	R	0,00	0,00	0,00	EP	8.476,89
		CP	252.469,58	PC	177.746,58	I	252.469,58	ECP	0,00	EC	74.722,99
		CS	288.649,58	TP	205.481,96	FPV	0,00		TR	83.187,62	
Capitolo 900/0 /0 (12.09-2.02.01.09.015)	COSTRUZIONE N.990 LOCULI-RESTAURO BLOCCHI ESISTENTI E PENSILINA INGRESSO CIMITERO COSTR. LOCALI CIMIT. FRAZIONI (CAP-7041 ENTRATA)	RS	8.123,05	PR	0,00	R	-1,30	0,00	0,00	EP	8.121,75
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	8.123,05	TP	0,00	FPV	0,00		TR	8.121,75	
Totale Titolo 2 Spese in conto capitale		RS	90.832,42	PR	43.441,68	R	-1.117,83	0,00	0,00	EP	46.272,91
		CP	503.970,77	PC	267.238,36	I	473.970,77	ECP	30.000,00	EC	206.732,41
		CS	594.803,19	TP	310.680,04	FPV	0,00		TR	253.005,32	
Totale programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale		RS	90.832,42	PR	43.441,68	R	-1.117,83	0,00	0,00	EP	46.272,91
		CP	503.970,77	PC	267.238,36	I	473.970,77	ECP	30.000,00	EC	206.732,41
		CS	594.803,19	TP	310.680,04	FPV	0,00		TR	253.005,32	
TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		RS	394.081,74	PR	315.143,70	R	-1.117,83	0,00	0,00	EP	77.820,21
		CP	1.703.616,17	PC	294.497,14	I	579.457,45	ECP	1.124.158,72	EC	284.960,31
		CS	2.097.697,91	TP	609.640,84	FPV	0,00		TR	362.780,52	
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività											
Programma 2 Commercio - nei distributivi - tutela dei consumatori											
TITOLO 2 Spese in conto capitale											
Capitolo 9083/0 (14.02-2.02.01.09.012)	PIANO STRATEGICO INTEGRATO VALORIZZAZIONE COMMERCIO VIA DEI MARTIRI	RS	845,56	PR	0,00	R	0,00	0,00	0,00	EP	845,56
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	845,56	TP	0,00	FPV	0,00		TR	845,56	
Totale Titolo 2 Spese in conto capitale		RS	845,56	PR	0,00	R	0,00	0,00	0,00	EP	845,56
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00

Comune di Cavarzere (VE)

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2021

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2021		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccomandamento residui (R)		Economie di competenza		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Previsioni definitive di competenza (CS)	Pagamenti in c/competenza (PC)		Inspegni (I)		(ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
				Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
		CS	845,56	TP	0,00	FPV	0,00			TR	845,56
Totale programma 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori											
		RS	845,56	PR	0,00	R	0,00			EP	845,56
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	845,56	TP	0,00	FPV	0,00			TR	845,56
TOTALE MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività											
		RS	845,56	PR	0,00	R	0,00			EP	845,56
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	845,56	TP	0,00	FPV	0,00			TR	845,56
TOTALE DELLE MISSIONI											
		RS	2.046.936,74	PR	1.091.249,07	R	-36.939,49			EP	918.749,18
		CP	5.733.052,35	PC	1.123.190,54	I	2.731.991,69			EC	1.608.801,35
		CS	7.134.989,09	TP	2.214.439,61	FPV	0,00		3.001.080,46	TR	2.527.550,53
TOTALE GENERALE DELLE SPESE											
		RS	2.046.936,74	PR	1.091.249,07	R	-36.939,49			EP	918.749,18
		CP	5.733.052,35	PC	1.123.190,54	I	2.731.991,69			EC	1.608.801,35
		CS	7.134.989,09	TP	2.214.439,61	FPV	0,00		3.001.080,46	TR	2.527.550,53

ANALISI DI CONTESTO

Comune di CAVARZERE (VE)

ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Nel quadro generale dell'organizzazione dell'Ente assume rilievo la pianificazione finanziaria e la sua rendicontazione nell'ambito dei vincoli di Finanza pubblica. In questo contesto il servizio Bilancio e Ragioneria coordina le attività di pianificazione, approvvigionamento, gestione contabile, controllo delle risorse economiche e finanziarie, in attuazione degli obiettivi definiti dai programmi e dai piani annuali e pluriennali. Sovrintende alla regolarità dei procedimenti contabili e delle modalità di gestione delle risorse economiche nel rispetto delle norme di legge e del regolamento di contabilità. Ha funzioni di supporto sperimentale alla struttura rispetto a tutte le attività e funzioni esercitate al fine di conseguire gli obiettivi di contenimento della spesa rigida e fissa; Assiste gli utilizzatori del sistema di bilancio al fine di interpretare le informazioni contenute nei documenti predisposti; Cura l'osservanza dei contenuti del "Patto di stabilità interno";

Cura tutte le fasi relative alla richiesta, alla stipulazione ed alla gestione dei mutui passivi e delle altre forme di ricorso al credito. Attua la gestione delle risorse in conto capitale sia sul versante delle entrate che delle spese, con svolgimento di tutti i relativi adempimenti quali rilevazioni, emissioni di documenti, gestione dei relativi rapporti; attiva e passiva del nostro patrimonio.

Gestisce l'approvvigionamento di cancelleria e delle spese economali.

Gestisce l'inventario.

Dal 2014 l'Amministrazione Comunale ha aderito alla sperimentazione contabile per l'armonizzazione dei sistemi contabili, diretta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio.

A questo momento di cambiamento davvero profondo (proprio perché incidente sulla fondamentale funzione di "governo" dell'ente) si aggiunge l'affiancamento della rilevazione economico – patrimoniale che, "ai fini conoscitivi", traendo alimento diretto dalla rilevazione finanziaria nel momento in cui questa considera ogni transazione gestionale, alimenta una vista logica dell'insieme delle rilevazioni contabili orientata alla rappresentazione economica e patrimoniale della gestione.

Obiettivo della strategia economico-finanziaria dell'ente è quello di garantire gli equilibri finanziari, la solidità, la solvibilità in perfetta coerenza ed integrazione con le prospettive di sviluppo quali-quantitativo dell'ente.

FINALITÀ' DA CONSEGUIRE:

- trasparenza del bilancio e sua facile lettura;
- controllo dei costi di struttura;
- monitoraggio dei flussi di entrata e spesa;
- miglioramento della qualità dei servizi;
- ulteriore innovazione tecnologica;
- rapidità di risposta e di ricerca di soluzione ai problemi
- procedure amministrative relative al nuovo affidamento del Servizio di Tesoreria Comunale.

RISORSE DA IMPIEGARE: Le risorse finanziarie del programma fanno riferimento alle spese del personale ed a tutte le spese per garantire il funzionamento dei servizi offerti dal settore.

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Strumenti assegnati al settore

LINEE STRATEGICHE PER LA REDAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022-2024

La valenza strategica e operativa del DUP va inquadrata anche nell'ambito delle attività di programmazione, pianificazione e monitoraggio delle azioni di contrasto ai fenomeni corruttivi in particolare alla luce della Legge n.190/2012 e s.m. e i., del D.Lgs. n.33/2013 e del nuovo Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione) riguardante il triennio 2020-22.

A seguito dell'approvazione della legge n. 190/2012, esiste una nozione "amministrativistica" di corruzione, diversa da quella penale.

Si tratta di una nozione più ampia, che rinvia non solo a condotte penalmente rilevanti, ma anche a condotte che sono fonte di responsabilità di altro tipo o non espongono ad alcuna sanzione, ma possono generare situazioni di illegittimità e sono comunque sgradite all'ordinamento giuridico: conflitto di interessi, nepotismo, clientelismo, partigianeria, occupazione di cariche pubbliche, assenteismo, sprechi.

In altri termini, i fatti di corruzione non costituiscono solo singoli fatti criminosi, ma essi derivano spesso da tendenze comuni e disfunzioni frequenti, che richiedono interventi di carattere generale.

La nozione di corruzione "amministrativa" induce a ritenere che i fenomeni corruttivi riguardino principalmente la esigenza di buon andamento dell'amministrazione nel suo complesso e alla correttezza dei rapporti tra amministrazione e cittadini, esigenza fondamentale di funzionamento dello Stato democratico.

La strategia di prevenzione della corruzione all'interno del Comune di Cavarzere deve perseguire essenzialmente alcuni obiettivi:

- a) ridurre le opportunità che si manifestino casi e fatti di corruzione ed illeciti in generale;
- b) aumentare la capacità di individuare e scoprire casi di corruzione;
- c) creare un contesto ambientale sfavorevole alla corruzione.

Tali obiettivi dovranno essere perseguiti attraverso adeguati strumenti e misure di prevenzione e contrasto, la cui attuazione sarà disciplinata all'interno del PTPCT 2022 del Comune di Cavarzere.

Gli indirizzi di cui alle presenti Linee Guida concorrono ad individuare gli strumenti e le misure di prevenzione e contrasto necessarie per il perseguimento degli obiettivi di cui sopra.

Gli organi di indirizzo dispongono di rilevanti competenze nel processo di individuazione delle misure di prevenzione della corruzione, quali la nomina del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e l'adozione del PTPCT. Anche nella fase del processo di adozione del PTPCT gli organi di indirizzo assolvono ad una importante funzione: quella di individuare gli obiettivi, gli indirizzi ed i criteri generali in materia di prevenzione della corruzione.

Altra importante funzione riservata agli organi di indirizzo in materia di prevenzione della corruzione è quella di assicurare al RPCT funzioni e poteri idonei allo svolgimento del ruolo con autonomia, efficacia, effettività ed indipendenza, soprattutto attraverso **l'individuazione di una struttura organizzativa di supporto adeguata**, per qualità e

quantità del personale e per mezzi tecnici, al compito da svolgere. Nell'ambito del Comune di Cavarzere le funzioni degli organi di indirizzo sono così ripartite:

- a) Sindaco: definizione delle linee di mandato e nomina del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- b) Consiglio Comunale: approvazione delle Linee Guida con le quali vengono individuati gli obiettivi, gli indirizzi generali ed i criteri per la predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- c) Giunta Comunale: approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

I principi cui la strategia di prevenzione della corruzione da elaborare nel PTPCT deve ispirarsi ed i relativi indirizzi di attuazione individuati dal Consiglio Comunale sono orientati da importanti canoni e criteri generali, quali:

- la promozione della cultura dell'etica e della legalità;
- la diffusione di valori etici anche attraverso le best practices;
- la prevenzione e il contrasto di fenomeni corruttivi;
- l'autonomia e l'indipendenza del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- la promozione diffusi livelli di trasparenza; il coordinamento con società ed enti partecipati dal Comune di Cavarzere;
- il coordinamento e la coerenza degli obiettivi di prevenzione della corruzione e quelli degli altri strumenti programmatici e strategico-gestionali del Comune

Di seguito sono riportati i principi ed i criteri generali, con i relativi indirizzi attuativi, cui la predisposizione del PTPCT 2022 deve ispirarsi.

Promozione della cultura dell'etica e della legalità

Indirizzi attuativi

- Sviluppo della cultura della legalità nell'espletamento dell'attività amministrativa, considerata nel suo complesso;
- Creazione di un contesto ambientale sfavorevole alla corruzione,rendendo più ampio il processo partecipativo di predisposizione e attuazione delle misure di prevenzione alla corruzione, con il coinvolgimento di vari soggetti quali i cittadini, gli organismi pubblici e privati, le Forze dell'Ordine, la GDF e la Prefettura
Sensibilizzazione;
- promozione e formazione dei dipendenti su una cultura dell'etica e della legalità,attraverso specifici progetti formativi;
- Adeguamento del codice di comportamento del Comune al fine di una generale diffusione della cultura dell'etica e della legalità;
- Previsione di specifici percorsi formativi in materia di imparzialità del dipendente pubblico .

Diffusione di valori etici anche attraverso le best practices

Indirizzi attuativi

- Condivisione e diffusione di valori e buone pratiche, anche attraverso un costante monitoraggio delle attività e dei relativi tempi;
- Introduzione negli atti dell'amministrazione a contenuto organizzativo misure tendenti a ridurre le condizioni operative che favoriscono la corruzione, riguardanti sia l'imparzialità oggettiva che l'imparzialità soggettiva del funzionario;
- Privilegiare la gestione delle misure di prevenzione della corruzione da parte dei dipendenti attraverso forme relazionali partecipative e condivise, al fine di evitare il prevalere della logica del mero adempimento burocratico.

Prevenzione e contrasto di fenomeni

Indirizzi attuativi

- Aumento della capacità di scoprire i casi di corruzione;
- Analisi e trattamento dei rischi corruttivi ispirati ai modelli gestionali del “Risk Management”;
 - intensificazione delle attività di monitoraggio, verifica e controllo secondo modalità e tempistiche prestabilite nel PTPC e nella legislazione vigente in materia di prevenzione della corruzione ;
 - Realizzazione di un'analisi del contesto esterno al fine di ottenere informazioni necessarie per comprendere come il rischio potenziale di corruzione possa verificarsi nell'amministrazione, per via delle specificità dell'ambiente (sociali, economiche, culturali, organizzative, ecc.) in cui essa opera;
 - Realizzare un'analisi del contesto interno da attuare attraverso la mappatura dei processi organizzativi, al fine di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultano potenzialmente esposte a rischi di corruzione e di capire come il sistema di responsabilità e il livello di complessità dell'ente, possono favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi nel proprio interno
 - Coordinamento di una nuova mappatura dei processi dell'Ente in ottica di identificazione, valutazione e trattamento dei rischi corruttivi a far data dal triennio 2022/24
 - Garantire la corretta applicazione del sistema di whistleblowing, delle tutele in esso previsto, la diffusione dello stesso e delle relative modalità di funzionamento anche attraverso specifici percorsi formativi ;
 - Disciplinare le eventuali particolari situazioni di conflitti di interessi, anche potenziali ;
 - Garantire le forme di imparzialità del dipendente pubblico attraverso la corretta gestione delle varie misure poste a tutela dell'imparzialità ;
 - Rivedere i regolamenti comunali in funzione del contenuto del piano anticorruzione e delle presenti linee guida ;
 - Revisione complessiva del codice di comportamento aziendale a far data dal triennio 2022/24

Autonomia e indipendenza del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e maggiore coinvolgimento della struttura organizzativa nella politica di prevenzione

Indirizzi attuativi

- Assicurare con appositi ed immediati atti organizzativi, che il RPCT , considerate le tante, delicate e complesse funzioni e responsabilità attribuitegli dalla legge, sia dotato di una

struttura organizzativa di supporto adeguata, per qualità, quantità del personale e per mezzi tecnici logistici al compito da svolgere. Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi appare necessaria la costituzione di un apposito ufficio dedicato allo svolgimento delle funzioni poste in capo al RPCT. Ove ciò non sia possibile, è opportuno creare la struttura di supporto mediante appositi atti organizzativi che consentano al RPCT di avvalersi di personale di altri uffici. Tale struttura, che potrebbe anche non essere esclusivamente dedicata a tale scopo, sarà, in una necessaria logica di integrazione delle attività, essere anche utilizzata per le misure di miglioramento della funzionalità dell'amministrazione come ad esempio, i controlli interni, e la predisposizione del piano della performance

- La formazione dovrà essere mirata e specifica rispetto alle diverse tipologie e categorie dei destinatari, nonché con riferimento ai contenuti formativi.

In particolare dovranno essere previste iniziative formative in materia di gestione del rischio (analisi del contesto, mappature dei processi, individuazione e valutazione del rischio, identificazione delle misure, profili relativi alle diverse tipologie di misure).

-Il Coinvolgimento della struttura organizzativa andrà opportunamente implementato anche attraverso una specifica rielaborazione del codice di comportamento dell'ente con la individuazione dello specifico dovere da parte dei dirigenti e dei dipendenti di collaborare attivamente con il R.P.C.T., dovere la cui violazione deve essere ritenuta particolarmente grave in sede di responsabilità disciplinare. E' indispensabile, infatti, un forte coinvolgimento dell'intera struttura in tutte le fasi di predisposizione e di attuazione delle misure anticorruzione.

A tale scopo dovranno essere ben evidenziate nel P.T.P.C. le disposizioni che prevedono in capo ai Dirigenti specifici adempimenti per la valutazione e gestione del rischio. I Dirigenti avranno cura di coinvolgere il personale assegnato:

- a) in termini di partecipazione attiva al processo di autoanalisi organizzative, di mappatura dei processi, e di identificazione e valutazione dei rischi;
- b) di partecipazione attiva in sede di definizione delle misure di prevenzione;
- c) in sede di attuazione delle misure.

Il P.T.P.C.T. dovrà a tale scopo programmare misure finalizzate a porre in essere precisi obiettivi da raggiungere da parte degli uffici coinvolti anche ai fini della responsabilità dirigenziale

-Implementazione dei monitoraggi sull'attuazione del PTPC. Conformemente a quanto stabilito nel nuovo PNA 2020-22 dovranno essere attuati diversi monitoraggi definendo modalità, periodicità e relative responsabilità. Il monitoraggio dovrà riguardare tutte le fasi di gestione del rischio al fine di poter intercettare rischi emergenti, identificare processi organizzativi tralasciati nella fase di mappatura, prevedere nuovi e più efficaci criteri di analisi e ponderazione del rischio.

Promozione di diffusi livelli di trasparenza

Indirizzi attuativi

- la centralità della trasparenza come misura di prevenzione della corruzione nell'ente andrà implementata attraverso una chiara esplicitazione dei relativi obblighi ricadenti su ogni addetto;

- Implementazione della formazione in materia.

Coordinamento e coerenza tra gli obiettivi di prevenzione della corruzione, i programmi strategici dell'ente quali il DUP e il Piano della Performance , nonché l'organizzazione nel suo complesso per rendere uniforme e congruente l'attuazione delle misure nei vari settori dell'ente

Indirizzi attuativi

- Determinazione di obiettivi gestionali e strategici specifici in materia , rivolti a tutto il personale, in particolare alla dirigenza e alle posizioni organizzative, monitorando l'eventuale adeguamento e scostamento attraverso la definizione di indicatori oggettivamente valutabili;
- dovrà essere dato adeguato riconoscimento al nucleo di valutazione non solo in ordine ai precisi compiti attinenti a questo organismo in materia di trasparenza, ma soprattutto in merito alla verifica della coerenza tra gli obiettivi di performance organizzativa e individuale e l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione.
- -definizione di un piano dei controlli operante il coordinamento tra il PTPC e quegli atti rientranti nelle aree maggiormente esposte al rischio.
-

ULTERIORI CRITERI GUIDA CUI DOVRA' ADEGUARSI L'ATTIVITA' DELL'ENTE

Scelta del contraente nelle determinazioni a contrarre e adeguatezza della motivazione

Si intende:

Garantire, nella fase di predisposizione di tutte le determinazioni a contrarre, l'adeguatezza della motivazione della scelta del contraente al fine di evitare:

1) nelle gare ad evidenza pubblica:

- scelta di un particolare criterio di aggiudicazione che favorisce alcuni soggetti o categorie di soggetti;
- fissazione di requisiti di partecipazione troppo specifici o restrittivi che limitano il possibile mercato;
- individuazione di criteri di valutazione delle offerte che attribuiscono eccessiva discrezionalità alla commissione di gara;

2) nei casi di affidamenti diretti o procedure negoziate:

- scelta di particolari procedure di affidamento che favoriscono alcuni soggetti o categorie di soggetti;
- artificiosi frazionamenti dell'importo del contratto.

In tal senso in sede di controllo di regolarità

Rispetto tempi del procedimento e relativo monitoraggio

Il monitoraggio del rispetto dei termini previsti, dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti amministrativi, costituisce una delle misure obbligatorie prevista dall'art. n. 1, comma 9, della legge n. 190/2012.

Si intende:

- intervenire con la definizione dei tempi procedurali e con l'indicazione degli uffici di riferimento;
- adottare misure organizzative ai fini dell'attuazione del rispetto dei tempi dei procedimenti di competenza;
- effettuare una procedura di monitoraggio semestrale dei tempi procedurali che rilevi le anomalie riscontrate e relative azioni correttive individuate e attuate.

Verifiche a campione sulla gestione presenze

Al fine di assicurare il corretto controllo sulle presenze e assenze arbitrarie dal posto di lavoro da parte dei dipendenti, si intende effettuare controlli su almeno il 50% dei servizi di competenza di ciascun dirigente , per semestre. L'esito di tali controlli con la segnalazione di eventuali anomalie verrà trasmesso semestralmente da ciascun Dirigente al RPCT e all'ufficio personale.

SINDACO

Avv. Munari Pierfrancesco

Deleghe: Personale, Polizia Locale, Società Partecipate, Patti Territoriali, Rapporti con Regione e Città Metropolitana e tutte le altre materie non delegate agli Assessori

POLITICHE DEL PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE

Le finalità che si intendono conseguire con il presente programma sono rappresentate dall'assolvimento delle competenze istituzionali del Settore (gestione procedure concorsuali e selettive, gestione dotazione organica, consulenza giuridico-amministrativa, gestione paghe con annessi adempimenti annuali) con il fine di migliorare l'efficienza e la funzionalità degli uffici, anche attraverso la definizione di nuove strategie organizzative e di sviluppo.

Nell'esercizio 2023 viene riconfermata l'organizzazione basata su 2 Aree: Area Amministrativo Sociale Contabile e Area Governo del Territorio.

Le figure apicali delle due aree sono di livello dirigenziale.

La spesa per il personale (intervento 1) prevista nel bilancio 2023 ammonta complessivamente a €. 1.933.863,00 (compresi i contributi a carico dell'Ente) ed è riferita ai seguenti dipendenti:

n. 1 Segretario generale (di nomina Prefettizia) a sei ore settimanali

n. 42 dipendenti per l'intero anno 2022

n. 2 dirigenti a full-time

Nella gestione del personale, dovrà essere tenuto in considerazione per quanto riguarda le cessazioni quanto segue:

ANNO 2023

n. 1 istruttore tecnico - Cat. C

n. 1 operaio altamente specializzato Cat. B

ANNO 2024

Non sono previste cessazioni

CONTENIMENTO DELLA SPESA PER IL PERSONALE

La spesa del personale e le entrate correnti dell'articolo 33 del d.l. n. 34/2019 prevede che le amministrazioni possano aggiungere ulteriori capacità assunzionali se sono in possesso

dei parametri di virtuosità previsti dal DPCM nel rapporto tra spese del personale ed entrate correnti, queste ultime senza considerare il fondo crediti di dubbia esigibilità. Come già disposto per le regioni dal DPCM 3 settembre (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 4 novembre) vengono fornite le indicazioni per il calcolo della spesa del personale e delle entrate correnti. La spesa per il personale deve essere così conteggiata: “impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del d.lgs. n. 267/2000, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati, partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato”. Si deve evidenziare che non vi sono deroghe di sorta, per cui i maggiori oneri derivanti dai rinnovi contrattuali, il costo del personale della cd quota d'obbligo, le risorse trasferite dallo Stato, dalla regione o da altre PA in caso di comando, le forme di salario accessorio previste da disposizioni di legge etc, vanno inclusi; mentre per espressa indicazione non deve essere inclusa l'Irap. Quindi, come già avveniva negli anni in cui le amministrazioni dovevano calcolare la incidenza della loro spesa per il personale sulla spesa corrente, non vi sono deroghe, che invece si continuano ad applicare per attestare che l'ente non ha nell'anno precedente superato il tetto di spesa del personale mediamente sostenuto nel triennio 2011/2013 ovvero, negli enti già non soggetti al patto di stabilità, nell'anno 2008. Le entrate correnti devono essere così calcolate: “media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo alla ultima annualità considerata”. Dal che sembra potersi desumere che viene offerta una lettura limitativa del fondo crediti di dubbia esigibilità, cioè della voce che deve essere detratta dalle entrate correnti ; Pertanto si provvede a descrivere i dati contabili del Comune di Cavarzere nella seguente tabella:

anno	2020	2021	2022	media
Entrate correnti	9.304.579,13	10.047.572,47	10.507.622,00	9.953.257,87
FCDE			193.535,00	
media entrate nette				9.759.722,87
Spesa Personale 2022				1.908.633,00
% spesa personale/entrate				19,56

Verificato che rispetto del parametro della capacità assunzionale relativa alle spese del personale pari al 19,56% sul limite massimo del 27% previsto dal D.L. 34/2019;

Il comma 7 riscrive l'art 1 , c 557, legge 296/2006, che prevede l'obbligo di riduzione della spesa del personale per gli enti soggetti al patto di stabilità. Stabilendo le modalità con cui dovrà essere operata tale riduzione: di queste è la prima che una importanza sostanziale, in quanto si prevede che debba essere operata la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese del personale rispetto alle spese correnti; con cui operare tale calcolo, anche se diversi pronunciamenti della Corte dei Conti hanno ritenuto tale vincolo comunque operativo.

Il comma 7 prosegue con altre indicazioni per ottenere una riduzione della spesa del personale, che ricalcano quelle già proposte in passato, quali la razionalizzazione delle strutture amministrative, compreso l'accorpamento di uffici al fine di ridurre i dirigenti, nonché il contenimento della contrattazione integrativa.

ASSUNZIONI DI PERSONALE

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 13 settembre 2010 è stata approvata la dotazione organica a'sensi del D.P.C.M. 15.2.2006 con la previsione di n. 90 posti di organico.

Per quanto concerne le assunzioni del triennio 2022-2024 si fa rinvio alla deliberazione di Giunta n. 136 del 10.12.2021 la quali stabilisce qual è il Fabbisogno del Personale per tale periodo che per il triennio 2022-2024 verrà sostituito tutto che cesserà nel periodo di riferimento, nonché alla delibera di G.C. n. 105 in data 19.08.2022" Fabbisogno del personale 2022. Modifica"

ORGANIZZAZIONE

Nell'ambito del progetto di riorganizzazione iniziato nel corso del 2010 viene riconfermata la struttura comunale che prevede la presenza delle figure intermedie, coordinatori di servizio, fra i responsabile di Settore/Dirigente e il personale dipendente con specifiche compiti che si possono così riassumere :

Esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità Cat. C (art.17,c.f)

Gestione di un gruppo di persone.

ATTIVITA' FORMATIVA DEL PERSONALE

La normativa di cui all'art. 4 della legge 16.1.2003 n. 3 impone l'obbligo della predisposizione di un piano annuale di formazione del personale. In base alla legge di cui sopra la Giunta comunale ha adottato il provvedimento n. 95 in data 05.06.2012 nel quale sono riportati i seguenti contenuti:

OBIETTIVI

Gli obiettivi primari che devono essere raggiunti attraverso la formazione sono i seguenti:

- a) adeguamento e conoscenza delle innovazioni normative e tecnologiche da parte di tutti i dipendenti in base al profilo professionale posseduto;
- b) sviluppo delle competenze necessarie al buon funzionamento dell'Amministrazione comunale, anche in relazione degli obiettivi prefissati;
- c) collegamento con la programmazione delle assunzioni, in quanto i nuovi assunti sono quelli che hanno maggiormente bisogno di formazione per potersi inserire a pieno titolo nella struttura e superare nel miglior modo possibile il disagio iniziale che qualunque inizio di una attività lavorativa comporta.
- d) formazione ed aggiornamento in ordine alla disciplina di prevenzione della corruzione (L.190/2012)

METODOLOGIE FORMATIVE

Le metodologie formative devono essere adattate in riferimento ai destinatari della formazione.

Per la formazione di base del personale appartenente alle categorie A-B-C potrà essere attuata una attività di formazione interna anche mediante il coinvolgimento dei funzionari apicali dell'Ente.

Per il personale di categoria D e per gli appartenenti ad altre categorie che necessitino di aggiornamenti mirati, saranno utilizzati appositi corsi organizzati da specifiche aziende e professionisti del Settore;

Per quanto attiene alla formazione in materia di anticorruzione il personale partecipa a formazione on-line con cadenza annuale

Ciascun Responsabile ricorrerà ai corsi di cui sopra per se stesso o per i propri dipendenti utilizzando le risorse che saranno a tal fine messe a disposizione di ciascuno da parte della Giunta in sede di adozione del PEG.

OPERAZIONE TRASPARENZA

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 21 della Legge n. 69 del 18.06.2009 sono state pubblicate sul sito istituzionale le retribuzioni annuali, i *curricula vitae*, gli indirizzi di posta elettronica e i numeri di telefono ad uso professionale dei dirigenti e del segretario comunale oltre alla retribuzione degli stessi e il tasso delle assenze del personale dipendente.

Il quadro normativo di riferimento, peraltro, è stato completato soltanto con la successiva entrata in vigore, il 20 aprile 2013, del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

L'art. 1 del decreto legislativo, al primo comma, spiega che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Al terzo comma, l'art. 1 specifica che le norme del decreto integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione.

Il decreto, che costituisce una sorta di testo unico della trasparenza, codifica tutte le informazioni per le quali ogni pubblica amministrazione deve procedere alla pubblicazione sulla sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" del sito web istituzionale.

Si tratta di informazioni che, a 360 gradi, consentono ai cittadini di conoscere gli aspetti più rilevanti della vita amministrativa dell'ente e gli effetti che questa produce, sia rispetto all'ente medesimo che in relazione alla collettività amministrata, consentendo in tal modo un controllo dell'attività amministrativa da parte degli amministrati.

La mole di informazioni da pubblicare è davvero notevole e richiede pertanto un impegno costante di tutta la struttura amministrativa, che è chiamata a fornire all'ufficio servizi informatici del comune tutti i dati in questione ed i relativi aggiornamenti periodici, nel rispetto del formato, delle modalità e termini previsti dal d.lgs. n. 33/2013.

FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE

Obiettivi di gestione

- 1) assicurare il rispetto delle norme contenute nel Codice della Strada
- 2) vigilare sul settore edilizio per la repressione degli abusi
- 3) vigilanza sul settore del commercio ed attività produttive
- 4) vigilanza sul rispetto delle norme ai regolamenti comunali
- 5) attività di collaborazione con altri enti ed uffici comunali

Modalità di attuazione

Relativamente al punto n. 1) degli obiettivi di gestione, il rispetto del C.d.S. verrà attuato attraverso:

- a) servizi giornalieri nei pressi delle uscite delle scuole comunali che più necessitano ai fini di preservare l'incolumità degli studenti ed agevolare il traffico veicolare;
- b) servizi tesi al controllo delle modalità di comportamento alla guida, privilegiando il controllo sulle velocità;

Ai fini di cui sopra, inoltre, nel periodo estivo potranno essere predisposte un limitato numero di pattuglie serali dalle ore 18,00 alle ore 24,00;

Relativamente al punto n. 2) degli obiettivi di gestione, i sopralluoghi edilizi verranno effettuati da personale del Comando P.L. che si avvarrà, per i necessari riscontri, della collaborazione di personale dell'Ufficio Tecnico, causa la specificità dello stesso.

Relativamente al punto n. 3) degli obiettivi di gestione, i vigili incaricati della gestione e sorveglianza del mercato settimanale su aree pubbliche effettueranno controlli presso i commercianti su aree private.

Relativamente al punto n. 4) degli obiettivi di gestione, il personale del Comando P.L. provvederà d'ufficio nel caso del normale servizio di pattuglia o su istanza;

Relativamente al punto n. 5) degli obiettivi di gestione, il Comando P.L. collaborerà con la locale Stazione Carabinieri nei servizi di ordine pubblico nelle ricorrenti manifestazioni (a tale proposito nel 2023, 2024, 2025 anche tutte le manifestazioni che si svolgeranno in orario festivo e serale saranno oggetto di controllo del personale del Comando) e a richiesta delle altre forze di Polizia lo stesso sarà a disposizione nella rilevazione degli incidenti stradali al fine di sgravarle di questi adempimenti; un vigile sarà inoltre incaricato di assumere informazioni tributarie, edilizie ed ambientali, sullo stato ed ubicazione della segnaletica, e quant'altro possa agevolare l'attività dei suddetti uffici.

ORGANI ISTITUZIONALI - PARTECIPAZIONE – DECENTRAMENTO

L'attività istituzionale di supporto agli Organi dell'Ente – Consiglio (compreso Presidente e Conferenza dei Capigruppo e Commissioni consiliari), Giunta, Sindaco, nel rispetto del principio di legalità, é finalizzata a consentire l'espressione e la realizzazione dell'azione di governo in termini di correttezza, efficienza. Essa consiste nell'attività preparatoria per la convocazione delle sessioni deliberative, nell'attività di segreteria, nella procedura di esecuzione amministrativa delle sessioni stesse, ed inoltre nella fase di consulenza normativa e organizzativa, di raccolta documentale e di assistenza agli amministratori nel rilascio di tutti gli atti e documenti di cui per legge possono disporre, privilegiando, per

maggiori economie di spesa, la trasmissione di informazioni e atti conseguenti tramite l'uso della posta elettronica anche certificata di cui tutti sono dotati.

Proseguirà anche quest'anno l'invio tramite posta elettronica, in prossimità della seduta del consiglio comunale, delle bozze delle delibere all'o.d.g., a tutti i consiglieri comunali.

In particolare per quanto attiene la fase preparatoria e di coordinamento per la convocazione delle sessioni deliberative è pienamente operativo il programma di gestione degli atti, installato nel febbraio 2015;

Il completamento del **passaggio flussi in digitale** anche per gli atti deliberativi è stato completato: ora sia la predisposizione degli atti che la gestione delle sedute sono totalmente digitalizzate.

In relazione agli organi istituzionali, in considerazione del fatto che il Comune rientra nella fascia sotto i 15.000 abitanti e che con Legge di bilancio per il 2022 è stato determinato un incremento delle indennità di funzione, si è proceduto secondo quanto stabilito dall'art. 1 commi dal 538 al 587 e pertanto con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 in data 28.1.2022, le predette indennità sono state riviste come segue per il periodo 2022/2023/2024:

Anno 2022

- Al Sindaco	€ 3.396,40	mensili lordi
- Al Vice sindaco	€ 1.868,02	mensili lordi
- All'Assessore	€ 1.528,38	mensili lordi
- Al Presidente del Consiglio Comunale	€ 339,64	mensili lordi

- gettone di presenza per i consiglieri per seduta € 19,9868;

Anno 2023

- Al Sindaco	€ 3.707,36	mensili lordi
- Al Vice sindaco	€ 2.039,04	mensili lordi
- All'Assessore	€ 1.668,31	mensili lordi
- Al Presidente del Consiglio Comunale	€ 370,74	mensili lordi

- gettone di presenza per i consiglieri per seduta € 19,9868;

Anno 2024

- Al Sindaco	€ 4.140,00	mensili lordi
- Al Vice sindaco	€ 2.277,00	mensili lordi
- All'Assessore	€ 1.863,00	mensili lordi
- Al Presidente del Consiglio Comunale	€ 414,00	mensili lordi

- gettone di presenza per i consiglieri per seduta € 19,9868;

Per quanto attiene la Conferenza dei Capigruppo si conferma che, la partecipazione alla stessa non darà luogo alla liquidazione di gettoni alla luce del parere delle Corti dei Conti Toscana n. 362/2009 che ha dato una interpretazione letterale dell'art. 82 del TUEL.

E' stato tenuto conto, inoltre, della spesa attuale connessa al rimborso oneri retributivi ai datori di lavoro pubblici/privati, in dipendenza delle assenze fatte dai propri dipendenti per la partecipazione al Consiglio Comunale, alle commissioni consiliari e alla Conferenza Capigruppo, con riferimento a quanto previsto dall'art. 16, comma 21, decreto-legge n. 138

del 2011, convertito dalla legge n. 148 del 2011, e del rimborso delle percorrenze per gli amministratori residenti fuori Comune per la partecipazione agli organi collegiali e per l'attività connessa al mandato amministrativo.

SEGRETERIA GENERALE- CONTRATTI

Il regolare funzionamento degli organi istituzionali e statutari dell'Ente richiede che vengano svolte nel miglior modo possibile una serie di attività di supporto che possono essere riassunte nelle seguenti:

- segreteria al Sindaco;
- segreteria generale, con funzioni di collegamento tra la struttura e gli organi politici nonché tra il Comune e gli altri Enti;
- convocazione del Consiglio e della Giunta comunale;
- gestione delle proposte di deliberazione;
- pubblicazione delle deliberazioni nell'albo pretorio on-line ed altri adempimenti conseguenti all'approvazione degli atti collegiali;
- adempimenti connessi al funzionamento del Consiglio Comunale,
- adempimenti relativi al diritto di accesso agli atti dei cittadini relativi a documenti depositati presso la segreteria;
- adempimenti relativi alla trasmissione della documentazione amministrativa riguardante le deliberazioni consiliari;

L'iter di approvazione dei provvedimenti amministrativi, deliberazioni di Consiglio e di Giunta e determinazioni dirigenziali viene trattato mediante procedure informatiche che consentono di gestire e monitorare le operazioni di avanzamento del singolo atto nelle varie fasi del procedimento: predisposizione proposta, pareri tecnici e contabili, attestazione di copertura finanziaria, iscrizione all'ordine del giorno dei rispettivi organi collegiali, approvazione, numerazione, integrazione dell'efficacia mediante pubblicazione all'albo pretorio on-line.

Viene mantenuta in capo al Settore Segreteria - Affari generali la competenza della tenuta e compilazione del Repertorio dei contratti stipulati dall'Ente in forma pubblica amministrativa e sotto forma di scrittura privata, come pure della registrazione telematica presso l'Ufficio del Registro. Tale attività sarà svolta nei tempi previsti dalla normativa di riferimento, ricorrendo agli strumenti informatici messi a disposizione del Ministero delle Finanze.

Continuerà anche la gestione del portafoglio assicurativo del Comune in assistenza e coordinamento con il broker assicurativo.

Tale attività ricomprenderà anche l'apertura delle posizioni assicurative per ogni sinistro e la gestione delle cause legali derivanti da sinistri, di concerto con il broker, promosse contro il Comune.

Nel corso del 2023 è previsto lo svolgimento delle seguenti procedure di affidamento di servizi/forniture inerenti il servizio Segreteria-Istruzione-Cultura e Sport:

- espletamento procedure per il ricollocamento dei seguenti contratti assicurativi : RCA, All Risk, Kasko mezzi, Tutela legale ed Infortuni, RC Ente.
- affidamento servizio di animazione estiva presso il Nido Comunale compatibilmente con l'organizzazione che si prospetterà a seguito della situazione epidemiologica
- affidamento del servizio di doposcuola presso Scuola Lombardo Radice di Boscochiario compatibilmente con l'organizzazione scolastica che si prospetterà a seguito della situazione epidemiologica
- affidamento servizio prenotazione palestre.
- affidamento servizio sorveglianza alunni pre scuola

- completamento affidamento servizio trasporto scolastico insieme al Comune di Cona
- affidamento gestione campi tennis comunali
- affidamento servizio di prestito bibliotecario

L'attività dell'Ufficio, è comunque rivolta anche ad altri servizi dell'area Amministrativa – Sociale - Contabile. (Servizio gestione sistema informatico comunale e assistenza informatica).

Nel rispetto del piano anticorruzione i commissari delle commissioni di gara ed il Presidente di commissione saranno soggetti a rotazione.

UFFICIO PROTOCOLLO

Le continue innovazioni nel settore, soprattutto per quanto attiene la dematerializzazione, decertificazione, PEC e in particolare gli adempimenti in materia di rilascio concessione/permessi di costruire/DIA, ecc..., hanno reso necessario un nuovo strumento informatico per il protocollo in grado di gestire correttamente la posta certificata e gli altri documenti informatici che pervengono al Comune; la consolidata gestione del protocollo informatico implementato con etichettatrice e scanner; ha consentito una gestione del "documento amministrativo" secondo una procedura standardizzata, garanzia di correttezza amministrativa, di ordine e tutela del pubblico interesse;

Negli ultimi anni si sono realizzati per il servizio alcuni importanti momenti: nel 2009 è stato l'anno dell'ammodernamento della protocollazione in uscita aperta a tutti gli uffici, e della adozione di un nuovo Titolario di classificazione dei documenti. Il sistema ha subito un ulteriore assestamento con l'utilizzo di un nuovo applicativo a partire dal 1° gennaio 2015 . Per quanto riguarda i servizi strettamente postali è previsto un costante monitoraggio delle modalità di spedizione della posta da parte dei vari uffici per individuare sistemi di contenimento delle relative spese postali e privilegiare forme di spedizione più efficaci (posta elettronica in generale, PEC, in particolare mediante l'apposita funzione prevista nel Programma "protocollo". E' tuttavia da segnalare che il consistente invio di atti giudiziari per multe non consente di evidenziare i risparmi in termini affrancatura realizzati grazie all'utilizzo dei sistemi di spedizione alternativi alla posta.

L'affrancatrice postale in dotazione è a noleggio è ciò consente di avere una strumentazione sempre tecnologicamente avanzata a costi contenuti;

L'Ufficio Protocollo sarà interessato dalle seguenti attività:

- Attività di segreteria e gestione sedute commissioni consiliari 1^ e 2^ e della Conferenza dei capigruppo.
- attività di collaborazione con Ufficio Segreteria (pubblicazione di atti in collaborazione, convocazioni Consigli comunali)

A causa del pensionamento del messo comunale, facente anche funzioni di protocollo, e spedizione posta mediante affrancatrice, l'ufficio è stato impegnato nella formazione, per la parte inerente le attività di messo comunale e affrancatura posta, delle unità via via assegnate a tempo parziale.

Nel 2022 si è implementato il sistema protocollo con l'inserimento del sigillo di interoperabilità.

Sulla base delle nuove Linee guida Agid sulla conservazione digitale entrate in vigore il primo gennaio 2022 si è provveduto alla revisione del Manuale di Gestione Documentale e Manuale di Conservazione, nel quale sono descritti i processi di formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici.

ARCHIVIO

L'archivio comunale versa in condizioni non ottimali per mancanza di spazi di conservazione dei documenti cartacei. Nei locali individuati nel 2009/2010 è presente diverso materiale accatastato che non trova collocazione e rispetto al quale andrebbe fatta una verifica per l'eventuale scarto, anche nei locali del Municipio sono presenti scatoloni di documenti che andrebbero verificati ed idoneamente depositati.

ORGANISMI PARTECIPATI

A decorrere dal 1° gennaio 2015 le informazioni sui rappresentanti nominati dalle amministrazioni pubbliche negli organi di governo delle società e degli enti partecipati e sugli oneri derivanti dalla partecipazione, in precedenza trasmesse al Dipartimento Funzione Pubblica (portale PERLAPA), ai sensi dell'art. 1, comma 587 della Legge 296/2006, andranno comunicate attraverso nuovo applicativo "Partecipazioni" del Portale Tesoro con le modalità fissate dal decreto 25 gennaio 2015 Ministero Finanze.

Tali informazioni:

- l'elenco dei consorzi a cui l'ente partecipa;
- l'elenco delle società totalmente o parzialmente partecipate;
- la ragione sociale;
- la quota di partecipazione;
- la durata dell'impegno;
- l'onere che grava sul bilancio dell'ente;
- il numero dei rappresentanti dell'ente negli organi di governo dell'organismo;
- il trattamento economico spettante a ciascun rappresentante.

sono comunque reperibili nella Sez. Amministrazione Trasparente – enti controllati, del Comune di Cavarzere, in adempimento a quanto disposto dall'art. 22 comma 1 lett. a e b del D.Lgs. 33/2013

Il comma 611 della L.190/2014 dispone che allo scopo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, gli enti locali devono avviare un processo di razionalizzazione delle società partecipate.

Il comma 612 della L.190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle pubbliche amministrazioni definiscano e approvino, il piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni che indichi i tempi e le modalità di attuazione dello stesso e i risparmi conseguiti. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica

In adempimento al D.Lgs 175/19.8.2016 si provvederà alla stesura del documento di base di ricognizione delle partecipate entro il 31.12 di ogni anno.

PUBBLICAZIONI INCARICHI IN SOCIETA' PUBBLICHE

In base all'art. 1 - comma 735 - della legge n. 296/2006 gli incarichi di amministratore delle Società partecipate dagli enti locali conferiti da soci pubblici ed i relativi compensi devono essere pubblicati, a cura del responsabile individuato da ciascun ente, nell'albo e nel sito informatico dei soci pubblici.

Gli amministratori delle società devono comunicare ai soci pubblici il proprio incarico e relativo compenso entro 30 giorni dal conferimento e, per le indennità di risultato, entro 30 giorni dal percepimento.

SOCIETA' PARTECIPATE

Codice fiscale partecipata	Ragione sociale/denominazione	Localizzazione	Forma giuridica dell'ente	Codici ATECO	Quota % partecipazione diretta	Quota % partecipazione indiretta
80013370277	ACTV SPA	ISOLA NOVA TRONCHETTO VENEZIA	SOC. PER AZIONI	H50.3	0,188%	
93019960298	CONSIGLIO DI BACINO POLESINE	ROVIGO	ENTE DI DIRITTO PUBBLICO	0.84.12.30	5.675%	
90170270277	CONSIGLIO DI BACINO "VENEZIA AMBIENTE"	MESTRE	ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO	N.82.99	1,69	
03274810237	CONSORZIO ENERGIA VENETO	VERONA	CONSORZIO	M.70.22.09	0,09%	
00064780281	ACQUEVENETE SPA	MONSELICE	SOC. PER AZIONI	E.36	0,27%	
03341820276	VENEZIANA ENERGIA RISORSE IDRICHE TERRITORIO AMBIENTE SERVIZI - VERITAS SPA	VENEZIA	SOC. PER AZIONI	E.38	0,000901%	

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Con deliberazione G.C. n. 167 del 29.11.2013 è stato modificato il regolamento comunale sul ciclo della performance, il quale, tra l'altro, prevede la istituzione del nuovo nucleo di valutazione quale organo monocratico, nominato dal Sindaco che opera con l'assistenza del Segretario Comunale;

Nel corso del 2021 è stato nominato il nuovo nucleo di valutazione, che rimarrà in carica fino al 31.12.2023.

VICE SINDACO

Parisotto Pier Luigi

Deleghe: Lavori Pubblici, Servizi Cimiteriali, Patrimonio, Espropri e delega al progetto di Fusione

OPERE PUBBLICHE

L'Amministrazione comunale darà corso alla realizzazione delle opere pubbliche inserite nella programmazione approvata e nei suoi successivi aggiornamenti.

L'attività in programmazione risulta la seguente:

- *Progettazione dell'opera*
 - Approvazione diversi livelli della progettazione dell'opera "Restauro conservativo dell'ex Macello"
- *Esecuzione dell'opera*
 - Opere complementari al ponte "Piccoli Angeli" a Boscochiaro;
 - Ristrutturazione del ponte del centro "Caduti della Libertà" sull'Adige
 - Rifacimento sede stradale e marciapiedi di via G.Matteotti
 - Interventi urgenti sul patrimonio scolastico: Scuola materna Pareole
 - Valorizzazione del sistema ciclabile della Città di Cavarzere
 - Ristrutturazione alloggi di edilizia residenziale pubblica
 - Asfaltatura di via Riviera Montegrappa - 1° tratto
 - Intervento di adeguamento ed efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica presenti nel territorio comunale – Proposta Finanza di Progetto ad iniziativa privata
 - Riqualficazione urbana e abbattimento delle barriere architettoniche dei percorsi e delle aree pedonali di accesso al Municipio e lungo il Muraglione della pista ciclopedonale "Lungadige" in destra idraulica. 2° stralcio esecutivo: Area antistante l'accesso del Municipio e camminamento sotto Muraglione in destra Adige.
 - Valorizzazione funzionale dell'impianto sportivo comunale di via Spalato quale punto strategico di aggregazione sociale e sportiva del territorio
 - Social Housing per Cavarzere. 1° stralcio esecutivo. Via Cavour
 - Social Housing per Cavarzere. 2° stralcio esecutivo. Via Marconi
 - Scuola dell'infanzia "Collodi" in via Dante Alighieri – nuovo blocco mensa
 - Interventi nei cimiteri delle frazioni: Boscochiaro
- *Programmazione opere pubbliche*
 - Ristrutturazione alloggi di edilizia residenziale pubblica
 - Valorizzazione del sistema ciclabile della Città di Cavarzere. 2° stralcio
 - Interventi nei cimiteri delle frazioni: Rottanova.

Si prevede inoltre di dare attuazione al PEBA (Piano Abbattimento Barriere

Architettoniche), approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 in data 22.04.2020, mediante la programmazione di un intervento all'anno in coordinamento con l'attuazione della pianificazione urbanistica.

Si intendono comunque inseriti in programmazione tutti gli interventi di importo inferiore a 100.000,00 euro candidati a bandi di co-finanziamento, ovvero che potranno essere candidati nel periodo di riferimento e per i quali si prevede la realizzazione in caso di ottenimento del finanziamento.

In particolare, sulla scorta delle previsioni e della disponibilità di bilancio e delle attuali disposizioni normative, viene predisposta la programmazione OOPP 2023-2025.

Coerenza con la pianificazione di settore:

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti rispetto alle analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione.

Risorse umane da impiegare:

Personale del Servizio Lavori Pubblici, ricorrendo a professionalità esterne nei limiti consentiti dalle norme.

Risorse strumentali da utilizzare:

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al Settore Governo del Territorio da implementare al fine del miglioramento della qualità del lavoro anche in termini di riduzione dei tempi di esecuzione dei procedimenti.

SERVIZI MANUTENTIVI

Viabilità

Si conferma l'impegno economico ed organizzativo di questa Amministrazione comunale volto a migliorare la sicurezza stradale di tutto il territorio comunale mediante la programmazione dell'attività di manutenzione ordinaria del manto d'usura avvalendosi dell'istituto dei lavori in amministrazione diretta, di cui all'art. 3, comma 1 lett. gggg) e dell'art. 36, comma 2 lett. a) e b) del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e di ditte specializzate nel settore.

Per quanto riguarda la manutenzione delle strade bianche è in previsione l'avvio della procedura di affidamento pluriennale o, eventualmente, la valutazione di avvalersi di imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 228/2001 e dell'art. 12 della legge n. 154/2016, anche per il piano neve.

Per la manutenzione delle strade in conglomerato bituminoso si ritiene di intervenire con il presupposto dell'amministrazione diretta, ovvero mediante l'impiego del personale addetto allo svolgimento di cantieri stradali in servizio presso il Settore Governo del Territorio, di materiali e mezzi propri, o appositamente acquistati, sotto la direzione del Responsabile del procedimento avvalendosi delle prestazioni di manodopera incluse nel progetto R.I.A., promosso per l'inclusione attiva di soggetti che vengono individuati dai Servizi Sociali del Comune di Cavarzere finalizzato al reinserimento sociale e lavorativo di soggetti in situazione di emarginazione e fragilità, oltre che di altre forme di recupero, inclusione sociale e autonomia di persone svantaggiate in capo ai Servizi Sociali.

E' prevista, inoltre, l'esecuzione dei lavori di segnaletica orizzontale e l'acquisto di segnaletica verticale.

Illuminazione Pubblica

Ad oggi la gestione del servizio di illuminazione pubblica risulta affidata a ditta esterna, giusta contratto d'appalto Rep. n. 6098 in data 28.10.2013, con scadenza al 27.10.2023.

Questa Amministrazione comunale ha aderito al "Progetto Luce" promosso dal Consorzio CEV, di cui risulta socio dal 2003, che ricomprende il "Progetto Municipal Efficiency Light" (MEL) proposto alla Commissione Europea a favore dei Comuni consorziati che hanno manifestato interesse alla partecipazione di tale iniziativa.

La partecipazione a tale progetto ha permesso la redazione del PICIL "*Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso*", con oneri a totale carico del CEV, successivamente adottato e approvato secondo le norme di legge vigenti.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 84 in data 05.08.2021 è stata approvata e dichiarata di pubblico interesse la proposta di progetto presentata da un proponente, volta alla realizzazione di interventi di riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione necessari a ridurre le emissioni di CO₂ in atmosfera, nonché per contenere le spese di energia elettrica e di manutenzione degli impianti.

Nel periodo di programmazione verrà, quindi, completata la procedura ad evidenza pubblica di durata pluriennale.

Il PICIL approvato dall'Ente verrà recepito, nel periodo di programmazione, nell'ambito del sistema informativo territoriale comunale e dal Regolamento Edilizio.

Servizio Energia – Impianti Termici

Tenuto conto della presentazione di una proposta di Concessione del servizio in finanza di progetto presentata dal gestore uscente, si è provveduto ad affidare alla medesima ditta l'incarico della gestione delle centrali termiche e del 3° Responsabile degli impianti, nelle more della conclusione del procedimento di valutazione della stessa.

Nel periodo di programmazione verrà, quindi, completata la procedura ad evidenza pubblica di durata pluriennale.

Servizi Cimiteriali

Ad oggi la gestione dei servizi cimiteriali risulta affidata a ditta esterna, giusta contratto d'appalto Rep. n. 6126 in data 10.05.2019, scaduta al 30.11.2021 e prorogata fino al 30.11.2023.

In esecuzione degli indirizzi dell'Amministrazione comunale prosegue l'attività di esumazioni ed estumulazioni massive al fine di liberare posti nei cimiteri con limitata disponibilità.

Nel periodo di programmazione verrà, quindi, avviata la procedura ad evidenza pubblica di durata pluriennale.

Servizio illuminazione votiva

Nel periodo di programmazione verrà completata la procedura ad evidenza pubblica di durata pluriennale del servizio di illuminazione votiva.

Verde Pubblico

La manutenzione del verde pubblico viene effettuata interamente mediante affidamento del servizio di pulizia delle aree scolastiche, delle aree a verde pubblico e delle banchine e scarpate stradali a ditte esterne.

Nel periodo di programmazione è prevista la redazione del progetto di servizio manutentivo per un appalto pluriennale, a garanzia di una continuità dell'attività.

Compatibilmente con le disponibilità di bilancio verranno programmati interventi di contenimento e potatura o abbattimento di alberature, o nuovi impianti arborei.

Patrimonio Immobiliare e altri Beni Comunali

Le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare, in generale, sono tese, oltre che al ripristino di malfunzionamenti o anomalie, anche a preservare uno stato di conservazione minimo oltre al quale si potrebbe avere un rilevante decadimento degli immobili, con conseguente aumento delle spese connesse ai necessari interventi di ripristino.

Gli immobili oggetto di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria risultano i seguenti:

- Municipio
- Teatro – biblioteca comunale
- Asilo Nido
- Scuola dell'Infanzia di via Piave
- Scuola dell'Infanzia di via Dante Alighieri
- Scuola dell'infanzia Collodi
- Scuola dell'Infanzia di via Dante Alighieri (Cà Matte)
- Scuola dell'Infanzia di Boscochiaro
- Scuola Primaria Giovanni XXIII
- Scuola Primaria di via Dante Alighieri
- Scuola Primaria di via Piave
- Scuola Primaria di Boscochiaro
- Scuola Secondaria Cappon
- Impianto sportivo di via Spalato
- Impianto sportivo di via Marconi B di Rorai
- Campetto polivalente di Rottanova
- Campetto polivalente di Villaggio Busonera
- Campetto polivalente di Boscochiaro
- Campetto polivalente di Grignella
- Magazzino comunale di loc. Lezze
- Archivio comunale di via Foscolo
- Locali ad uso Associazioni e archivio comunale Ex scuola di Rottanova
- Locali ad uso Associazioni e archivio comunale Ex scuola di San Pietro
- Locali ad uso Associazioni e archivio comunale Ex scuola di via Dante Alighieri
- Locali ad uso Associazioni e archivio comunale Ex scuola di Grignella
- Sede Vigili del Fuoco

Gestione utenze comunali

Prosegue l'attività di gestione delle seguenti utenze comunali e di controllo della funzionalità delle stesse:

- Telefonia mobile
- Telefonia fissa e servizio dati
- Fornitura energia elettrica
- Fornitura idrica
- Fornitura gas metano.

Fognatura Acque Bianche e Fossi

Prosegue l'attività di eliminazione delle anomalie relative allo sgrondo delle acque superficiali per ostruzione o insufficiente portata di alcune linee fognarie,

sottodimensionate o fuori pendenza.

Si prevede, nel periodo di programmazione, la verifica ed il controllo del rispetto dei termini convenzionali ad opera del Gestore Unico Acquevenete S.p.A. per lo svolgimento del servizio di pulizia delle caditoie stradali, mediante appositi rapportino di lavoro.

Si prevede l'approvazione del Regolamento di polizia idraulica per disciplinare e monitorare la pulizia dei corsi d'acqua di interesse pubblico.

Unitamente al Consiglio di Bacino "Polesine" ed al gestore della rete fognaria risulta in corso di studio un intervento, da realizzare per lotti successivi, per l'ulteriore mitigazione/risoluzione dei problemi di allagamento della frazione di Boscochiario in occasione di eventi meteorici particolarmente intensi.

Coerenza con la pianificazione di settore:

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti rispetto alle analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione.

Risorse umane da impiegare:

Personale del Servizio Lavori Pubblici, in concertazione con gli enti coinvolti e in collaborazione con le strutture dei Gestori dei rispettivi servizi appaltati.

Risorse strumentali da utilizzare:

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al Settore Governo del Territorio, da implementare.

POLITICHE ENERGETICHE

Avvio della gara per l'individuazione dell'Energy Manager al fine di dare completata attuazione alle azioni previste nel PAESC, per il raggiungimento degli obiettivi in esso previsti.

Prosegue l'attività procedimentale relativa a ipotesi di partenariato pubblico privato per la gestione del servizio calore.

E' previsto di dare continuità all'attività di accesso al Conto Termico, erogato dal GSE, per tutti gli interventi in programmazione, che finanzia le spese sostenute dalla P.A. per gli interventi di manutenzione sull'involucro e sugli impianti degli edifici, finalizzati ad incrementare l'efficienza energetica.

Coerenza con la pianificazione di settore:

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti rispetto alle analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione.

Risorse umane da impiegare:

Personale del Servizio Lavori Pubblici, in concertazione con gli enti coinvolti e i professionisti incaricati.

Risorse strumentali da utilizzare:

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al Settore Governo del Territorio da implementare.

PNRR – Integrazione del Documento Unico di Programmazione

Il piano nazionale di ripresa e resilienza richiede come disposto dalle normative nazionali una piena consapevolezza dell'azione amministrativa dei singoli enti al fine di ottimizzarne i processi e raggiungere gli obiettivi assegnati dal piano stesso.

In particolare la piena consapevolezza la si ottiene con una buona programmazione, sia essa strategica che operativa, attivabile solo tramite il Documento Unico di Programmazione.

Consapevoli che sia prematuro, almeno per in bandi ancora aperti, individuare opere nel piano triennale delle opere pubbliche, ci pare molto proficuo, però, attuare un'analisi a forte matrice aziendalistica:

- 1) Individuare gli obiettivi strategici ed operativi in relazione a dove l'ente vuole andare;
- 2) Svolgere analisi interne ed esterne per avere una conoscenza del proprio status;
- 3) Identificare i fabbisogni volti ad identificare le varie aree di intervento;
- 4) Individuare le soluzioni ottimali volte al soddisfacimento dei bisogni in precedenza riscontrati.

Con questa chiave di lettura si presenta la seguente tabella atta a raggruppare le diverse proposte del PNRR, da declinare in base alla propria realtà locale, identificando fabbisogni e possibili soluzioni per meglio affrontare le scelte strategiche ed operative ed essere pronti alla compilazione delle richieste documentali di bando.

In conclusione, si consiglia di inserire detta tabella nello schema della nota di aggiornamento al DUP, soffermandosi anche sugli oneri progettuali di primo livello che necessariamente dovranno essere quantificati ed associati in modo univoco ad ogni intervento di "missione", al fine di permettere all'ente di poter considerare tali spese quali spese di investimento (a tale scopo si rinvia al punto 5.3.12 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 – D.Lgs 118/2011)

Missione	Descrizione investimento	Fabbisogno riscontrato
M4C1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.2 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	L'investimento prevede la messa in sicurezza di una parte degli edifici scolastici, favorendo anche una progressiva riduzione dei consumi energetici e quindi anche contribuire al processo di recupero climatico. Il Ministero dell'Istruzione gestirà il processo di autorizzazione, monitoraggio e rendicontazione fattuale e finanziaria di tutti gli interventi. La realizzazione degli interventi e delle opere avverrà sotto la responsabilità degli Enti Locali proprietari degli edifici scolastici pubblici. Il piano di riqualificazione proposto mira a ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici scolastici	Necessità di dotare la scuola dell'infanzia "Collodi" di una mensa e dell'eventuale Centro Cottura

M4C1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	L'investimento prevede la messa in sicurezza di una parte degli edifici scolastici, favorendo anche una progressiva riduzione dei consumi energetici e quindi anche contribuire al processo di recupero climatico. Il Ministero dell'Istruzione gestirà il processo di autorizzazione, monitoraggio e rendicontazione fattuale e finanziaria di tutti gli interventi. La realizzazione degli interventi e delle opere avverrà sotto la responsabilità degli Enti Locali proprietari degli edifici scolastici pubblici. Il piano di riqualificazione proposto mira a ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici scolastici	Necessità di dotare la Scuola Media di una nuova palestra con spazi omologati per manifestazioni sportive di maggiore livello
M5C2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore – Investimento 1.3.1	L'investimento consiste nel recupero abitativo di immobili di proprietà comunale da destinare, in aumento, a locali che ospitano persone senza fissa dimora, con progetti di inclusione sociale. ATS – Ambito sociale VEN 14. Il progetto sarà attuato con la collaborazione della Coop.va sociale "Blu" di Padova, per la gestione del progetto di vita quotidiana, con un operatore OSS e per il reinserimento sociale attraverso progetti individuali, da attivarsi con la supervisione di un'assistente sociale.	La finalità del progetto è destinata a una appropriata definizione della soluzione abitativa per soggetti in disagio economico che possiedono capacità di gestione di vita autonomia
M5C2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore – Investimento 2.2 Piani Urbani Integrati	L'intervento <i>Piani urbani integrati</i> è dedicato alle periferie delle Città Metropolitane e prevede una pianificazione urbanistica partecipata, con l'obiettivo di trasformare territori vulnerabili in città smart e sostenibili, limitando il consumo di suolo edificabile. Nelle aree metropolitane si potranno realizzare sinergie di pianificazione tra il Comune "principale" ed i Comuni limitrofi più piccoli con l'obiettivo di ricucire tessuto urbano ed extra-urbano, colmando deficit infrastrutturali e di mobilità.	Riqualificazione degli impianti sportivi al fine di creare luoghi di aggregazione ed inclusione

M5C2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore – Investimento 2.3 Programma innovativo della qualità dell’abitare	L’investimento si articola in due linee di interventi, da realizzare senza consumo di nuovo suolo: (i) riqualificazione e aumento dell'housing sociale, ristrutturazione e rigenerazione della qualità urbana, miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza, mitigazione della carenza abitativa e aumento della qualità ambientale, utilizzo di modelli e strumenti innovativi per la gestione, l'inclusione e il benessere urbano; (ii) interventi sull’edilizia residenziale pubblica ad alto impatto strategico sul territorio nazionale. La selezione delle proposte di finanziamento avverrà attraverso indicatori volti a valutare l’impatto ambientale, sociale, culturale, urbano-territoriale, economico-finanziario e tecnologico-processuale dei progetti Ai sensi dell'articolo 1, comma 438 lettera a) Legge n. 160/2019 e all'articolo 3, comma 1, del Decreto n. 395 del 16 settembre 2020 recante “Procedure di presentazione delle proposte, criteri di valutazione e modalità di erogazione dei finanziamenti per l'attuazione del Programma nazionale innovativo per la qualità dell’abitare” del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, possono presentare domande di finanziamento Regioni, Città Metropolitane e Comuni. Ciascuno di essi può presentare fino ad un massimo di tre richieste di finanziamento.	Degrado di numerosi alloggi per l’edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune di Cavarzere e degli spazi pubblici di pertinenza in relazione alle esigenze abitative di alcune fasce di popolazione quali anziani e giovani coppie
Interventi a valere sul fondo complementare M2C3 Sicuro, verde, sociale	Programma è finalizzato ad intervenire sul patrimonio di edilizia residenziale pubblica con l’obiettivo di migliorare la efficienza energetica del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, la resilienza e la sicurezza sismica, nonché la condizione sociale nei tessuti residenziali pubblici grazie alle seguenti azioni: - messa in sicurezza delle componenti strutturali degli immobili mediante interventi di adeguamento o miglioramento sismico ed interventi di efficientamento energetico; - interventi di manutenzione e ristrutturazione di unità immobiliari sfitte ai fini della tempestiva messa in disponibilità degli assegnatari; - demolizione e ricostruzione di quegli edifici per i quali le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria risultano economicamente onerose e non assicurano un valore aggiunto ai fini della qualità del costruito; - progettazione e realizzazione di opere di efficientamento che, unitamente agli interventi di demolizione e ricostruzione, consentano la realizzazione di edifici con fabbisogno energetico vicino allo zero (nZEB); - incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica effettivamente disponibile attraverso l’acquisto di immobili che potranno essere utilizzati anche al fine di uno spostamento temporaneo degli assegnatari in attesa dell’esecuzione degli interventi sugli alloggi abitati. Allo scopo è, altresì, prevista la possibilità trasformare il patrimonio esistente, anche frazionando o accorpando le unità immobiliari esistenti; - realizzazione di specifici piani	Degrado del consistente numero di alloggi per l’edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune di Cavarzere e degli spazi pubblici di pertinenza

	per l'eliminazione delle barriere architettoniche in complessi residenziali realizzati in epoche in cui il tema dell'accessibilità non era contemplato. Viene altresì prevista la rimozione manufatti e componenti edilizie con presenza di materiali nocivi e pericolosi quali amianto, piombo; - realizzazione di interventi di miglioramento e adeguamento normativo della dotazione impiantistica delle parti comuni; - riqualificazione o implementazione di aree scoperte comuni adibite a funzioni di socialità (aree verdi, cortili, aree gioco, etc.).	
--	--	--

M2C4 Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio- Investimento 2.2	Di seguito, le tipologie di interventi ammissibili: • Interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico: • di tipo preventivo nelle aree che presentano elevato rischio di frana o idraulico, attestato dal competente personale tecnico dell'ente o di altre istituzioni anche sulla base dei dati Ispra per la riduzione del rischio e l'aumento della resilienza del territorio; • di ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate a seguito di calamità naturali, nonché di aumento del livello di resilienza dal rischio idraulico o di frana; Interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico: a. di tipo preventivo nelle aree che presentano elevato rischio di frana o idraulico, attestato dal competente personale tecnico dell'ente o di altre istituzioni anche sulla base dei dati Ispra per la riduzione del rischio e l'aumento della resilienza del territorio; b. di ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate a seguito di calamità naturali, nonché di aumento del livello di resilienza dal rischio idraulico o di frana; Interventi di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti: a. manutenzione straordinaria delle strade e messa in sicurezza dei tratti di viabilità (escluse la costruzione di nuove rotonde e sostituzione pavimento stradale per usura e la sostituzione dei pali della luce); b. manutenzione straordinaria su ponti e viadotti, ivi inclusa la demolizione e ricostruzione. Interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e altre strutture di proprietà dell'ente: a. manutenzione straordinaria per miglioramento sismico per messa in sicurezza dell'edificio a garanzia della sicurezza dell'utenza; b. manutenzione straordinaria di adeguamento impiantistico e antincendio; c. manutenzione straordinaria per accessibilità e abbattimento barriere architettoniche; d. manutenzione straordinaria per interventi di efficientamento energetico.
---	---

GENIO CIVILE DI PADOVA; GENIO CIVILE DI ROVIGO

E' stata completata l'attività di riordino delle concessioni in essere e prosegue l'attività monitoraggio, rinnovo e aggiornamento, e la sottoscrizione delle nuove concessioni in capo al Comune per l'utilizzo a vario titolo di beni demaniali ricadenti fra le competenze del Genio Civile di Rovigo, in destra Adige, e del Genio Civile di Padova, in sinistra Adige.

CONSORZIO ADIGE PO E CONSORZIO ADIGE EUGANEO, ED ALTRI ENTI

Continua la collaborazione con i Consorzi competenti sul territorio comunale espletata attraverso monitoraggi di anomalie di deflusso di corpi idrici collegati alle reti di sgrondo acque comunali, rilievo e soluzioni di problematiche di natura pubblica anche igienico sanitarie o di natura legata alla viabilità delle strade soprarginali per smottamenti di sponde.

Inoltre prosegue l'attività di aggiornamento dati relativi ad aree pubbliche o concessioni per sottoservizi sempre di natura pubblica ai fini dell'inclusione od esclusione dai canoni di bonifica o dai canoni di concessione idraulica.

Coerenza con la pianificazione di settore:

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti rispetto alle analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione.

Risorse umane da impiegare:

Personale del Servizio manutenzione, in concertazione con gli enti coinvolti.

Risorse strumentali da utilizzare:

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al Servizio manutenzione da implementare

Patrimonio/strade

Sono stati riconosciuti ad uso pubblico alcuni tratti di strada già oggetto di manutenzione sarà sottoposto all'Amministrazione un progetto complessivo di catalogazione e verifica della viabilità principale

Motivazione delle scelte e finalità da perseguire

Risorse umane da impiegare:

Il personale del Comune e affidamenti esterni

Risorse strumentali da utilizzare:

Mezzi in dotazione comunale

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Nel corso dell'anno proseguirà l'azione intrapresa di formazione, informazione ed implementazione del servizio avviata negli anni scorsi.

L'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione viene assegnato per tre anni, L'RSPP deve avere specifica preparazione e all'interno della struttura Comunale non vi sono figure idonee.

Oltre ai normali adempimenti legati al D.lgs 81/01 si dovrà tener conto delle necessarie risorse da impiegare per la prevenzione dell'epidemia Covid 19 secondo le indicazioni che verranno dagli organi competenti.

Si prevede il completamento della formazione del personale con particolare riguardo agli

operatori esterni, ai preposti e ai dirigenti e/o Responsabili di Servizio.

Coerenza con la pianificazione di settore:

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti rispetto alle analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione.

Risorse umane da impiegare:

Personale del Servizio Prevenzione e Sicurezza, in collaborazione e supporto con la struttura del soggetto appaltatore del servizio.

Risorse strumentali da utilizzare:

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al Servizio Sicurezza da implementare.

SERVIZIO POLIZIA MORTUARIA

L'ufficio si occupa delle attività che si rendono necessarie in conseguenza della morte di una persona sia nell'immediato che per quanto riguarda le pratiche funerarie (inumazione, tumulazione, cremazione) fino al completamento dei naturali processi di trasformazione.

Possono essere distinte in due sottoinsiemi, quello funebre di competenza dell'Ufficiale di Stato Civile e quello Cimiteriale di competenza del Dirigente.

Le competenze dell'USC sono ben codificate, quelle cimiteriali variano a seconda dell'organizzazione interna del Comune e da Regione a Regione. Nel nostro Comune l'Ufficio Polizia Mortuaria segue i 4 cimiteri garantendo collaborazione con il Concessionario dei servizi cimiteriali, Imprese di Onoranze Funebri e Ufficio Tecnico.

Analizzando gli introiti degli ultimi anni e la potenziale disponibilità di 40 loculi costruiti nel 2022 in Parco Rimembranza, è plausibile ipotizzare che, per l'anno 2023 potranno preventivarsi le seguenti entrate:

Capitolo	Voce Entrata	Importo (€)
2399	PROVENTI DAI SERVIZI CIMITERIALI	€ 30.000,00
2403	PROVENTI DA NUOVI LOCULI CIMITERIALI	€ 80.000,00
2404	RINNOVO CONCESSIONE LOCULI	€ 80.000,00
4401	PROVENTI DA RICONCESSIONE DI VECCHI LOCULI E NICCHIE OSSARIO	€ 50.000,00

Nel corso del 2023 si prevede la completa digitalizzazione dei cimiteri grazie al rilievo di tutte le sepolture e l'acquisizione di una planimetria formato CAD; la predisposizione in ambiente cloud delle concessioni scadute ed in scadenza al fine dei rinnovi.

Con tali strumenti, sarà possibile dare particolare impulso a operazioni di esumazione ed estumulazione ordinaria incoraggiando anche operazioni di cremazione nel caso di rinvenimento di resti mortali non perfettamente mineralizzati.

Anche per queste attività viene confermato specifico progetto obiettivo mediante la:

- a) predisposizione delle ordinanze contenenti gli elenchi salme da esumare e/o estumulare;

- b) indagini anagrafiche per individuazione familiari che non si sono presentati in ufficio a seguito della pubblicazione delle ordinanze e dei rispettivi elenchi allegati;
- c) autorizzazioni alla cremazione dei resti mortali di salme per le quali si sia raccolto l'assenso dei famigliari e per le quali vi sia disinteresse;
- d) concessione manufatti ed autorizzazione apertura chiusura per tumulazione resti ossei rinvenuti o ceneri provenienti da cremazione.

Durante il 2023 verrà valutata la possibilità di realizzare all'interno di un cimitero uno spazio per la dispersione delle ceneri o per il semplice conferimento non in natura. Spazi obbligatori ai sensi della L. 130/2001 e LR 18/2010.

Verrà studiata l'eventuale modifica del Regolamento di Polizia Mortuaria istituendo gli strumenti necessari per la conoscenza dei nominativi degli aventi titolo alla concessione in caso di decesso del concessionario e per eventuali variazioni della durata delle concessioni perpetue.

FUSIONE COMUNALE

Questa Amministrazione intende procedere da subito alla redazione dello "Studio di fattibilità per la Fusione" da proporre al Comune di Cona (Ve), ai sensi delle leggi nazionali e regionali vigenti.

Il tutto, al fine di fornire uno strumento indispensabile per presentare ai centri di responsabilità politica ed amministrativa, ma soprattutto alla cittadinanza, l'insieme delle informazioni necessarie per poter esprimere, in modo consapevole, il loro orientamento sulla proposta di fusione.

Queste informazioni riguarderanno la fattibilità tecnica, organizzativa e politica, i benefici, i costi e le ricadute sul territorio del progetto di fusione.

ASSESSORE

Turatti Ilaria

Deleghe: Bilancio, Finanze, Attività produttive, Commercio, Politica delle Entrate, Servizi pubblici di rilevanza economica, Attività culturali, Patrimonio culturale

FUNZIONI DI POLIZIA AMMINISTRATIVA

Obiettivi di gestione

Garantire il regolare funzionamento del Servizio di Polizia Amministrativa nei seguenti settori:

Attività di somministrazione non soggetta a programmazione

Pubblici Esercizi

Forme speciali di vendita al dettaglio

Commercianti su aree pubbliche

Commercio in sede fissa

Titolari licenze autonoleggio

Licenze P.S. in genere

Segnalazione certificata Inizio attività

Mestieri ambulanti

Infortuni sul lavoro

Cessioni di fabbricati

Distributori di carburanti

Esercizio barbieri - parrucchieri - estetisti

Titolari ascensori

Domande iscrizioni albo imprese artigiane

Tombole e fiere

Alberghi e turismo

Modalità di attuazione

Gli obiettivi di cui sopra saranno attuati attraverso il disbrigo delle pratiche nell'ufficio competente, continuando a fornire l'ormai consolidata e pressochè indispensabile consulenza, anche attraverso relazioni con le Associazioni di categoria interessate.

Attività di consulenza ed incarichi esterni

Nell'ambito delle normali attività di gestione del Settore si rende necessario reperire fondi per finanziare incarichi esterni e/o consulenze per le due seguenti situazioni:

- 1) Commissione Comunale Vigilanza Locali Pubblico Spettacolo: non essendo reperibile all'interno dell'Ente la figura professionale di un dipendente "esperto in elettrotecnica", che dovrà obbligatoriamente partecipare ai lavori della Commissione comunale, si rende necessario incaricare a tale scopo un professionista esterno, con presumibile costo annuo di € 2500,00/3000,00;
- 2) Piano di sicurezza del mercato su area pubblica € 3000;

LA SITUAZIONE FINANZIARIA – ENTRATE TRIBUTARIE

Sostanziali novità sono state introdotte nell'anno 2020 per quanto attiene le principali entrate tributarie dei Comuni, sia per quanto attiene i cespiti di imposta, sia per quanto riguarda nuove modalità di riscossione coattiva.

IUC

La legge di bilancio 2020 attua l'unificazione IMU-TASI, cioè l'assorbimento della TASI nella nuova IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Viene così operata una semplificazione rilevante, sia per i contribuenti che per gli uffici comunali rimuovendo un'ingiustificata duplicazione di prelievi pressoché identici quanto a basi imponibili e platee di contribuenti. Il prelievo patrimoniale immobiliare unificato che ne deriva riprende la disciplina IMU nell'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito TASI.

Il comma 738 abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC – ad eccezione della TARI che non subisce cambiamenti – ed istituisce la **nuova IMU** integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI applicate sino al 31 dicembre 2019.

IMU

Il comma 740 della legge di bilancio chiarisce il presupposto della nuova imposta, che è il medesimo dell'ICI e dell'IMU, ovvero il possesso degli immobili. Il comma precisa altresì che il possesso delle abitazioni principali e assimilate, salvo che non si tratti di abitazioni "di lusso", di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, non costituisce presupposto di imposta.

L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale è pari allo 0,1 per cento (co.750). I Comuni possono solo diminuirla fino all'azzeramento. Si ricorda in proposito che i fabbricati rurali strumentali erano stati esentati dall'IMU a decorrere dal 2014, mentre erano assoggettati alla TASI con aliquota massima pari allo 0,1 per cento.

Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e fattispecie ad essa assimilate, il comma 754 prevede un'aliquota di base pari allo 0,86 per cento. I Comuni possono aumentarla fino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

Il comma 756 introduce una nuova disciplina delle diversificazioni delle aliquote che i Comuni potranno adottare. E' ancora lontano però l'obiettivo di semplificazione perseguito dalla legge di Bilancio 2020 che, nel riscrivere il tributo accorpandovi la TASI, ha previsto limiti alla possibilità per gli enti locali di stabilire aliquote differenziate. A decorrere dal 2021, infatti, i comuni avrebbero potuto diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate dal MEF con un decreto che, tuttavia, non è ancora stato emanato. Per l'anno 2022 quindi, le aliquote sono state fissate in forma "libera" come gli anni scorsi e la relativa delibera di approvazione è stata inviata al Ministero tramite i consueti canali telematici.

Il comma 761 regola l'applicazione del tributo relativamente alla quota e ai mesi di possesso dell'immobile, assicurando la corretta suddivisione del carico tributario in corrispondenza di passaggi di proprietà o possesso: la titolarità dell'adempimento tributario resta connessa al numero di giorni di possesso nel mese del passaggio da parte dell'acquirente e del venditore, con l'opportuna precisazione che il giorno del trasferimento si considera a carico dell'acquirente e che in caso di parità di giorni riconducibili all'acquirente e al venditore, l'intero mese in cui avviene il trasferimento si pone a carico dell'acquirente.

I commi 774 e 775 disciplinano l'impianto sanzionatorio della nuova IMU, che risulta sostanzialmente immutato rispetto alla vecchia IMU.

Il comma 778 prevede la designazione del funzionario responsabile dell'imposta a cui sono demandate tutte le attività organizzative e gestionali, la firma degli atti e la rappresentanza in giudizio per le controversie relative all'imposta, superando così qualche incertezza in tale delicata materia insorta con la disciplina della cosiddetta Imposta unica comunale (IUC) di cui alla legge 147/2013.

Il comma 780 prevede, opportunamente, l'abrogazione dell'Imposta unica comunale (IUC, di cui alla legge n. 147/2013) dalla quale espunge le norme relative all'IMU e alla TASI, nonché di norme del precedente regime IMU e IUC non compatibili con il nuovo quadro, o riprese direttamente dalla nuova norma.

Nel 2022 sono state introdotte alcune modifiche alla precedente normativa imu :

- Riduzione IMU per i pensionati residenti all'estero (art. 1, comma 743, della Legge 234/2021- Legge di Bilancio 2022). Limitatamente all'anno 2022 è ridotta al 37,5% l'IMU relativa ad una sola unità immobiliare ad uso abitativo, non locata o non data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia. Ciò significa che mentre nel 2021 per tali soggetti la riduzione d'imposta era pari al 50%, nel 2022 essa sale al 62,5%

- Esenzione IMU "Beni merce" (art. 1, comma 751, della L. 160/20219 - Legge di Bilancio 2020) . A decorrere dal 1° Gennaio 2022 sono esenti dall'IMU i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano locati. Resta obbligatoria la presentazione della dichiarazione IMU a pena di decadenza.

- Abitazione principale (art. 5-decies del DL. 146/2021, conv. nella L. 215/2021). La norma dispone che nel caso in cui i membri del nucleo familiare abbiano stabilito la residenza in immobili diversi - siti nello stesso comune oppure in comuni diversi - l'agevolazione prevista per l'abitazione principale spetti per un solo immobile, scelto dai componenti del nucleo familiare. La scelta dovrà essere comunicata per mezzo della presentazione della Dichiarazione IMU al Comune di ubicazione dell'immobile da considerare abitazione principale. La dichiarazione per l'anno fiscale 2022 dovrà essere presentata entro il 30/06/2023.

- Esenzione immobili Cat. D3 (art. 78, comma 1, lett. d), e comma 3 del D.L. 104/2020). Per il 2022, così come per il Saldo 2020 e per l'anno 2021, resta confermata l'esenzione dal versamento IMU per gli immobili destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli (ossia gli immobili rientranti nella categoria catastale D/3), a condizione che i relativi proprietari siano anche i gestori delle attività ivi esercitate.

Con delibera del Consiglio comunale n. 24 in data 23/07/2020 è stato adottato dal Comune di Cavarzere il Regolamento per l'applicazione della nuova IMU - Imposta Municipale Propria.

Con deliberazione del consiglio comunale nr. 9 del 29-04-2022 sono state approvate per l'anno 2022 le aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale unica comunale -

IMU con una stima di gettito per euro 1.840.000.

La previsione di gettito della nuova IMU degli esercizi 2022-2024, viene effettuata tenendo anche in considerazione le previsioni assestate degli esercizi 2019, 2020 e 2021, al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale, nella misura al momento stimata sulla base dei dati pubblicati dal Ministero dell'Interno, calcolata in Euro 526.561,02 e considerata per l'intero triennio.

Quota questa che verrà trattenuta direttamente dall'Agenzia delle Entrate sulla quota comunale di gettito IMU versata complessivamente dai contribuenti.

TARI

La Legge 147/2013 prevede che il tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

Come noto, l'*Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente* (ARERA) ha approvato nel corso del 2019, di due importanti deliberazioni, precedute dai documenti di consultazione 351/2019 recante orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 e il documento 352/2019 recante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, che hanno portato all'emanazione delle deliberazioni ARERA n. 443 del 31 Ottobre 2019 e n. 444 del 31 ottobre 2019;

Tali delibere, relative rispettivamente alla "*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*" – sulla base dei quali dovranno essere determinate le componenti tariffarie in base al nuovo Metodo tariffario dei rifiuti – e alle "*Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati*" – che introducono nel sistema prescrizioni in materia di trasparenza verso gli utenti finali e di trasparenza nei rapporti tra gestori e Comuni – devono essere applicate nella redazione dei PEF con riferimento già all'anno 2020, la n.443, ed entro il 1° luglio 2020, la n.444.

Si ricorda che l'art. 57-bis del D.L. 124/2019, convertito in legge 19/12/2019 n. 157, ha poi prorogato la facoltà per i Comuni di determinare in modo più flessibile le tariffe della Tari.

In particolare, tale disposizione permette, fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, di adottare coefficienti tariffari superiori o inferiori del 50% alle misure stabilite dal DPR n. 158 del 1999 e di non considerare i coefficienti connessi alla numerosità del nucleo familiare, ovvero, in alternativa, commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti (metodo simile alla vecchia TARSU).

Continuerà anche ad applicarsi la norma introdotta con il comma 653 dell'articolo 1 della legge 147/2013, in base alla quale "a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard".

Il Dipartimento delle Finanze ha pubblicato in data 08/02/2018 le "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013" per supportare gli Enti che nel 2018 hanno iniziato a misurarsi con la prima applicazione della nuova disposizione.

Sono stati forniti elementi che possono guidare gli Enti locali nella prima lettura ed utilizzazione delle stime dei fabbisogni standard per la funzione "Smaltimento rifiuti" riportate nella tabella allegata alla nota metodologica concernente la procedura di calcolo

per la determinazione dei fabbisogni standard per i comuni delle regioni a statuto ordinario.

La disposizione appena richiamata richiede pertanto che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, sulla cui base potrà intraprendere le iniziative di propria competenza finalizzate a far convergere sul valore di riferimento eventuali valori di costo effettivo superiori allo standard che non trovino adeguato riscontro in livelli di servizio più elevati o in circostanze eccezionali che incidono in modo straordinario sulla gestione.

La tariffa, in ogni caso, continua a dover essere calcolata in maniera da consentire di recuperare tutti i costi di gestione del servizio come risultanti dal Piano Finanziario approvato contestualmente.

Lo scorso 3 agosto 2021, con la Deliberazione n. 363/2021/R/Rif, Arera ha sancito l'introduzione del nuovo "Metodo tariffario rifiuti" "Mtr-2", che avrà vigenza per il secondo periodo regolatorio (2022-2025).

Pur confermando l'impianto generale del Metodo presentato alla fine del 2019 - in primis la garanzia della sostenibilità sociale delle tariffe, grazie al vincolo di crescita delle entrate per gli operatori - sono numerose le novità che ampliano il perimetro di controllo della filiera e di conseguenza il numero di soggetti interessati.

Se il primo MTR introduceva il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento, con l'MTR-2 si regolano da oggi anche le tariffe di accesso agli impianti di *trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani*. Si arriva, cioè, fino al "cancello" di impianti e di discariche, prevedendo una programmazione quadriennale, premiando il ricorso ad impianti di trattamento che valorizzino i rifiuti e penalizzando decisamente il conferimento in discarica.

Si evidenzia che a partire dal 2022, ai sensi dell'art. 238 comma 10 D.L.gs.152/2006, come modificato dall'art.3, comma12D.Lgs.116/2020,

"Le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani di cui all'articolo 183 comma1, lettera b ter) punto2, che li conferiscono al di fuori del servizio pubblico e dimostrano di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi, sono escluse dalla corresponsione della componente tariffaria rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti [quota variabile]"

Con delibera C.C. n 14 del 30-05-2022 è stata effettuata la presa d'atto del piano economico finanziario (pef) e l'approvazione delle tariffe del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022. Sulla base del suddetto PEF risulta che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, per l'anno 2022, per il Comune di Cavarzere, è pari ad euro 2.242.164,00 con entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita del 6,5% per €1.984.899,00 e per la rimanente quota entrata di € 257.266,00 da rinviare sugli esercizi finanziari successivi.

Per l'anno 2022 l'articolo 13 del D.L. 27 gennaio 2022, n.4, prevede che le risorse assegnate agli Enti, a valere sul Fondo per l'esercizio delle funzioni degli Enti Locali, di cui all'art. 106 del D.L.n. 34/2020 e successivi rifinanziamenti, e le risorse assegnate come ristori specifici di spesa per il biennio 2020 e 2021, residue rispetto all'utilizzo fatto nel corso del 2020 e 2021", possano essere utilizzate nell'anno 2022. In virtù di tale articolo, è possibile destinare al riconoscimento di riduzioni ai fini TARI per l'anno 2022 sia le restanti somme del "Fondone" (ma nel limite delle somme ammissibili in base al D.M. 212342/2020), sia la disponibilità di cui all'art.6 del D.L.73/2021,

Per l'anno 2022 si è ritenuto opportuno destinare le restanti somme del "Fondone", per euro 15.000, all'introduzione di una agevolazione, per le utenze DOMESTICHE, atta a sterilizzare l'incremento annuo del tributo, da applicare in relazione all'isee su istanza del contribuente:

- ISEE inferiore a euro 12.000 → riduzione pari al 10% del tributo ,

Oltre a quanto sopra, sono state ridefiniti, per l'anno 2022, i termini di scadenza degli avvisi di pagamento per la TARI prevedendo il versamento in unica soluzione entro la data del 31 luglio 2022 o con n. 3 rate al 31/07/2022 - 30/09/2022 – 30/11/2022.

Per quanto concerne il TEFA sino al 2020, i versamenti del Tefa e Tari o della tariffa avente natura corrispettiva sono effettuati cumulativamente, utilizzando esclusivamente i codici tributo relativi alla Tari e alla tariffa avente natura corrispettiva, senza distinguere la parte relativa al Tefa (cfr. risoluzioni n. 37/2013 e n. 42/2013, ridenominati con le risoluzioni n. 45/2014 e n. 47/2014), mentre a partire dall'anno d'imposta 2021, gli importi relativi al Tefa sono versati distintamente dalla Tari utilizzando i codici tributo istituiti. Il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA) pagato unitamente alla TARI e da riversare alla Città Metropolitana. Infatti per tutti i pagamenti disposti tramite F24 l'agenzia delle Entrate, a partire dal 1° giugno 2020, effettua direttamente il riparto a favore della Provincia/Città metropolitana al momento della lavorazione delle deleghe di pagamento dei diversi contribuenti.

RIFORMA DELLA RISCOSSIONE

I commi da 784 a 815 della legge di bilancio per l'anno 2020 contemplano la riforma della riscossione locale che si auspica possa consentire una più efficace azione di recupero delle entrate proprie degli enti locali.

Il comma 785 prevede che, di tutto il nuovo impianto normativo introdotto, in caso di affidamento delle procedure di riscossione a AdER (Agenzia delle Entrate Riscossione), si applicano esclusivamente le disposizioni sul c.d. "accertamento esecutivo".

Il comma 792 rappresenta in tal senso uno dei cardini della riforma della riscossione delle entrate locali. L'istituto dell'accertamento esecutivo, finora adottato dai soli atti di recupero erariali e gestito dall'agente della riscossione nazionale (AdER), viene infatti esteso anche alla riscossione locale a partire dal 1° gennaio 2020, anche con riferimento ai rapporti che in base alle disposizioni che regolano ciascuna entrata non risultino ancora prescritti.

Doveroso premettere che secondo l'interpretazione più diffusa, la specialità delle norme che regolano le sanzioni per violazione del codice della strada porta ad escludere tale fattispecie sanzionatoria dal campo di applicazione della riforma.

La legge 234/2021 ha previsto l'eliminazione, a partire dal 1° gennaio 2022, degli oneri di riscossione in caso di affidamento dei carichi all'agente della riscossione (Ader)

A parte ciò, d'ora in poi tutti gli atti di riscossione relativi a entrate tributarie e patrimoniali, ivi inclusi quelli emessi dai soggetti affidatari privati, acquisiscono la natura di titolo esecutivo. La lettera a) dispone i contenuti essenziali dei nuovi atti, tra cui l'intimazione ad adempiere all'obbligo del pagamento degli importi dovuti, oppure, in caso di tempestiva proposizione del ricorso, l'indicazione dell'applicazione delle disposizioni generali in tema di esecuzione delle sanzioni tributarie. L'atto deve altresì dichiarare la propria natura di titolo esecutivo, nonché riportare l'indicazione del soggetto che, decorsi 60 giorni oltre il termine ultimo per il pagamento (quindi 120 giorni), procederà alla riscossione delle

somme richieste, anche ai fini dell'esecuzione forzata. Il contenuto degli avvisi esecutivi (lett. a) deve essere riprodotto anche in tutti i successivi atti notificati al contribuente nei casi di rideterminazione degli importi in base alle eventuali disposizioni locali che regolano l'accertamento con adesione, nonché in caso di definitività dell'atto impugnato.

La lettera b) indica la decorrenza dell'efficacia degli atti stessi ai fini della natura di titolo esecutivo, con riferimento allo spirare del termine per la proposizione del ricorso per i tributi locali, ovvero passati sessanta giorni dalla notifica dell'atto di recupero delle entrate patrimoniali, senza che sia necessaria alcuna altra formale intimazione. Pertanto, le azioni esecutive, incluse le misure cautelari come il fermo amministrativo e l'ipoteca, potranno essere attivate direttamente senza la preventiva notifica della cartella di pagamento, se il servizio è affidato all'agente di riscossione (AdER) o dell'ingiunzione fiscale, in caso di servizio svolto direttamente dall'ente o da società private concessionarie. La stessa lett. b) propone tuttavia una articolazione temporale – invero non breve – per lo svolgimento della procedura di recupero. L'efficacia di titolo esecutivo degli atti di accertamento decorre dopo 60 giorni dalla notifica dell'avviso (i termini sopra indicati di fatto equiparano in 60 giorni il periodo relativo a intimazioni su entrate patrimoniali al periodo tipico degli atti di accertamento tributari). Decorsi ulteriori 30 giorni dal termine ultimo per il pagamento, la riscossione delle somme richieste è affidata al soggetto legittimato alla riscossione forzata. L'esecuzione forzata è poi sospesa per un periodo di 180 giorni se è affidata a soggetto diverso da quello che ha emesso l'avviso di accertamento, ridotto a 120 giorni se svolta dal medesimo soggetto. Le tempistiche sono poi ulteriormente specificate, con riferimento a comunicazioni preventive all'avvio della riscossione forzata, dalle previsioni del successivo comma 795.

A partire dal 2022, al fine di incrementare le somme rimosse, si procederà ad affidare le procedure di riscossione, attualmente in capo ad Ader, alla riscossione locale in base a quanto previsto dal comma 792.

SERVIZIO TRIBUTI

Il Servizio è incaricato alla gestione dei tributi comunali in ogni loro aspetto (disciplina, gestione posizioni contributive, riscossione). Provvede al controllo delle denunce e dei versamenti e forma gli atti di liquidazione ed accertamento del tributo. Forma i ruoli ordinari ed i ruoli coattivi per la riscossione dei tributi locali; dispone i rimborsi e provvede a scaricare le quote inesigibili e le quote non dovute; cura l'informazione al contribuente; predispone la modulistica inerente l'attività di istituto; riceve le denunce di variazione/cessazione.

LE ENTRATE TRIBUTARIE DELL'ENTE

Un'efficace attività di programmazione finanziaria è fondamentale alla luce degli ultimi interventi normativi, soprattutto oggi dove le ultime leggi di bilancio, tenendo conto delle esigenze di razionalizzazione della spesa e di contenimento della finanza pubblica, tanto sul versante delle entrate, quanto su quelle delle spese, hanno di fatto imposto forti limitazioni agli enti locali. Di conseguenza un'analisi delle risorse a disposizione dell'ente e della loro evoluzione è necessaria per una corretta programmazione ed allocazione delle stesse.

La gestione finanziaria del Comune si suddivide in gestione corrente e gestione in conto capitale. La Gestione corrente è l'insieme delle operazioni che si manifestano con continuità in ciascun esercizio finanziario e che riguardano le attività ordinarie necessarie per mantenere i servizi pubblici, effettuare gli interventi a sostegno dei cittadini e garantire

il funzionamento dei diversi servizi Comunali. La gestione in conto capitale riguarda le attività necessarie alla realizzazione di investimenti e di opere pubbliche.

Le entrate della gestione corrente, relativa alle entrate tributarie (titolo I), alle entrate da trasferimenti correnti (titolo II) e alle entrate extratributarie (titolo III), sono costituite, principalmente, dalle seguenti risorse:

La tabella seguente evidenzia la suddivisione per codice tributo dell'IMU versata, nel 2021, dai contribuenti

Rendicontazione F24 - Anno riferimento 2021 - IMU - Tutti i versamenti		
Cod. Tributo	Descrizione	Totale (€)
3913	IMU – fabbricati rurali ad uso strumentale - COMUNE	35.519
3914	IMU - Terreni - COMUNE	661.246
3916	IMU - Aree fabbricabili - COMUNE	117.686
3918	IMU - Altri fabbricati - COMUNE	1.325.702
3919	IMU - Altri fabbricati - STATO	950
3925	IMU - Fabbricati Gruppo Catastale D - STATO	399.944
3930	IMU - Fabbricati Gruppo Catastale D - COMUNE	158.497
	Totale complessivo versato	2.699.544
	Totale Comune	2.302.650
	Totale Stato	400.894

Da tenere a mente che dal totale IMU comunale, rispetto alla quota iscritta a bilancio, viene detratta la quota di alimentazione del Fondo Solidarietà Comunale (fissata ad € 526.561) che l'Agenzia delle Entrate trattiene direttamente a monte in fase di riversamento alla Tesoreria comunale delle deleghe di pagamento F24.

La tabella seguente evidenzia la suddivisione per codice tributo della TARI versata dai contribuenti nel corso dell'anno 2021

Rendicontazione F24 - Anno riferimento 2021 - TARI - Tutti i versamenti		
Cod. Tributo	Descrizione	Totale (€)
3944	TARI - tributo comunale sui rifiuti	1.455.877,44

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il 24/05/2019 si è tenuto presso la sede comunale un incontro tra rappresentanti delle OO.SS. della Cisl e dei pensionati di Cgil e Cisl e l'Amministrazione durante il quale sono state presentate alcune istanze che l'Amministrazione ha ritenuto, una volta svolti i dovuti approfondimenti, di sostenibilità economico finanziaria, di condividere.

Una di queste riguarda in particolare l'Imposta Addizionale Comunale Irpef, che attualmente viene applicata con una aliquota unica allo 0,8%. Le OO.SS. tenuto conto dell'equiparazione della soglia di esenzione tra redditi da lavoro dipendente e pensioni a 8.174,00 € ai fini Irpef e dell'aumento degli imponibili, al fine di cercare di ridurre la forbice delle disuguaglianze economiche e di aiutare le fasce di reddito più deboli, a partire da quella dei pensionati, hanno proposto all'Amministrazione Comunale di valutare soluzioni

che portassero ad una esenzione dall'imposta addizionale comunale IRPEF per le fasce di reddito più basse, attualmente non prevista. Sulla base dei dati del portale SIATEL che mette a disposizione un simulatore ministeriale, si stima che la soglia di esenzione proposta di 8.174,00 euro, che allineerebbe esenzione dall'addizionale comunale con esenzione da redditi da lavoro dipendente e pensioni, comportando un impatto sul bilancio comunale 2021 intorno ai 10.000,00 euro, sia meritevole di condivisione e pertanto è stata introdotta una soglia di esenzione a partire dal 2020.

A partire dal 2020 viene confermata l'aliquota dell'Addizionale comunale all'IRPEF nella misura massima dello 0,80% per tutti gli scaglioni di reddito, introducendo però una esenzione per i redditi pari o inferiori a euro 8.000,00 annui.

La previsione di gettito da addizionale comunale all'IRPEF dell'esercizio 2022 è stata effettuata tenendo in considerazione le previsioni assestate degli esercizi 2019 2020 e 2021.

L'importo stanziato a bilancio viene stabilito in euro 1.165.000,00.

COSAP

A partire dall'anno di imposta 2017, e fino al 2021, per quanto attiene l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'amministrazione comunale si è avvalsa della facoltà di cui all'art. 63, comma 1) del D.Lgs. 446/97, che introduce la possibilità, da parte dei comuni e delle province, di escludere nel proprio territorio l'applicazione della tassa per occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, prevedendo altresì che l'occupazione, sia permanente che temporanea, di strade, aree e relativi spazi soprastanti e sottostanti appartenenti al proprio demanio o patrimonio indisponibile, comprese le aree destinate a mercati anche attrezzati, sia assoggettata, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, al pagamento di un canone da parte del titolare della concessione, determinato nel medesimo atto di concessione in base a tariffa.

Il canone è il corrispettivo che si paga, previa autorizzazione del Comune, per qualsiasi occupazione di spazi e aree pubbliche, appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune e quelli di proprietà privata soggetti a servitù di uso pubblico.

In pratica si è passati dalla Tosap, una tassa, a un Canone, appunto il Cosap.

Al di là della variazione di terminologia utilizzata (canone anziché tassa), molte sono le differenze tra la tassa e il canone. La più evidente è quella da individuare nella differente natura di questi due tipi di entrata. Infatti mentre la TOSAP è un'entrata tributaria, il canone rappresenta un'entrata di carattere patrimoniale; ciò configura anche una differente collocazione di queste due entrate nel bilancio Comunale. Nella pratica l'obiettivo dell'amministrazione comunale è quello di semplificare questa disciplina rendendo il computo del canone più facile da calcolare. Rispetto alla tassa, il canone si connota come uno strumento flessibile che consente il governo del territorio; tiene conto delle caratteristiche socio-economiche della collettività, con la previsione, nel tempo, di azioni di promozioni e di agevolazioni delle occupazioni che riqualifichino le varie zone cittadine, le attività che vi si insediano, e nel contempo la tutela del pubblico interesse. Il Cosap consente di classificare il territorio comunale sulla base dell'importanza e della centralità delle singole zone, e al tempo stesso, di adeguare l'entrata al valore economico della disponibilità dell'area ed al sacrificio imposto alla collettività.

Il Canone può essere:

Permanente: quando l'occupazione è uguale o superiore all'anno. Ad esempio chioschi, dissuasori di sosta, portabiciclette, fioriere, passi carrai, ecc.

Temporanea: quando la durata dell'occupazione è inferiore all'anno. Si tratta di cantieri edili, manifestazioni, gazebo, tavolini per raccolta firme, tavolini e sedie collocati di fronte a bar e ristoranti ecc...

IMPOSTA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta sulla pubblicità si applica a tutti coloro che effettuano la diffusione di messaggi pubblicitari, attraverso forme di comunicazione visive e/o acustiche diverse da quelle assoggettate al diritto sulle pubbliche affissioni, in luoghi pubblici o aperti al pubblico o da tali luoghi percepibile.

Ai fini dell'imposizione si considerano rilevanti i messaggi diffusi nell'esercizio di una attività economica allo scopo di promuovere la domanda di beni o servizi, ovvero finalizzati a migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato.

Il servizio delle pubbliche affissioni è istituito in modo da garantire l'affissione, a cura del Comune, negli appositi impianti a ciò destinati, di manifesti di qualunque materiale costituiti, contenenti comunicazioni aventi finalità istituzionali, sociali o comunque prive di rilevanza economica ovvero, di messaggi diffusi nell'esercizio di attività economiche.

Si evidenzia che tramite il SUA della Città Metropolitana di Venezia è stata conclusa la gara per l'affidamento del servizio di accertamento e riscossione, ordinaria e coattiva, dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni per conto del Comune di Cavarzere.

Aggiudicataria è risulta la ABACO S.P.A. con un aggio del 27,37% sull'ammontare delle riscossioni e con un minimo d'incasso garantito per il Comune di € 62.010,00 annui.

La durata del contratto è stabilita in anni 6 (sei) dal 01/07/2017 al 30/06/2023, con possibilità di proroga per 6 (sei) mesi.

CANONE CONCESSIONARIO UNICO (dal 1° gennaio 2021)

Da rilevare che nella legge di bilancio 2020 è stata prevista l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che ha riunito in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è stata prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico) è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, a decorrere dal 2021. Esso ha sostituito:

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP),
- il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP),
- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA),
- il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP);
- il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il canone unico è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Il canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

L'applicazione di questi nuovi canoni richiede l'approvazione da parte del Comune dei regolamenti e delle conseguenti tariffe, pur tenendo conto della tariffa standard indicata dalla legge. Anche se il canone è introdotto dalla legge, la disciplina regolamentare è necessaria per definire diversi aspetti essenziali per la sua applicazione.

La legge ed il conseguente regolamento comunale sono i presupposti per poter iscrivere in bilancio la relativa entrata, che, come prevede il comma 817 della legge 160/2019, deve essere disciplinata dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti (salva la possibilità di variare il gettito modificando le tariffe).

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 in data 12/03/2021 sono stati istituiti ed approvati i regolamenti per:

- 1) il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione, o esposizione pubblicitaria previsto dall'art. 1, comma 816 della Legge 160/2019;
- 2) il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati ai mercati realizzati anche in strutture attrezzate, previsto dall'art.1, comma 837, della Legge 160/2019

Tenuto conto che l'imposta di pubblicità ed i Diritti sulle pubbliche affissioni, per il Comune di Cavarzere erano affidati in concessione alla ditta ABACO S.p.a, - e considerato che a tali concessionari privati la legge (comma 846) consente di affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione del nuovo canone, con necessità di rinegoziazione dei contratti, - si è valutata l'opportunità di procedere in tal senso e affidare il servizio ad ABACO S.p.a. tenuto conto dell'unitarietà del nuovo canone di entrata patrimoniale e della particolarità gestionale dell'imposta di pubblicità e delle pubbliche affissioni.

Le tariffe 2022, approvate con delibera della Giunta n. 56 del 22/04/2022, risultano omogenee rispetto a quelle approvate nel 2021.

Il D.L. 77/2021 (art. 40 co. 5 ter) è intervenuto modificando la L. 160/2019 mediante l'inserimento del comma 831 bis riguardante la tariffa applicabile agli impianti installati dagli operatori che forniscono servizi di comunicazione elettronica. La modifica, inserita all'interno di un decreto emergenziale, è rilevante per i Comuni, dato che va ad incidere in modo significativo sull'applicazione del Canone patrimoniale alle occupazioni effettuate mediante le antenne e i ripetitori che viene fissato in euro 800/anno.

Dal 1 dicembre 2021 è inoltre entrata in vigore la soppressione dell'obbligatorietà di istituire il servizio delle pubbliche affissioni (che resta solo per i manifesti sociali, privi di rilevanza economica).

Le tariffe 2022, approvate con delibera della Giunta n. 56 del 22/04/2022, risultano omogenee rispetto a quelle approvate nel 2021.

La previsione di gettito da canone unico dell'esercizio 2022 è stata effettuata tenendo in considerazione le previsioni assestate degli esercizi 2019 2020 e 2021.

L'importo stanziato a bilancio viene stabilito in euro 160.000

FONDO PEREQUATIVO ALIQUOTE IMU-TASI

E' un fondo di perequazione destinato ai Comuni che hanno perso incassi con l'introduzione della TASI.

Indirizzato alle amministrazioni locali che fra 2012 e 2013 avevano elevato al massimo le aliquote dell'IMU e dunque non avrebbero potuto pareggiare i conti alla luce dei tetti posti al nuovo tributo nella sua combinazione delle aliquote con l'IMU.

La legge 30/12/2018 n. 145 (legge di bilancio per il 2019), con i commi 892 e 895/bis, ha scisso in due tranches il trasferimento ed ha disposto in favore del Comune di Cavarzere,

per l'anno di imposta 2019 e successivi, il trasferimento di risorse nell'ammontare dei seguenti importi pubblicati sul sito istituzionale <https://finanzalocale.interno.gov.it/> del Ministero dell'Interno:

€ 145.408,00 ai sensi art. 1, comma 892

€ 84.183,58 ai sensi art. 1, comma 895-bis.

Tale contributo dovrebbe risultare ormai stabilizzato.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il Fondo di Solidarietà Comunale 2015 conteneva un'ulteriore riduzione di 367.102,65 Euro rispetto a quello del 2014 (1.782.293,29 per il 2014 contro 1.415.190,64 per il 2015) per effetto del comma 435 della legge di stabilità 2015 n. 190 del 23/12/2014, nonché della riduzione stabilita con Decreto Interministeriale del 28/11/2014, relativa ai maggiori introiti IMU, stimati dal Ministero delle Finanze, conseguenti alla revisione dei criteri di esenzione per i terreni montani, come previsto dall'articolo 22 del DL 66/2014.

La quota comunale di alimentazione del FSC risultava invece leggermente incrementata dagli 896.957 € del 2014 agli 897.234 € del 2015.

Anche per il 2016, le modifiche normative introdotte sia ai criteri di riparto del Fondo, sia alla disciplina delle entrate comunali, non hanno permesso l'auspicabile stabilizzazione delle regole per la determinazione delle risorse assegnate ai Comuni. L'assenza di tagli, importante risultato dopo cinque lunghi anni di progressiva riduzione delle assegnazioni, si è accompagnata a modifiche rilevanti con inevitabili effetti sul percorso dell'FSC. In particolare, per effetto delle riduzioni fiscali introdotte dalla legge sull'IMU e sulla TASI, dell'ampliamento della quota destinata alla perequazione correlata ai fabbisogni standard e alle capacità fiscali, nonché per la forte riduzione della trattenuta dall'IMU, la determinazione delle risorse assegnabili con l'FSC ha reso necessarie due distinte aree di attività: la stima degli effetti delle esenzioni e delle agevolazioni introdotte con riferimento a ciascun Comune e l'applicazione con le opportune modifiche dello schema perequativo, anche tenendo conto degli aggiornamenti nel frattempo definiti sui fabbisogni e sulle capacità fiscali standard.

Il percorso di determinazione e riparto del Fondo di solidarietà comunale 2016 si è parzialmente concluso con la Conferenza Stato-Città del 24 marzo 2016, che ha approvato due note metodologiche, la prima relativa al calcolo del Fondo fino alla determinazione della componente perequativa e la seconda riguardante il primo riparto dei gettiti aboliti con la Legge di stabilità 2016.

Le due note Mef hanno fissato la composizione complessiva dell'FSC 2016 articolandola in due componenti: la prima relativa al riequilibrio delle risorse che avviene attraverso la trattenuta dall'IMU, per il 2016 fortemente ridotta (dal 38,23 al 22,43% dell'IMU standard) e alla perequazione (ampliata dal 20 al 30%); la seconda costituita dal ristoro dei gettiti perduti per le esenzioni e le agevolazioni decise dalla legge di stabilità 2016, ristori che avvengono ad aliquota effettiva e che non sono coinvolti nel processo di riequilibrio e perequazione.

Con le diverse pubblicazioni ed aggiornamenti apparsi nel corso d'anno 2016 sul sito del MEF delle attribuzioni da fondo di solidarietà comunale, al comune di Cavarzere veniva riconosciuto un F.S.C. 2016 definitivo di € 2.020.648,35.

Per l'anno 2017 è stato attribuito al Comune di Cavarzere un FSC di € 2.144.064.

Per il 2018 e per il 2019 l'ammontare del fondo è stato stabilito in € 2.151.697.

Per il 2020 l'ammontare del fondo è invece stato stabilito in € 2.155.678.

Per il 2021 l'ammontare del fondo è stato pari a 2.241.897,03 con riduzione della quota di mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010) ancora in fase di quantificazione

Per il 2022 la costituzione provvisoria del Fondo di Solidarietà Comunale, così come risulta dal sito ministeriale, ammonta ad € 2.258.825,22, con riduzione della quota di mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010) e incremento dotazione FSC 2022 di 100 mln posti disponibili negli asili nido art.1, comma 449 lettera d-sexies, L. 232/2016 ancora in fase di quantificazione.

INDIRIZZI STRATEGICI IN MATERIA DI FINANZA E TRIBUTI LOCALI:

Per quanto attiene alle attività di recupero dell'evasione/elusione tributaria:

- viene confermato il progetto di recupero dell'IMU che riguarderà il periodo temporale a partire dall'anno 2018, da attuarsi mediante confronto/incrocio tra le risultanze delle dichiarazioni presentate e i versamenti effettuati dai contribuenti e le rendite catastali delle diverse tipologie di immobili risultanti dalle banche dati messe a disposizione dall'Agenzia delle Entrate mediante l'apposito portale dei Comuni. Si ritiene di poter stimare anche per l'anno 2022 un recupero evasione IMU per circa € 50.000.
- viene riconfermato anche il progetto per il recupero dell'evasione TARI sinora condotto mediante una prima fase di bonifica, incrocio e analisi di banche dati disponibili all'amministrazione comunale. Incrocio che proseguirà anche per il prossimo anno. Si continuerà poi con la vera e propria attività di indagine per il recupero di quanta più base imponibile assoggettabile alla TARI, che non risulti essere stata sinora dichiarata dai contribuenti di riferimento. Per l'individuazione delle eventuali sacche di evasione/elusione si procederà sia mediante incrocio di basi dati, sia mediante rilevazione sul territorio anche grazie alla collaborazione del corpo di Polizia Municipale. Vengono incrociate le basi dati dell'anagrafe della popolazione residente e delle attività risultanti iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio, per tracciare eventuali soggetti non iscritti nel ruolo ordinario TARI. Il tutto per un recupero stimato confermato in circa 20 mila euro per il 2022

Revisione valore venale delle aree edificabili

Per quel che attiene l'imposta comunale sugli immobili, si prevede una revisione della stima del valore venale in comune commercio delle aree edificabili del territorio, sulla base del quale, come noto, viene comparata l'IMU versata dal contribuente per tale cespite d'imposta.

Ciò si rende necessario innanzitutto perchè l'ultimo provvedimento assunto in materia, ormai datato, risale ancora all'anno 2011 (delibera Giunta Comunale n. 167 del 05/12/2011). Ed in seconda analisi perchè negli ultimi anni la crisi economica è andata sempre più pesantemente a ripercuotersi anche sul valore di mercato degli immobili, con evidenti e continue flessioni nei valori rilevati fino ai nostri giorni.

Indirizzi in materia di adeguamenti normativi e infrastrutturali

Nel corso del 2022 si è reso operativo l'aggiornamento/sostituzione dei software precedentemente in dotazione all'ufficio tributi adeguandoli così alle nuove discipline tributarie e di riscossione.

Con determinazione n. 65 del 23/12/2020 si è affidato, per il quinquennio 2021/2025 alla ditta Kibernetes, il servizio di fornitura in cloud modalità SaaS di applicativi software informatici per la gestione del servizio tributi comunali. Il costo complessivo per il quinquennio è pari ad euro 26.700+ I.V.A.

ATTIVITA' CULTURALI

SERVIZI CULTURALI

1. Gestione Biblioteca:

La Biblioteca Comunale di Cavarzere vuole mettere al servizio della comunità dei lettori il proprio patrimonio e con il loro contributo vuole implementarlo e renderlo sempre più accessibile ai cittadini di ogni età e ogni formazione culturale; vuole essere radicata nella propria comunità territoriale e nello stesso tempo aperta alle culture della contemporaneità, aperta al dialogo con le persone che la utilizzano e un veicolo di libero accesso alla formazione e alla conoscenza, attenta alle esigenze individuali, di gruppo e di apprendimento.

Dal mese di luglio 2013 la Biblioteca è entrata ufficialmente nel Polo Regionale SBN-Polo attraverso la definitiva migrazione dei dati bibliografici. Tale Polo comprende 246 biblioteche di pubblica lettura e l'ingresso della nostra biblioteca ha posto le condizioni strutturali per una integrazione dei servizi bibliotecari a livello territoriale (prestito ILL, anagrafe iscritti e tessera unica, servizio di catalogazione, coordinamento delle raccolte e acquisti).

La Regione Veneto, successivamente alla migrazione dei dati nel Polo Regionale assicura, con oneri a proprio carico, la manutenzione a livello di hardware centrale, delle convenzioni in rete, assistenza al software di Polo e le implementazioni future, oltre all'assistenza biblioteconomia e formazione del personale.

Dal mese di gennaio 2018 si è iniziato ad utilizzare il software SEBINA NEXT per la gestione del patrimonio bibliografico della biblioteca. Le funzionalità introdotte in Sebina Next rispetto a Sebina Open Library (SOL) si riferiscono ai report, statistiche, funzionalità di colloquio con l'indice e le etichette.

Il servizio di prestito librario è garantito, da personale di una cooperativa ed è attualmente garantita l'apertura all'utenza tutte le mattine e tutti i pomeriggi con esclusione del sabato e del mercoledì (nel periodo invernale) e nel periodo estivo tutte le mattine dal lunedì al sabato e due pomeriggi la settimana.

I servizi culturali e le manifestazioni ad essi collegate, l'attività di collaborazione con il mondo dell'associazionismo culturale, la stagione teatrale e tutta l'attività che viene sotto riportata, compresa quella amministrativa, necessaria all'attuazione delle iniziative, rimarrà oggetto di programmazione comunale tramite l'assessorato alla Cultura;

2. Promozione e diffusione del libro

Per quanto riguarda le iniziative da programmare, si ritiene di rimanere nel solco della programmazione tradizionale pur introducendo iniziative musicali che incontrino il gradimento di una platea più giovane;

Verranno organizzati:

- cicli di **incontri letterari** che andranno definiti nel dettaglio nel corso dell'anno, probabilmente in primavera ed in autunno
- letture animate in collaborazione con la Coop che gestisce il prestito librario
- Sostegno alla pubblicazione/presentazione del libro sul pittore cavarzerano Stefano Novo del M° Carlo Baldi.
- attivazione delle procedure per ottenimento finanziamenti FEI per acquisto libri;

3. Iniziative commemorative

- Iniziative per la Festa della Donna
- Iniziative per la Giornata della Memoria
- Iniziative per la Giornata del Ricordo
- Manifestazione in occasione del 78° Anniversario della Liberazione 25 aprile 2023,
- Iniziative per la Festa della Repubblica con i neo-diciottenni, cui verrà consegnata la bandiera italiana e copia della costituzione
- Manifestazione in occasione della “Festa delle Forze Armate” – Anniversario della Conclusione della prima Guerra mondiale novembre 2022 /23 – Vie del Centro

4. Concerti

- rassegna primaverile di concerti in collaborazione con l'Università Popolare e la Banda Cittadina)
- Adesione Rete eventi concerti
- 11^a Stagione di Concerti – settembre /dicembre – Teatro Tullio Serafin
- Opera Metropolitana in collaborazione con il Gran Teatro La Fenice di Venezia, la Fondazione Clodiense e l'Università Popolare: n.2 proiezioni di opere liriche in Sala Convegni (marzo/novembre
- concerto con Coro e Orchestra Tullio Serafin – Piazza Vittorio Emanuele II – luglio
- Adesione Appuntamenti in Corte
- Settimana Serafiniana e Concerto in memoria di Tullio Serafin. Organizzato in collaborazione con il “Circolo M° Tullio Serafin” giunto alla 46^a edizione. Teatro Comunale Tullio Serafin. Organizzatori: Comune di Cavarzere, Amici M° T. Serafin, Patrocinio della Regione Veneto.
- Concerto di Natale con Coro e Orchestra “T. Serafin” E' diventato ormai un appuntamento atteso dalla popolazione cavarzerana
- Concerti di Natale nelle chiese delle frazioni.
- Organizzazione di iniziative musicali per i giovani;

5. Manifestazioni varie

- Manifestazione “Onore al Merito”. Teatro Tullio Serafin in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione
- Estate in Piazza Poiché i mesi estivi in genere sono poveri di manifestazioni, si rende necessario animare il centro cittadino con la creazione di appuntamenti settimanali con lo scopo di far confluire a Cavarzere un flusso di gente dalle frazioni e paesi limitrofi. Collaborazione con la Pro Loco per la realizzazione dei “Mercoledì d'Estate”.
Si tratta in ogni caso di una attività da effettuarsi di concerto con Assessorato allo Sport

6. Teatro

La Stagione di Prosa per l'anno 2022/23 sarà effettuata, come di consueto, in collaborazione con il Circuito Teatrale Regionale ARTEVEN.

E' prevista l'adesione al **Teatro Ragazzi**, in collaborazione con la città Metropolitana, la Regione del Veneto e il Circuito ARTEVEN (in genere si tratta di letture animate e n. 2 laboratori manuali a tema per bambini e famiglie).
n. 2 Spettacoli teatrali per bambini e famiglie – Teatro Tullio Serafin.

- **Rassegna teatrale estiva** (n. 2 spettacoli) in collaborazione con la Città Metropolitana di Venezia per “RetEventi” e Arteven.
- iniziative teatrali collegate ai finanziamenti FUS (Fondo Unico per lo Spettacolo)

7. Mostre

Collettive di pittura. Mostre di interesse di locale.

8. Associazionismo

L'assessorato contribuisce all'attività di tutte le associazioni operanti nel territorio (in particolare quelle culturali) attraverso l'assegnazione di un contributo, affinché continuino il loro lavoro e rappresentino il paese nelle manifestazioni sia locali esterne.

Assistenza e collaborazione a tutte le associazioni e gruppi che operano sul territorio.

Il contributo per l'attività annuale o la singola manifestazione va richiesto entro il 31 gennaio di ogni anno assieme ad un prospetto/progetto delle iniziative.

A seguito delle richieste pervenute verrà formulato dalla Giunta Comunale il relativo piano di riparto.

9. Patrocini:

Le richieste di patrocinio gratuito vanno presentate dalle associazioni al Comune, con un certo anticipo, per ottenere l'autorizzazione formale ad utilizzare il nome e lo stemma del Comune quale forma simbolica di adesione e manifestazione di apprezzamento nei confronti di iniziative promosse in tutto o in parte sul territorio comunale, o al di fuori di esso se abbiano l'espresso fine di valorizzare la comunità di Cavarzere o i valori dalla stessa condivisi, secondo l'apprezzamento dell'Amministrazione comunale;

10. Collaborazioni con Associazioni varie:

- SPI-CGIL
- Parrocchia di S.Mauro e Gruppo Azione S. Mauro
- Banda Musicale Cittadina
- AVIS Comunale – Premiazione soci dimissionari
- Istituto Comprensivo di Cavarzere
- I.P.S.I.A. “G.Marconi”
- ULSS 3 – Convegni ed incontri vari
- Società Cooperativa Sociale Titoli Minori
- Università Popolare
- A.S.D. Calcio Cavarzere “Ciclo di Conferenze”
- Orchestra e Coro “T.Serafin”
- Associazione ARCHE’

12. Varie

- Assegnazione Borsa di studio T. Serafin.

E' da aggiungere che a seguito della lievitazione dei costi energetici, oltre alle misure di carattere generale, saranno introdotte ulteriori misure di contenimento dei costi quali: accorpamento delle iniziative in due soli fine settimana nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2023, modifica dell'orario di apertura e funzionamento della Biblioteca;

ASSESSORE

Grandi Marco

Deleghe: Famiglia, Politiche sociali e sanitarie, Politiche della casa, Sicurezza e decoro urbano, Legalità, Protezione Civile, Ambiente, Rifiuti, Trasporti pubblici

SERVIZI SOCIALI ANNI 2023 – 2024 - 2025

FAMIGLIA

Si continueranno a monitorare le problematiche giovanili, in particolare quelle dei minori in situazioni di rischio e di fragilità, con particolare riferimento all'**area materno-infantile**. Dal 2017 è iniziata la collaborazione con la Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia di Cavarzere, disponibile per l'accoglimento di situazioni, da seguire con progetti di protezione nuclei familiari mamma-bambino. Ogni progetto è volto al raggiungimento dell'autonomia socio-economico-abitativa del nucleo. Viene erogato mensilmente un contributo economico forfettario alla Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia, su presentazione di relazione di accoglienza mensile, comprensivo di spese per l'affitto, utenze domestiche, vitto.

Continueranno ad essere garantiti gli interventi territoriali del **S.A.D. Servizio di Assistenza Domiciliare e consegna pasti a domicilio**, servizi affidati rispettivamente alla CoopServizi Group FVG Società Cooperativa Sociale, con sede a Udine ed alla Cooperativa Sociale "BluCoop" di Padova. **Il Servizio di confezionamento dei pasti a domicilio** viene effettuato da parte della ditta Serenissima Ristorazione di Rovigo. Entrambe le Cooperative sono dotate di kit Covid-19 e materiale specifico per la prevenzione.

Si continuerà con il recupero del **pagamento delle prestazioni del servizio di assistenza domiciliare** con l'informatizzazione della procedura di spedizione delle comunicazioni con relativi bollettini sad di pagamento. La fascia di reddito e la relativa tariffa di pagamento, stabilite con Delibera di Giunta, sono calcolate sulla base della presentazione dell'attestazione ISEE.

Continuerà con l'Az. Ulss n.3 Serenissima, Distretto n.4, l'accordo di programma per la **gestione del servizio A.D.I.** ossia dell'Assistenza Domiciliare Integrata, nell'ambito del quale vengono garantite agli utenti sia prestazioni socio-assistenziali, da parte del SAD, che sanitarie, da parte degli infermieri domiciliari e dei medici di medicina generale.

Si continuerà con la gestione dell'istruttoria relativa all'**Impegnativa di cura domiciliare** (ex assegno di cura), contributo economico regionale a favore delle persone non autosufficienti assistite adeguatamente a domicilio, anche con l'impiego di personale privato.

Convezione con i CAAF Cgil, Cisl e Uil per l'**assegno di maternità**, contributo statale, erogato dall'Inps, a favore delle neo-mamme non occupate o se occupate, se percepiscono un'indennità di maternità di importo inferiore a quello previsto per l'assegno di maternità, con successivo invio delle domande alla Direzione Regionale, da parte dell'Ufficio Servizi Sociali.

Continuerà la collaborazione con il **CASF - Centro per l'Affido e la Solidarietà Familiare** – dei Comuni del Distretto n.4, Chioggia, Cavarzere, Cona dell'Az. Ulss n.3 Serenissima. E' questo un intervento "a termine", di aiuto e sostegno, che si attua per sopperire al disagio e/o alla difficoltà di un bambino e della sua famiglia che, temporaneamente, non è in grado di occuparsi delle sue necessità affettive, accuditive ed educative. E' previsto e regolato dalla legge n.184/1993, *"Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori"*, dove all'art.2 è riportato che "Il minore temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, è affidato ad una famiglia, preferibilmente con figli minori, o ad una persona singola, in grado di assicurargli il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui egli ha bisogno", modificata con la legge n.149/2001, *"Diritto del minore ad una famiglia"*. Quando si parla di affido ci si riferisce a quei casi in cui le difficoltà dei genitori sono provvisorie e rimediabili; la famiglia affidataria, non si sostituisce alla famiglia d'origine, ma la affianca, supplendo alle sue funzioni per il tempo necessario a superare le problematiche che hanno contraddistinto l'intervento. Un minore temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, può essere affidato a parenti, ad un'altra famiglia con o senza figli, (coppie sposate o conviventi), ad una persona singola, che gli assicuri il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui ha bisogno. La legge non stabilisce vincoli di età rispetto al bambino affidato, né di reddito. L'affido può essere consensuale quando i genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale sono concordi con l'intervento, oppure giudiziale quando non vi è consenso e l'affidamento è disposto con decreto dal Tribunale per i Minorenni. Viene attuato dal Servizio Sociale competente territorialmente per la tutela dei minori e delle loro famiglie. L'affidamento può essere distinto in residenziale: quando il bambino va ad abitare stabilmente con la famiglia affidataria mantenendo rapporti regolari con la sua famiglia d'origine ed a tempo parziale: diurno con rientro per il pernottamento presso la famiglia d'origine, oppure per i week end o per un periodo di vacanza. Le persone interessate a diventare affidatari si possono rivolgere al Servizio Sociale del Comune di residenza per avere le prime informazioni. La preparazione e la valutazione degli affidatari compete ai CASF. Chi decide di dare la propria disponibilità inizia un percorso di approfondimento per acquisire una maggiore consapevolezza e per valutare la possibilità di avviare un progetto di affido. Per ogni progetto di affido il Comune può prevedere un contributo alle spese da riconoscere agli affidatari, una polizza assicurativa copre i rischi di responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose cagionati dai minori e dagli affidatari nell'accudimento degli affidati e per infortuni dei minori. Nell'anno 2016 si è provveduto ad approvare l'affido consensuale extra-familiare-residenziale di un minore, residente a Cavarzere, per la durata di 2 anni, periodo eventualmente prorogabile. La proroga è avvenuta nei primi mesi del 2019. Il progetto di affido redatto dal Servizio Sociale è stato reso esecutivo con provvedimento emesso dal Tribunale Ordinario di Venezia, Cancelleria del Giudice Tutelare. La famiglia affidataria, residente a Cavarzere, ha seguito il percorso formativo

nell'ambito del Centro Affidi dei Comuni della Saccisica, Chioggia e Cavarzere, ora CASF, Centro per l'Affido e la Solidarietà Familiare dei Comuni di Chioggia, Cavarzere e Cona. Secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n.8 del 17 dicembre 1984 "Determinazione degli standard relativi ai Servizi Sociali punti 1, 2 e 3 dell'art.23 della Legge Regionale n.55 del 15 dicembre 1982 "Norme per l'esercizio delle funzioni in materia di assistenza sociale" dove all'art.2, comma 7 "Condizioni e modalità di sostegno economico agli affidatari" si legge che "I Comuni possono assegnare mensilmente alle persone singole, alle famiglie e gruppi-famiglia che hanno minori in affidamento, per ogni minore affidato e per tutto il periodo di durata dell'affidamento, una somma pari all'ammontare della pensione minima INPS per lavoratori dipendenti" e secondo quanto previsto dal nuovo "Regolamento per la disciplina dei contributi economici assistenziali", allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 28.02.2018, che alla luce della nuova normativa prevede l'erogazione di contributi sia come assegnazioni "una tantum", sia come sussidi mensili. Il progetto di affido familiare è stato inserito nel sistema di rilevazione regionale Ge.Min.I., applicativo all'interno del quale i servizi territoriali del pubblico e del privato sociale inseriscono i dati da loro raccolti sui minori in affidamento familiare e strutture di accoglienza, inoltre il contributo riconosciuto alla famiglia sarà rendicontato alla Regione Veneto per l'ottenimento del successivo rimborso da parte della Regione. Durante i mesi di maggio e giugno 2017, si è tenuto da parte dell'equipe del CASF, presso la Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia di Cavarzere un corso di formazione, al quale hanno partecipato le varie famiglie appartenenti alla Koinonia. Al termine del corso tutte le famiglie partecipanti hanno dato l'adesione per il percorso di valutazione per ottenere "l'idoneità a famiglia affidataria". Si sta procedendo per l'attivazione di un nuovo progetto di affido giudiziale (non consensuale) extrafamiliare.

Continuerà la realizzazione del **progetto animazione estiva**, rivolto a minori e ragazzi maggiorenni, in condizione di disabilità ed in situazione di gravità, ai sensi dell'art.3, comma 3 "*Soggetti aventi diritto*", della Legge 104/92 "*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*", con progetto educativo individualizzato, seguiti da un operatore addetto all'assistenza con un rapporto di 1 ad 1, progetto realizzato presso strutture turistico-balneari dei Comuni di Chioggia (VE) e Rosolina Mare (RO). Scopo del progetto è la tutela-benessere del disabile e della sua famiglia, ponendo particolare attenzione all'inserimento dei bambini e ragazzi disabili in un contesto sociale diverso da quello familiare-parentale o scolastico. Si intende, infatti, attraverso il supporto di operatori addetti all'assistenza, coinvolgere gli iscritti in attività ludiche, culturali e civiche che permettano il consolidamento di valori e regole utili alla socializzazione con i coetanei. Durante gli scorsi anni il progetto è stato realizzato dalla Cooperativa Sociale Granvit di Cavarzere.

Apertura di uno Sportello di Centro Antiviolenza in collegamento con il Centro Antiviolenza "Civico Donna", attivo a Chioggia dal 08.03.2016, al quale possono accedere i residenti nei Comuni di Chioggia, Cavarzere e Cona. L'Amministrazione ha inoltrato, lo scorso mese di dicembre, richiesta alla Regione Veneto di partecipazione al bando per l'ottenimento di un finanziamento finalizzato all'apertura di uno Sportello nel territorio comunale di Cavarzere. E' stato ottenuto un finanziamento di € 25.000,00. La data prevista per l'avvio era il 01.05.2019 fino al 30.04.2020. L'apertura è avvenuta il 19.06.2019. Inizialmente lo spazio individuato, quale sede per lo sportello, era quello situato in Via Dante Alighieri all'interno di un grande edificio di proprietà comunale (ex scuole medie) utilizzato oggi come polo culturale che ospita numerose sedi di associazioni (Protezione Civile, Pro Loco, Coro Tullio Serafin, Associazioni d'Arma ecc..). È situato in zona centrale della città, facilmente accessibile, tuttavia senza che l'utenza possa esserne

facilmente individuata, dato il cospicuo numero di servizi ubicati nella zona limitrofa oltre che nell'edificio stesso. Successivamente è stato valutato, in accordo con l'Ulss 3 Serenissima la locazione dello sportello presso il locale Consultorio Familiare, sito in via Nazario Sauro, nei pressi della Cittadella Socio-Sanitaria, luogo abituale per i residenti che vi si recano per prestazioni sanitarie, visite specialistiche, prelievi, ecc. Si è provveduto a stipulare un'apposita convenzione tra gli Enti (Comune e Az. Ulss) per disciplinare l'utilizzo degli spazi, informando tempestivamente la Regione, come previsto dal bando. Gli orari di apertura sono il mercoledì dalle ore 14:00 alle 17:00 ed il venerdì dalle ore 9:00 alle 12:00. Le modalità per accedere ai servizi dello Sportello sono il contatto tramite cellulare, attivo H24 ed un indirizzo e-mail. L'equipe è costituita da una coordinatrice, una psicologa, un avvocato ed una educatrice professionale. Dal 1° dicembre 2020, con gara d'appalto, il servizio è stato prorogato per ulteriori 3 anni. Con Decreto del Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale n. [67 del 16.06.2020](#) è stato assegnato un finanziamento statale a favore degli sportelli dei centri antiviolenza già esistenti e operanti nel territorio della Regione del Veneto, per lo sportello di Cavarzere il contributo è pari ad € 3.571,42. E' in previsione la partecipazione al bando regionale per la variazione da Sportello a Centro Antiviolenza.

POLITICHE SOCIALI E SANITARIE

Continuerà **l'integrazione della retta di ospitalità per alcuni soggetti ospiti presso diverse case di riposo, tra cui la locale Ipab "A. Danielato"** e l'integrazione della retta di residenzialità per alcune persone ospiti presso appartamenti di residenzialità per ospiti autosufficienti, ma senza rete parentale di sostentamento, che vivono sole ed in difficoltà economica. Sia sui parenti di riferimento, obbligati civilmente, sia per i soggetti ospitati sarà assicurata l'indagine economica al fine di verificare la possibilità di una eventuale partecipazione alla spesa, con conseguente ricalcolo dell'integrazione della retta, compresa la tredicesima mensilità. Ad ogni ospite viene lasciata la quota di conservazione del reddito, per spese personali, pari al 20% della pensione minima INPS, secondo la normativa vigente.

Continuerà **l'integrazione della retta di ospitalità per alcuni ospiti presso varie strutture site all'interno ed all'esterno del territorio dell'Az. Ulss n.3 Serenissima**; si tratta di persone in condizione di disabilità adulta, appartenenti a famiglie disagiate socio-economicamente. Sia sui parenti di riferimento, obbligati civilmente, sia per i soggetti ospitati sarà assicurata l'indagine economica al fine di verificare la possibilità di una eventuale partecipazione alla spesa, con la possibilità di una rideterminazione della partecipazione alla spesa, con conseguente ricalcolo dell'integrazione della retta, compresa la tredicesima mensilità. Ad ogni ospite viene lasciata la quota di conservazione del reddito, per spese personali, pari al 20% della pensione minima INPS, secondo la normativa vigente.

Con alcuni soggetti ospiti di strutture per persone in condizione di disabilità adulta è in essere un contenzioso relativo alla compartecipazione della retta di ospitalità da parte degli stessi, mediante l'utilizzo dei propri benefici pensionistici e giacenze bancarie. In attesa degli esiti dei vari contenziosi, si ritiene opportuno destinare al **"fondo rischi contenzioso"** una adeguata somma.

Continuerà la collaborazione con il **Centro Housing "Bakhita"** per l'ospitalità temporanea di **soggetti in condizione di difficoltà socio-economico-abitativa** con l'offerta di servizi di residenzialità, diurni e notturni. Attualmente le persone accolte sono 7. In data

28.02.2022 si è proceduto allo spostamento del Centro, in una via centrale di Cavarzere, per una diversa collocazione abitativa e l'avvio del **Centro Housing "Bakhita" femminile**, per donne che si trovano momentaneamente in condizione di difficoltà socio-economico-abitativa, con le stesse modalità di inserimento ed organizzazione di quello maschile. Dal mese di agosto 2021 la Cooperativa Sociale "BluCoop" di Padova è risultata affidataria della gestione dei due Centri in quanto vincitrice di una gara di appalto. In data 01.08.2022 ha preso avvio la gestione da parte della Cooperativa è stata incaricata

In data 18.01.2022 è stata presentata all'ATS – Ambito sociale VEN – 14, Comune di Chioggia, la **manifestazione d'interesse per l'ottenimento di un finanziamento, tramite il PNRR - Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - per il Centro Housing "Bakhita" maschile e femminile**, linea di intervento 1.3.1.

Sempre con riferimento al social housing, come avvenuto dall'anno 2017 la Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia di Cavarzere è disponibile per l'accoglimento di altre situazioni che prevedano un **progetto di reinserimento socio-lavorativo** tra il Comune di Cavarzere, Settore Sociale e la **Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia**, a favore di persone in stato di disagio socio-economico-abitativo, le quali con la sottoscrizione di un atto di consenso si impegnano a rispettare le norme che disciplinano la convivenza-accoglienza presso la Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia, instaurare un rapporto di collaborazione con le famiglie della Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia, rispetto a mansioni di pulizia e riordino dei locali, della cucina e della corte, instaurare un rapporto di collaborazione con gli operatori del Centro Housing Bakhita, con sede a Cavarzere, rispetto a mansioni di pulizia e riordino dei locali, della cucina del Centro Bakhita. La Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia si impegna ad assicurare alle persone interessate dal progetto il mantenimento, l'alloggio ed un sostegno umano, assicurare il sostegno e l'affiancamento per un inserimento attivo nella comunità, a curare e mantenere i rapporti con il Servizio Sociale Comunale, fornendo notizie sulla Signora e segnalando tempestivamente eventuali problematiche e difficoltà che dovessero insorgere. Il Comune eroga mensilmente un contributo economico forfettario alla Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia, comprensivo di spese per l'affitto, utenze domestiche, vitto su presentazione di relazione di accoglienza mensile. La Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia è in collegamento con lo Sportello Antiviolenza di Cavarzere, il Centro Antiviolenza di Chioggia ed altri Centri/Sportelli, essendo stata individuata come **"punto di fuga" per le donne ed i loro figli, vittime di violenza** che si rivolgono ai Centri/Sportelli.

Continuerà la collaborazione con la Cooperativa Sociale Emmanuel per la gestione del **"Gruppo Appartamento"** dove possono essere ospitate fino a 4 persone, con problematiche di tipo psichiatrico, in carico al servizio psichiatrico, con aiuto economico mensile da parte del Comune per il pagamento delle varie spese quotidiane.

Continuerà la collaborazione con il Gruppo Caritas della Parrocchia San Mauro di Cavarzere per il **progetto "Una Spesa Amica"** che si attua nel pomeriggio del giovedì presso dei locali di proprietà della Caritas di Cavarzere, presso i quali le famiglie in difficoltà possono recarsi per effettuare l'approvvigionamento di generi alimentari di prima necessità e vestiario. Le famiglie destinatarie degli aiuti sono segnalate dal Servizio Sociale.

Con il mese di dicembre 2020 ha preso avvio il **progetto "Servizio gentilezza" in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, sede di Chioggia (VE)**, progetto che consiste nella consegna mensile a domicilio, da parte di operatori della Croce Rossa

Italiana, di spese alimentari a singoli o famiglie che versano in uno stato di bisogno, segnalati dal Servizio sociale.

Continuerà la collaborazione con le **Associazioni di volontariato territoriali Anteas, Auser, Ada, Avis, Cuore Amico, Unitalsi, Due Fiumi** le quali provvedono al trasporto di anziani presso i luoghi di cura, l'organizzazione dei soggiorni climatici e di varie iniziative annuali di carattere socio-ricreativo-sanitario.

Collaborazione con l'Az. Ulss 3 Serenissima, Distretto n.4 Chioggia, Cavarzere, Cona, per l'organizzazione di varie attività territoriali nell'ambito della **Settimana dell'allattamento materno**.

Si continuerà ad assicurare agli indigenti ed inabili al lavoro **l'erogazione di contributi economici** con le modalità previste dal nuovo "Regolamento per la disciplina dei contributi economici assistenziali", allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 28.02.2018, sia come assegnazioni "una tantum", sia come sussidi mensili, Regolamento approvato alla luce della nuova normativa ISEE, ossia dell'indicatore della situazione economica equivalente, per operare una valutazione complessiva e puntuale delle necessità, non solo economiche, rappresentate dai richiedenti, siano essi singoli o nuclei familiari. Nel Regolamento è posta particolare attenzione al fatto che l'erogazione dell'intervento economico comprende l'attivazione di un progetto assistenziale personalizzato per il richiedente e per il suo nucleo familiare, finalizzato al raggiungimento dell'autonomia economica degli interessati. Inoltre lo strumento di valutazione del bisogno non sarà unicamente l'attestazione ISEE, ma anche altri eventuali proventi economici non contenuti nell'ISEE.

Continueranno ad essere assicurati, per i **servizi di carattere sociale erogati dall'Az. Ulss n.3 Serenissima** nel territorio comunale, i trasferimenti economici stabiliti dalla Conferenza dei Sindaci con i fondi previsti.

Si continueranno ad istruire le **domande per ospitalità residenziale e semiresidenziale**, ossia per l'ingresso in casa di riposo, residenza sanitaria assistita o comunità alloggio per persone disabili e per l'ingresso presso il centro diurno di persone anziane o presso il centro diurno per persone disabili e psichiatriche.

Il Servizio Sociale darà il proprio contributo e supporto allo svolgimento delle varie iniziative che saranno poste in essere dalla **Consulta del Volontariato**, organismo insediato nel giugno del 2017, che vede l'adesione di varie associazioni di volontariato e comitati attivi nel territorio comunale in ambito sociale. La Consulta del volontariato è un organismo consultivo e propositivo, attraverso la quale l'Amministrazione Comunale valorizza e promuove le attività delle varie associazioni e comitati impegnate allo sviluppo di iniziative sociali a favore della comunità locale. Tra le varie iniziative in programma l'organizzazione del "Pranzo per la Festa dell'Anziano".

Continuerà la collaborazione con le Università degli Studi di Venezia e Padova per lo **svolgimento di tirocini formativi e di orientamento e curriculari** per studenti iscritti al Corso di Laurea in Servizio Sociale o equipollenti, finalizzati alla realizzazione di momenti di alternanza tra studio e lavoro e per agevolare le scelte professionali degli studenti mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, sulla base di convenzioni stipulate con entrambe le Università.

Nell'ottobre del 2016 è stata stipulata, con deliberazione della Giunta Comunale, una convenzione tra il Comune di Cavarzere ed il Tribunale Ordinario di Venezia, per lo **svolgimento del lavoro di pubblica utilità**, ai sensi degli articoli 54 del Decreto Legislativo 28.08.2000 n.274 e 2 del D.M. 26.03.2001. La convenzione avrà la durata di 3 anni, prorogabili per altri 2 anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione, fino ad un massimo di 2 unità. Il lavoro di pubblica utilità, applicato dal giudice, su richiesta dell'imputato, consiste nella prestazione di attività non retribuita in favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni o presso enti o organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato. L'attività non retribuita in favore della collettività sarà svolta in conformità con quanto disposto nella sentenza di condanna, nella quale il giudice, indica il tipo e la durata del lavoro di pubblica utilità. È obbligatoria ed è a carico dell'ente l'assicurazione dei condannati contro gli infortuni e le malattie professionali nonché riguardo alla responsabilità civile verso i terzi. I Settori Comunali nei quali possono essere inseriti i lavoratori di pubblica utilità sono due: Settore Socio-Amministrativo-Contabile e Settore Governo del Territorio. La convenzione è stata rinnovata per i prossimi anni.

Per migliorare l'adeguamento al nuovo "Regolamento Europeo per la protezione dei dati sulla privacy" si è reso necessario procedere con **l'installazione e la messa in esercizio di un sistema software Socio-Sanitario integrato a supporto delle attività di assistenza erogate dai Servizi sociali comunali**, con la collaborazione di una assistente sociale e di altro personale, forniti entrambi da cooperative sociali. Il sistema software permetterà la gestione integrata, anche tra una molteplicità di soggetti, di tutte le procedure per l'erogazione dei servizi di assistenza sociale, anche di quelli a domicilio. Tali procedure potrebbero esemplificarsi ad esempio in attività di: 1) Registrazione e validazione delle richieste di servizio; 2) Raccolta e consolidamento delle informazioni relative a richieste e servizi effettivamente erogati; 3) Gestione della cartella sociale, valutazioni e definizione Piani Assistenziali Individualizzati; 4) Consuntivazione e controllo di gestione in relazione ai servizi erogati; 5) Ricostruzione della "storia assistenziale sociosanitaria" dei cittadini; 6) Estrazioni, Statistiche e indicazione di parametri di riferimento; 7) Archiviazione informativa di qualsiasi documento generato direttamente da sistema o prodotto dall'utenza e acquisito tramite scansione. Il sistema informatico adottato deve risultare aderente alla normativa vigente in tema di servizi socio-assistenziali e in particolare alla legge 8 novembre 2000, n. 328 – "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e al decreto direttoriale INPS n.8 del 10 Aprile 2015- "Banca Dati delle Prestazioni Sociali Agevolate", al decreto direttoriale INPS n.103 del 15 Settembre 2016- "Casellario Assistenza" e al D.L. n.147 del 15 Settembre 2017- "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà". A seguito di indagine di mercato è stato individuato il programma "Icaro" per la digitalizzazione dei Servizi Sociali. Sono stati effettuati i corsi di formazione degli addetti ed è stata impostata la procedura di archiviazione digitale delle pratiche dell'ufficio, suddivise per aree omogenee. A partire dal luglio 2019, si provvede alla massiccia archiviazione, per poi nell'esercizio seguente allineare la gestione ordinaria dell'ufficio. Il sistema "Icaro" ha avuto la gestione del REI "Reddito di Inclusione".

Continuerà la gestione dell'istruttoria relativa al **Bonus idrico integrativo** la richiesta va effettuata direttamente al Comune, possono beneficiare di tale bonus utenti in possesso di specifici requisiti, anche ad integrazione del "Bonus Sociale Idrico", l'istruttoria per la verifica dei requisiti e l'invio della domanda spetta al Servizio Sociale.

E' in corso di rinnovo la **Convenzione con l'Inps per la verifica delle autodichiarazioni, accesso agli ISEE, casellario delle pensioni e posizioni lavorative** tale convenzione permetterà l'accesso alle banche dati dell'Inps per la fruibilità telematica di vari dati, collegati alle richieste di erogazione di contributi economici straordinari, sussidi, integrazione rette di ospitalità, ecc... con la finalità di verificare il possesso o meno, da parte di richiedenti o di utenti già in carico, dei requisiti per poter beneficiare dei vari contributi e prestazioni erogate a livello statale, regionale, provinciale e comunale.

Gestione rimanenze del Centro Cottura di Cavarzere sarà individuato, nel territorio comunale, un luogo idoneo da adibire alla gestione delle rimanenze del Centro Cottura "Serenissima", che fornisce i pasti per gli utenti del Servizio di Assistenza Domiciliare.

E' terminata la gestione dell'istruttoria, delle domande, relativa all'ex SIA – Sostegno per l'Inclusione Attiva – partita a settembre del 2016, ora **REI - Reddito di Inclusione** - attivo dal 1° dicembre 2017, disposto con Decreto Legislativo n.147 del 15.09.2017 **con la collaborazione di una assistente sociale per la gestione delle varie pratiche.** Il REI è una misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un beneficio economico alle famiglie in condizione di povertà, nelle quali almeno un componente sia minorenne oppure sia presente un figlio disabile (anche maggiorenne) con genitore o tutore o una donna in stato di gravidanza accertata. Per godere del beneficio, il nucleo familiare del richiedente deve aderire ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa sostenuto da una rete integrata di interventi, individuati dai servizi sociali dei Comuni (coordinati a livello di Ambiti Territoriali), in rete con gli altri servizi del territorio (i centri per l'impiego, i servizi sanitari, le scuole) e con i soggetti del terzo settore, le parti sociali e tutta la comunità. Il progetto viene costruito insieme al nucleo familiare sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni e coinvolge tutti i componenti, instaurando un patto tra servizi e famiglie che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni. Le attività possono riguardare i contatti con i servizi, la ricerca attiva di lavoro, l'adesione a progetti di formazione, la frequenza e l'impegno scolastico, la prevenzione e la tutela della salute. L'obiettivo è aiutare le famiglie a superare la condizione di povertà e riconquistare gradualmente l'autonomia. Ai sensi dell'art.13, Decreto Legge 28.01.2019 n.4, sono stati istituiti il Reddito di Cittadinanza e la Pensione di Cittadinanza, per cui il REI non può essere più richiesto a partire dal 01.03.2019, e dal successivo mese di aprile non è più riconosciuto né rinnovato per una seconda volta. Per coloro ai quali il REI sia stato riconosciuto in data anteriore ad aprile 2019 (domande presentate entro il 28.02.2019) il beneficio continua ad essere erogato per la durata inizialmente prevista, fatta salva la possibilità di presentare domanda per il Reddito o Pensione di Cittadinanza. Dall'accoglimento della domanda di Reddito o Pensione di Cittadinanza deriva la decadenza della domanda di REI.

Ai sensi dell'art.13, Decreto Legge 28.01.2019 n.4, sono stati istituiti **il Reddito di Cittadinanza e la Pensione di Cittadinanza.** Per il Reddito di Cittadinanza la cui domanda può essere inoltrata sia direttamente all'Ufficio Postale, sia in via telematica, sia tramite i Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale, è fruibile per 18 mensilità, rinnovabili se ne sussistono ancora i requisiti, le richieste possono essere inoltrate dal mese di marzo, con riscossione del beneficio a partire da aprile. Il sussidio viene erogato tramite una tessera elettronica, una carta prepagata di Poste Italiane e consiste in una integrazione al reddito familiare, in base al numero dei componenti, con reinserimento nel mondo del lavoro. Dopo l'accettazione della domanda, il beneficiario, se è abilitato al lavoro, verrà contattato dai Centri per l'Impiego per individuare il percorso di formazione o di

reinserimento lavorativo da attuare. L'erogazione del sussidio, infatti, è legato ad un impegno attivo ad accettare offerte congrue proposte dai Centri per l'Impiego, dopo un percorso di riqualificazione, se necessario. Se il richiedente non è in condizione di lavorare, siglerà il Patto per l'Inclusione Sociale che coinvolgerà sia i Servizi Sociali del Comune che i Centri per l'Impiego e che prevede la partecipazione a progetti utili alla collettività, predisposti dai Comuni, da un minimo di 8 ore settimanali fino ad un massimo di 16 ore settimanali. Il Servizio Sociale svolge funzioni di segretariato sociale per l'inoltro della domanda per il Reddito di Cittadinanza e la Pensione di Cittadinanza.

Servizio Intercompartimentale Progetto “Patto utile alla collettività - PUC” A seguito dell'assegnazione all'Ente di numerosi beneficiari del Reddito di Cittadinanza vengono predisposte delle attività per la realizzazione di progetti di pubblica utilità in tutti i settori dei servizi amministrativi socio-culturali ed educativi, tecnici-manutentivi e vigilanza. La gestione del personale acquisito tramite il RDC spetta al Dirigente Amministrativo, che in coordinamento con il Dirigente Tecnico attiverà la formazione professionale e l'acquisizione dei DPI necessari all'esecuzione dei singoli progetti, che potranno essere allocati nelle varie aree. La prima esperienza di lavoro utile alla collettività è stata l'inserimento all'interno degli istituti scolastici, in sei differenti plessi, di 21 unità con un impegno a sostegno della somministrazione alimentare agli alunni. Il lavoro operativo, di circa 3 ore giornaliere, è stato preceduto da corsi di formazione su Rischio Base e HCCP, servizi forniti dall'ufficio tecnico, con la relativa vestizione per operare all'interno di una sala mensa. La durata corrisponde alla permanenza dell'erogazione dell'R.D.C. per i prossimi 18 mesi. Il dirigente Amministrativo, in collaborazione con l'Assistente Sociale, ha creato sei gruppi di lavoro equilibrati al loro interno con una numerosità rapportata alla dimensione degli utenti. Ogni gruppo di lavoro dispone di un referente, che è stato incaricato di gestire le comunicazioni del personale e piccole incombenze quotidiane in collegamento di un unico gestore di progetto, che si interfaccia con l'Assistente Sociale. Sono stati perseguiti obiettivi di responsabilizzazione, di buona relazione lavorativa indirizzata alla qualità degli obiettivi, gestione delle regole igieniche, nell'ambito di un servizio ad alta visibilità sociale, a contatto con gli studenti delle scuole di Cavarzere. Attualmente i beneficiari del Reddito di Cittadinanza impiegati nei PUC sono 25 con le stesse mansioni.

Con il mese di mese di maggio 2019 ha preso avvio il **Ria – Reddito di Inclusione Attiva di sostegno** che consiste nell'erogazione di contributi economici regionali a fronte di un impegno effettivo, sottoscrizione di un patto, da parte degli utenti in carico ed individuati dai Servizi Sociali dei Comuni in situazione di esclusione, di marginalità sociale, di disagio socio-economico che saranno coinvolti in attività di volontariato presso associazioni, enti religiosi e parrocchie, sempre individuati dai Servizi Sociali, attuando progetti individuali e percorsi socio-educativi di riabilitazione sociale con la finalità di promuovere le capacità di autonomia e favorire il reinserimento sociale di tali soggetti, al fine di superare l'approccio puramente assistenziale della mera erogazione di contributi economici. I soggetti coinvolti tramite il Ria sono 3, alle “dipendenze” di due Associazioni di volontariato di Cavarzere.

Decreto riparto Fondo Povertà educativa – P.E. i cui destinatari sono i bambini e le bambine, di età compresa tra i 3 e gli 11 anni, che fanno parte di nuclei familiari fragili in carico ai Servizi Sociali comunali per i quali sia già attivo un progetto, di cui questo contributo/iniziativa sperimentale può diventare un elemento complementare. Gli obiettivi sono il favorire la realizzazione di attività e/o la sperimentazione di servizi/interventi che, al contempo, concorrano a creare un contesto di crescita positivo e prevengano/contrastino difficoltà che impediscono il pieno sviluppo e benessere dei minori; stimolare l'attivazione

del nucleo familiare e garantire un sostegno/accompagnamento alla genitorialità; potenziare e/o sperimentare collaborazioni tra diversi soggetti, pubblici e privati, enti del Terzo Settore e reti informali, utilizzando le competenze di ciascun soggetto coinvolto, in modo da offrire attività/interventi funzionali alla crescita dei bambini e delle bambine nel contesto della comunità locale. I nuclei familiari beneficiari del contributo devono avere un valore ISEE, in corso di validità, non superiore a € 6.000,00, non beneficiare del Rei, ed aderire ad un progetto di attivazione sociale e/o lavorativa. Nel progetto verranno inserite una o più attività di cui potranno beneficiare i minori nella fascia 3-11 anni scelte assieme ai familiari, come ad esempio: la ludoteca, anticipo/posticipo scolastico, gite scolastiche, centri estivi, dopo-scuola, sport, attività/laboratori culturali.

Decreto riparto Fondo Povertà i cui destinatari sono i nuclei familiari fragili in carico ai Servizi Sociali comunali beneficiari del Reddito di Cittadinanza. I sostegni da individuare nel progetto personalizzato consistono anche in tirocini finalizzati all'inclusione sociale. A valere sulla quota del Fondo Povertà saranno rafforzati e potenziati il personale, i servizi e gli interventi afferenti al segretariato sociale ed il servizio sociale professionale, per una quota del 30%. Una quota del riparto Fondo Povertà sarà così suddivisa: per le prestazioni ed interventi del Servizio di Assistenza Domiciliare il 40%, per i pasti degli ospiti del Centro Housing "Bakhita" il 10%, per la consegna dei pasti agli utenti del servizio domiciliare il 10%, per l'acquisto degli arredi ed installazione computer presso i nuovi uffici del Servizio Sociale il 10%. L'esigenza di rafforzare i servizi elencati permane valida anche nella prospettiva di superamento del Rei in favore della introduzione della più ampia misura del Reddito di Cittadinanza.

Valutare **un censimento delle "nuove povertà" derivanti dalla pandemia da Covid-19**, con incentivazione al reinserimento al lavoro.

Promuovere **corsi rivolti sia alla popolazione giovanile che alla terza età per educazione ai nuovi rischi legati ai pericoli di truffe ed alle frodi** soprattutto legati al web, o alla discussione di dipendenze, come ad esempio la ludo-patia.

Attingere ai fondi previsti dal PNRR (Piano Nazionale Ripresa Resilienza) per il **potenziamento della Medicina Territoriale**.

Accreditamento del Comune per l'attivazione di progetti di Servizio civile. Si è in attesa della pubblicazione del bando per poter presentare i relativi progetti.

POLITICHE DELLA CASA

Si continueranno ad erogare i contributi economici, di cui al **Fondo di Solidarietà** ex Legge Regionale n.10/1996, a favore degli inquilini di Edilizia Residenziale Pubblica ed in graduatoria per l'assegnazione, in difficoltà nel pagamento dei canoni di locazione o utenze domestiche.

Si continuerà ad erogare il contributo economico, **Fondo Sostegno Affitti**, concesso ai Comuni da parte della Regione nei confronti degli inquilini di alloggi di Edilizia Privata, su domanda degli stessi.

Continuerà ad essere garantito un **fondo affitti comunale** a favore di nuclei familiari, in particolare con la presenza di minori, in condizione di disagio socio-economico-abitativo, a causa di sfratti per morosità dei nuclei, conseguente alla perdita del lavoro.

Si continuerà con la gestione dell'istruttoria relativa al **contributo regionale per abbattimento delle barriere architettoniche**, finalizzato ad eseguire piccoli interventi sull'alloggio, adeguamento del bagno, installazione del servo-scala, adeguamento auto per agevolare la guida o il trasporto di persone portatrici di handicap.

Convenzione con i CAAF Cgil, Cisl e Uil per l'istruttoria del **Fondo Sostegno Affitti Regionale**, che consiste in un contributo a sostegno delle spese di locazione privata, con invio delle domande ai vari gestori delle utenze da parte dei CAAF.

Sostegno all'Abitare – SoA. La Regione del Veneto ha approvato il finanziamento di interventi volti ad aiutare le fasce più vulnerabili della popolazione nella sostenibilità economica delle spese relative all'abitare, all'interno di un progetto personalizzato di presa in carico. Il Sostegno all'Abitare si pone una duplice finalità: da un lato sostenere le amministrazioni comunali, che già fanno fronte con proprie risorse alle problematiche legate alla casa (dall'affitto ai mutui, alla spesa per le bollette) e dall'altro offrire la possibilità di avere un sostegno utile a prevenire l'instaurarsi di una crisi abitativa/situazione problematica tale da tradursi nell'attivazione di procedimenti giudiziari. I destinatari finali sono persone singole e nuclei familiari in condizioni di fragilità socio-economica in carico ai servizi sociali comunali e per i quali sia già attivo o in corso di attivazione un progetto personalizzato la cui adesione è condizione essenziale per la ricezione del contributo economico. Il Sostegno all'Abitare diventa dunque una misura complementare che va a integrare una progettualità in corso o da attivare. Competente ad attivare il SoA è il Servizio Sociale del Comune di residenza della persona o del nucleo familiare presi in carico. Potranno accedere/usufruire della quota destinata ad ogni Ambito territoriale i soli Comuni che hanno presentato manifestazione di interesse all'ente capofila entro la data stabilita. Il Comune di Cavarzere ha presentato la manifestazione di interesse al Comune capofila di Chioggia.

Con Delibere della Giunta Comunale n.72 del 17.09.2020 e n.14 del 28.01.2021 il Comune di Cavarzere ha adottato delle **misure di sostegno alle famiglie in difficoltà economica a causa dell'emergenza Covid-19 – Fondo Affitto e Fondo Utenze** – per il periodo 23 febbraio - 31 dicembre 2020 e per il periodo 1° gennaio - 30 giugno 2021, per il pagamento dei canoni di locazione e/o delle bollette relative alle utenze domestiche. Si prende atto che le presenti misure di sostegno rientrano nei finanziamenti statali per fronteggiare l'emergenza sanitaria. L'Ufficio Servizi Sociali del Comune individuerà la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità relative alla difficoltà del pagamento dell'affitto e/o delle utenze domestiche, con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico. Considerato che presumibilmente continuerà l'effetto negativo sulla forza lavoro, si ritiene opportuno riproporre le medesime misure di sostegno anche per il 2022 e di demandare alla Giunta Comunale la determinazione dei criteri per le erogazioni.

Valutare la possibilità di revisione dei bandi di assegnazione per l'Edilizia Residenziale Pubblica.

- Valutare la possibilità di revisione dei bandi di assegnazione per l'ERP
- Accesso ai fondi in erogazione del PNRR per riqualificazione del patrimonio immobiliare

- Valutare revisione di accordi con ATER per manutenzione alloggi
- Attuazione piano vendite Comunale; DGRV 818/2022

SICUREZZA E DECORO URBANO

Continuerà ad essere garantita la collaborazione con l'Az. Ulss 3 Serenissima per la gestione del **Servizio di telecontrollo-telesoccorso**, servizio gratuito, che consiste in un sistema elettronico collegato al telefono, rete fissa, che permette di chiedere aiuto immediato in caso di emergenza ad una centrale di assistenza operativa 24 ore su 24. Gli operatori in servizio, inoltre, più volte, durante la settimana, contattano l'utente per verificarne lo stato di salute e la funzionalità dell'apparecchio.

- Implementare sistema di videosorveglianza sul territorio partendo da i punti strategici di accesso e uscita, anche con installazione di nuovi rilevatori di targhe
- Finalizzare il protocollo di intesa con l'associazione del "controllo del vicinato"
- Valutare la fattibilità di collocare in ingresso paese uno o più rilevatori di velocità automatici
- Mappatura zone urbane/residenziali per inserimento di barriere/rialzi pedonali per sicurezza stradale

PROTEZIONE CIVILE

Con varie Ordinanze della Protezione Civile sono stati disposto diversi trasferimenti di fondi statali per la **concessione di buoni acquisto di generi alimentari e di prima necessità a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19**. Il Servizio Sociale ha raccolto ed istruito le varie domande. Con la collaborazione della Protezione Civile e dei Comitati delle frazioni, sono stati consegnati al domicilio dei richiedenti i buoni in questione, alcuni buoni sono stati consegnati direttamente ai beneficiari dal servizio sociale. Il fondo di solidarietà alimentare è ancora attivo.

- Acquisto nuovo automezzo con co-finanziamento Regione Veneto
- Razionalizzazione della sede e degli spazi destinati alla Protezione Civile
- Revisione/aggiornamento del protocollo di protezione civile

RIFIUTI

Si continuerà a garantire, nel limite delle risorse disponibili in bilancio, un supporto alle fasce deboli della popolazione per lo **sgravio dal pagamento della Tari**. Mediante un apposito applicativo, predisposto dall'Ufficio Servizi Sociali in collaborazione con l'Ufficio Tributi, si continuerà a registrare, istruire ed accogliere le varie istanze di agevolazione TARI da parte di soggetti in carico ai Servizi Sociali.

TRASPORTI PUBBLICI

La Cooperativa Sociale "BluCoop" di Padova è affidataria del servizio di **trasporto-accompagnamento a scuola di studenti disabili ed in condizione di disagio socio-**

economico, e per il trasporto-accompagnamento di persone in condizione di fragilità socio-economica e con rete familiare insufficiente o assente. La registrazione delle prenotazioni avviene tramite un operatore informatico di back office, con modalità di raccordo con il Servizio Sociale Comunale anche attraverso l'utilizzo di un software gestionale informatico. Il servizio di trasporto sociale è in proroga alla Coop. Sociale Blu fino alla conclusione dell'iter per l'affidamento in concessione del servizio di trasporti sociali.

Convenzione con la Città Metropolitana per il rilascio della tessera relativa alle agevolazioni di viaggio per mezzi di trasporto pubblico extraurbano per soggetti in possesso di particolari requisiti di invalidità e reddituali. Consiste in una tessera che consente l'acquisto, a condizioni agevolate, di abbonamenti per le linee di trasporto pubblico extraurbano delle Aziende operanti nella Regione Veneto.

- Intesa con la società regionale Infrastrutture Venete per il rifacimento della fermata ferroviaria Cavarzere Centro e suo spostamento a sud rispetto all'attuale sito
- Intesa con società di TPL per la manutenzione/rifacimento delle pensiline di fermata e per la manutenzione della fermata di Cavarzere

EMERGENZA

Per far fronte all'**Emergenza Ucraina** è stata avviata una collaborazione con la Protezione Civile per la raccolta di generi alimentari, medicinali e vestiario da inviare in Ucraina e per la fornitura di generi alimentari, per la cura della persona e dell'ambiente domestico per i cittadini ucraini che si sono trasferiti momentaneamente a Cavarzere, presso familiari o alloggi messi a disposizione da privati. Collaborazione con la Polizia Municipale, con la Città Metropolitana di Venezia e la Prefettura per il reperimento di alloggi messi a disposizione da privati. Fornitura da parte del Servizio Sociale di un kit scuola necessario per la frequenza scolastica.

AMBIENTE – RIFIUTI:

- Contratti con società specializzate per implementare servizi non erogati da VERTITAS (derattizzazione, contenimento nutrie, piccioni, disinfestazione...)
- Adesione del comune al protocollo Plastic Free
- Collocazione di colonnine elettriche per la ricarica veicoli ibridi ed elettrici
- Valutare un progetto pilota per la creazione di "isole ecologiche interrate" in collaborazione con VERITAS
- Implementare sistema di Video-Sorveglianza anti abbandoni
- Implementare protocollo di micro-raccolta AMIANTO
- Valutare implementazione "tariffa puntuale"; valutare differenziazione del servizio tra cintura urbana e frazioni
- Progetto "CAVA R.R.R.R. ZERE; Riduzione Riutilizzo Riciclo Recupero dei rifiuti; incontri e iniziative per informazione e sensibilizzazione della popolazione e degli studenti sul tema
- Adesione alle giornate "Puliamo il Mondo"

SANITA' SOCIALE:

- Valutare un censimento delle “nuove povertà” derivanti dalla pandemia Covid con incentivazione al reinserimento al lavoro
 - Promuovere corsi rivolti sia alla popolazione giovanile che alla terza età per educazione ai nuovi rischi legati ai pericoli di truffe e alle frodi soprattutto legati al web, o alla dissuasione di dipendenze (es ludopatia)
 - Attingere ai fondi previsti dal PNRR per il potenziamento della Medicina Territoriale
 - Incentivare azioni di screening e prevenzione sul territorio in collaborazione con la Medicina Integrata e le associazioni di volontariato
 - Collaborazione a progetto “Orto Solidale”
-

PROTEZIONE CIVILE

Con varie Ordinanze della Protezione Civile sono stati disposti diversi trasferimenti di fondi statali per la **concessione di buoni acquisto di generi alimentari e di prima necessità a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19**. Il Servizio Sociale ha raccolto ed istruito le varie domande. Con la collaborazione della Protezione Civile e dei Comitati delle frazioni, sono stati consegnati al domicilio dei richiedenti i buoni in questione, alcuni buoni sono stati consegnati direttamente ai beneficiari dal servizio sociale. Il fondo di solidarietà alimentare è ancora attivo.

Revisione/aggiornamento del protocollo di Protezione Civile

RIFIUTI

Si continuerà a garantire, nel limite delle risorse disponibili in bilancio, un supporto alle fasce deboli della popolazione per lo **sgravio dal pagamento della Tari**. Mediante un apposito applicativo, predisposto dall'Ufficio Servizi Sociali in collaborazione con l'Ufficio Tributi, si continuerà a registrare, istruire ed accogliere le varie istanze di agevolazione TARI da parte di soggetti in carico ai Servizi Sociali.

Verranno implementati:

- Il sistema di Video-Sorveglianza anti abbandoni
- Il protocollo di micro-raccolta AMIANTO
- Verrà valutata l'implementazione “tariffa puntuale” : valutare la differenziazione del servizio tra cintura urbana e frazioni

Inoltre:

- Progetto “CAVA **R.R.R.R.** ZERE: **R**iduzione **R**iuso **R**iciclo **R**ecupero dei rifiuti; incontri e iniziative per informazione e sensibilizzazione della popolazione e degli studenti sul tema
- Adesione alle giornate “Puliamo il Mondo”.

TRASPORTI PUBBLICI

La Cooperativa Sociale “BluCoop” di Padova è affidataria del servizio di **trasporto-accompagnamento a scuola di studenti disabili ed in condizione di disagio socio-economico**, e per il trasporto-accompagnamento di persone in condizione di fragilità socio-economica e con rete familiare insufficiente o assente. La registrazione delle prenotazioni avviene tramite un operatore informatico di back office, con modalità di raccordo con il Servizio Sociale Comunale anche attraverso l'utilizzo di un software gestionale informatico.

Convenzione con la Città Metropolitana per il rilascio della tessera relativa alle **agevolazioni di viaggio per mezzi di trasporto pubblico extraurbano** per soggetti in possesso di particolari requisiti di invalidità e reddituali. Consiste in una tessera che consente l'acquisto, a condizioni agevolate, di abbonamenti per le linee di trasporto pubblico extraurbano delle Aziende operanti nella Regione Veneto.

SERVIZIO POLITICHE PER LA CASA

Si occupa dell'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, per i quali l'ATER di Venezia comunica la disponibilità, utilizzando prioritariamente la graduatoria pubblica, ed in parte utilizzando la riserva prevista dalla Legge per le situazioni di emergenza abitativa, alcuni altri ancora tramite un cambio di alloggio.

In tal senso si deve tener conto che sul BUR della Regione Veneto n. 104 del 3 novembre 2017 è stata pubblicata, ed è ormai entrata definitivamente a regime dal 01/07/2019, la legge regionale n. 39/2017 ad oggetto: "Norme in materia di edilizia residenziale pubblica", che ha abrogato la precedente disciplina regionale di settore.

Le nuove disposizioni garantiscono una maggiore equità sociale prevedendo l'accesso alle graduatorie per l'assegnazione di alloggi ERP sulla base di strumenti più rappresentativi della situazione economica dei soggetti (utilizzo dell'ISEE, disciplinato dal DPCM n. 159/2013, che consente un'analisi della situazione sia patrimoniale che reddituale). Inoltre, le nuove norme intervengono positivamente sul tasso di rotazione dei beneficiari, garantendo un adeguato ricambio delle famiglie in stato di bisogno nel sistema regionale ERP attraverso la conversione dei contratti a tempo indeterminato in contratti di locazione a termine, rinnovabili solo nel caso di permanenza dei requisiti.

Altra novità è costituita dalla distinta assegnazione degli alloggi da parte degli Enti proprietari.

In passato il Comune assegnava sia gli alloggi di proprietà dell'ATER, sia gli alloggi di proprietà Comunale. Con la nuova legge si introduce invece il doppio binario: il Comune assegna gli alloggi di proprietà del Comune e l'ATER assegna gli alloggi di proprietà dell'ATER.

In corso d'anno 2019 si è provveduto al rinnovo delle convenzioni per la gestione e per la realizzazione di interventi edilizi sul patrimonio comunale degli alloggi di edilizia residenziale pubblica a suo tempo trasferiti dallo Stato.

Per quanto attiene l'annuale “Bando di Assegnazione Alloggi in locazione semplice”, questo viene solitamente pubblicato nel mese di ottobre, nel 2021 ha subito uno slittamento producendo effetti anche nel 2022. E' infatti in corso la formazione della graduatoria provvisoria.

Per gli anni successivi ci si potrà allineare alle previste scadenze del mese di ottobre.

Per l'emissione dei bandi i Comuni e le Ater devono utilizzare gli schemi approvati con la D.G.R. 1173/2018 eventualmente integrandoli in base alle proprie esigenze e a particolari situazioni presenti nel territorio di competenza, sempre nel rispetto di quanto già stabilito dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia.

La struttura amministrativa comunale proseguirà nella consueta collaborazione con l'ATER, sul programma di intervento per il recupero dei canoni di locazione di inquilini morosi ed indigenti. Tali forme di collaborazione evitano spesso al Comune di pronunciarsi in merito alla decadenza dall'assegnazione, così come prevista dalla legge in materia, mettendo allo stesso tempo gli inquilini in condizione di sanare eventuali morosità pregresse.

Al fine di rispondere in modo più adeguato alle richieste di mobilità di diversi inquilini e amministrare al meglio il patrimonio di proprietà comunale gestito in convenzione con ATER, si valuterà la possibilità di autorizzare, dietro richiesta espressa degli inquilini, il cambio alloggio sostenendo le spese necessarie al riatto dell'immobile.

In questo caso l'inquilino, attraverso la stipula di convenzione con il comune di Cavarzere, dovrà impegnarsi a cedere gratuitamente tutte le opere e gli interventi di miglioria che attuerà per il ripristino dell'unità abitativa

INDIRIZZI STRATEGICI IN MATERIA DI POLITICHE PER LA CASA:

Il fabbisogno abitativo locale, negli ultimi anni, è profondamente mutato a causa della persistente crisi economica. La domanda di casa che rimane insoddisfatta, si è estesa a nuove categorie sociali in quanto la diminuzione di reddito delle famiglie e il loro impoverimento si pongono come ostacolo alla possibilità di acquistare una casa e ingenerano una difficoltà a sostenere i costi degli affitti a canoni di mercato nonché quelli di ammortamento dei mutui già assunti.

Aumentano quindi gli sfratti per morosità e le procedure esecutive inerenti alloggi già di proprietà.

Questa situazione provoca, come conseguenza, una forte pressione sulla graduatoria per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Accanto quindi alla "domanda tradizionale" di alloggi di edilizia residenziale pubblica e' aumentata la domanda di chi una casa ce l'ha, ma ha difficoltà a pagare l'affitto o la rata del mutuo (e' la cosiddetta "fascia grigia", che non può accedere all'ERP ma non riesce nemmeno a sostenere interamente i canoni o le rate di mutuo di mercato).

Sarà ampliato l'ambito di intervento delle politiche abitative con l'obiettivo di accrescere l'offerta di alloggi di edilizia residenziale mediante interventi di recupero del patrimonio inutilizzato esistente. E' stato presentato nel 2021, ed è stato approvato presso la regione, un piano straordinario di vendita che coinvolge numerosi alloggi di proprietà del comune.

Il ricavato della vendita, vincolato per legge alle manutenzioni straordinarie del patrimonio pubblico, permetterà di attuare un programma mirato al recupero del patrimonio alloggiativo di proprietà comunale.

La logica delle politiche abitative pubbliche dovrà sempre di più perseguire l'obiettivo di adeguare e migliorare le condizioni del patrimonio pubblico, favorendo progetti di socialhousing e ridefinendo le condizioni di affitto a costi calmierati.

Ciò risulta in linea con la normativa nazionale e in particolare con il Piano Casa (DL 47/2014 convertito in L. 80/2014) il quale, fra i vari interventi, persegue la riduzione del disagio abitativo dei nuclei familiari favorendo l'aumento dell'offerta di alloggi sociali in locazione senza consumo di nuovo suolo favorendo il risparmio energetico e la promozione, da parte dei Comuni, di politiche urbane mirate a processi integrati di rigenerazione delle aree e dei tessuti sociali.

La Regione, in questi ambiti, esercita le funzioni di programmazione e verifica degli interventi per le politiche abitative e di indirizzo e coordinamento delle funzioni conferite ai Comuni.

In questo contesto normativo, il ruolo del Comune si dispiega in queste azioni:

- Elaborazione di politiche abitative rivolte alle fasce di popolazione più debole;
 - Adeguamento degli strumenti normativi del Comune per la gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica al fine di realizzare degli strumenti maggiormente adeguati ad una realtà sociale ed economica profondamente mutata per effetto della crisi economica.
-

PROTEZIONE CIVILE

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 dell'11.8.2004 è stata costituita la "Struttura comunale di Protezione Civile" nonchè il "Gruppo comunale di volontari di Protezione civile" approvando, nel contempo, sia il Regolamento che lo Statuto. Il Regolamento è stato successivamente modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 78 del 28.11.2006, a seguito del trasferimento delle competenze relative al Servizio di Protezione Civile dal Settore LL.PP. al Settore Vigilanza.

E' previsto l'acquisto nuovo automezzo con co-finanziamento Regione Veneto

Sarà inoltre predisposta Razionalizzazione della sede e degli spazi destinati alla Protezione Civile

SICUREZZA:

Sarà Implementato il sistema di videosorveglianza sul territorio partendo da i punti strategici di accesso e uscita, anche con installazione di nuovi rilevatori di targhe

Inoltre :

- Finalizzare il protocollo di intesa con l'associazione del "controllo del vicinato"
 - Valutare la fattibilità di collocare in ingresso paese uno o più rilevatori di velocità automatici
 - Mappatura zone urbane/residenziali per inserimento di barriere/rialzi pedonali per sicurezza stradale
-

La logica delle politiche abitative pubbliche dovrà sempre di più perseguire l'obiettivo di adeguare e migliorare le condizioni del patrimonio pubblico, favorendo progetti di social housing e ridefinendo le condizioni di affitto a costi calmierati.

Ciò risulta in linea con la normativa nazionale e in particolare con il Piano Casa (DL 47/2014 convertito in L. 80/2014) il quale, fra i vari interventi, persegue la riduzione del

disagio abitativo dei nuclei famigliari favorendo l'aumento dell'offerta di alloggi sociali in locazione senza consumo di nuovo suolo favorendo il risparmio energetico e la promozione, da parte dei Comuni, di politiche urbane mirate a processi integrati di rigenerazione delle aree e dei tessuti sociali.

La Regione, in questi ambiti, esercita le funzioni di programmazione e verifica degli interventi per le politiche abitative e di indirizzo e coordinamento delle funzioni conferite ai Comuni.

In questo contesto normativo, il ruolo del Comune si dispiega in queste azioni:

- Elaborazione di politiche abitative rivolte alle fasce di popolazione più debole;
- Adeguamento degli strumenti normativi del Comune per la gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica al fine di realizzare degli strumenti maggiormente adeguati ad una realtà sociale ed economica profondamente mutata per effetto della crisi economica.

AMBIENTE

IGIENE URBANA

Prosegue il progetto di raccolta differenziata dei rifiuti urbani con l'obiettivo di mantenere ed eventualmente incrementare la percentuale raggiunta attualmente.

Verrà attuato un nuovo progetto di videosorveglianza sull'abbandono dei rifiuti grazie all'assegnazione di finanziamento pubblico con la localizzazione di n.5 telecamere in aree già individuate.

Proseguirà la campagna di interventi per la disinfestazione delle zanzare oltre alla lotta e alla prevenzione alla zanzara tigre e della West Nile in coerenza con i piani regionali adottati, al fine di assumere comportamenti corretti e consapevoli.

Si realizzerà una campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono dei rifiuti, rafforzando nel contempo le misure di controllo.

Il Comune aderirà al Protocollo Plastic free con una serie di azioni specifiche.

Per la gestione di interventi immediati sul territorio relativamente a derattizzazioni disinfestazioni ecc., si procederà all'affidamento diretto.

Motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

L'obiettivo per l'igiene urbana è di incrementare la percentuale di differenziata raggiunta attualmente sebbene si possa ritenere già soddisfacente.

Risorse umane da impiegare:

Il personale dell'Ufficio Ambiente, in collaborazione con Polizia Locale e Ufficio Commercio.

Risorse strumentali da utilizzare:

Mezzi in dotazione al gestore, nell'ambito del servizio di gestione.

TRASPORTI

Si studierà con la Regione il rifacimento della fermata ferroviaria Cavarzere Centro e suo spostamento a sud rispetto all'attuale sito

Di Intesa con società di TPL e Città Metropolitana di Venezia per migliorare il decoro urbano si intende provvedere alla manutenzione/rifacimento delle pensiline di fermata e per la riorganizzazione della fermata di Cavarzere.

Nell'ambito del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città Metropolitana di Venezia si promuoverà il progetto di completamento ciclovia TN-VR-RO-Mare Adriatico, con estensione verso Chioggia.

Continuerà il confronto con il Tavolo Tecnico Zonale ai Sensi del Piano Regionale di Tutela e risanamento dell'atmosfera, per concordare le azioni da mettere in atto sul territorio.

Edilizia Residenziale Pubblica

Nel 2019 è stata sottoscritta con l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale (ATER) della provincia di Venezia una convenzione per l'amministrazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale. Con tale atto il Comune ha delegato all'ATER alcuni adempimenti connessi all'assegnazione degli alloggi, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio immobiliare residenziale in proprietà. In tale ambito, vengono svolte attività di manutenzione tese, oltre che al ripristino di malfunzionamenti o anomalie, anche a preservare uno stato di conservazione minimo oltre al quale si potrebbe avere un rilevante decadimento degli immobili, con conseguente aumento delle spese connesse ai necessari interventi di ripristino. Gli uffici sono in continuo contatto con l'ATER per le valutazioni "caso per caso" delle necessità e/o criticità segnalate dagli inquilini assegnatari. La Convenzione potrebbe essere rivista per apportare miglioramenti in termini di efficacia.

Le specifiche risorse stanziare per interventi manutentivi agli immobili ERP potranno essere impiegate anche per progetti di riordino, pulizia e riqualificazione delle aree pertinenziali degli immobili stessi.

Sempre riguardo agli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica si sono conclusi i lavori di manutenzione e riatto di ventiquattro alloggi di proprietà comunale. Nell'ambito delle manutenzioni del patrimonio ERP è prevista la predisposizione di una gara per l'affidamento delle manutenzioni da effettuare al fine di soddisfare le continue richieste degli inquilini.

Il Piano di alienazione degli alloggi approvato con deliberazione della Giunta Regionale n.818 del 5 luglio 2022. Si passerà ora alla parte operativa con due fasi distinte e parallele, la prima relativa alle procedure di vendita diretta agli inquilini con l'affidamento degli incarichi per la redazione delle perizie estimative e degli altri adempimenti necessari (eventuali accatastamenti, Certificazione Energetica, Notai, ecc...), La seconda fase avrà ad oggetto gli alloggi vuoti in quanto obsoleti e non utilizzabili, come la prima dovrà essere approvata dalla Giunta Regionale e nel corso del 2022 si provvederà ad espletare tutte le attività relative alla redazione, pubblicazione e definizione dei bandi di gara (asta pubblica).

Di seguito si lavorerà ad un programma di rigenerazione urbanistica dei fabbricati ERP che coinvolga anche ATER, parallelamente al nuovo Piano degli Interventi.

Nel 2023 compatibilmente con le risorse del cofinanziamento si avvierà la progettazione del progetto "Social Housing" per Cavarzere nell'ambito del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare.

Per gli alloggi non oggetto di alienazione si prevedono sempre dal 2023 interventi di miglioramento sismico ed efficientamento energetico degli edifici ERP nell'ambito programma di riqualificazione finanziato dal Fondo complementare al PNRR denominato *"Sicuro, Verde e Sociale"*, qualora finanziati.

Motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Rigenerazione del notevole patrimonio edilizio residenziale comunale e miglioramento della qualità abitativa.

Risorse umane da impiegare:

Personale del Settore Governo del Territorio, in concertazione con gli enti coinvolti, ricorrendo nel caso a professionalità esterne nei limiti consentiti dalle norme affiancati dal Personale interno.

Risorse strumentali da utilizzare:

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al settore Governo del Territorio.

ASSESSORE

Bernello Mattia

Deleghe: Sport, Politiche giovanili, Pari opportunità, Agricoltura, Comitati cittadini, Servizi Demografici, Spettacoli viaggianti, Eventi, Rapporti con Frazioni e Pro Loco, Occupazione e Lavoro, Ricerca e Sviluppo Bandi

UFFICIO ELETTORALE:

Nel corso del 2023, in occasione della convocazione dei comizi elettorali, la collaborazione del servizio segreteria si esplicherà come segue:

- nella predisposizione di deliberazioni e determinazioni per gli adempimenti amministrativi connessi (costituzione ufficio elettorale, organizzazione dei servizi **amministrativi** elettorali e anche affidamento servizi di allestimento seggi e propaganda elettorale, autorizzazione straordinario, invio rendicontazione alla prefettura)
- nel coordinamento dell'ufficio elettorale in fase di raccolta dati elettorali e loro trasmissione alla Prefettura (mediante sistema informatico SIEL) e controllo verbali delle operazioni di seggio.

SPORT, POLITICHE GIOVANILI, TURISMO E TEMPO LIBERO

L'attività sportiva e le sue molteplici discipline svolgono un ruolo essenziale nella crescita armonica di bambini e adolescenti. Il Settore Sport consapevole delle potenzialità educative, di aggregazione e socializzazione, sostiene e sviluppa la pratica sportiva favorendo la partecipazione anche di giovani adulti. Attraverso sinergie operative con le associazioni sportive e la Consulta Comunale per lo Sport, si amplieranno le attività propositive e congiuntamente si svilupperanno iniziative volte a favorire la pratica dello sport, sia attraverso organizzazione diretta di eventi sia attraverso il sostegno alle associazioni locali, con i contributi sportivi, messa a disposizione di materiale attrezzature e impianti comunali.

SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI:

le associazioni sportive attive sul territorio sono all'incirca una ventina e, come avvenuto negli anni passati, l'Assessorato allo Sport confermerà i propri interventi di sostegno alle attività svolte da esse: per singoli eventi/iniziative, concessione del semplice patrocinio e di un contributo economico; erogazione di contributi a sostegno indiretto (sotto forma di utilizzo gratuito di edifici/palestre comunali); oppure erogazione di contributi a sostegno dell'intera attività annuale; autorizzazione all'utilizzo degli impianti di proprietà comunale per gli usi ordinari (allenamenti e partite, con l'applicazione di tariffe).

CONSULTA COMUNALE PER LO SPORT

L'Assessorato allo Sport promuoverà la ripresa delle attività della Consulta Comunale per lo Sport, rispetto alla quale gli uffici comunali continueranno a svolgere il compito di segreteria a disposizione del Presidente della consulta per convocazione riunioni, apertura serale sala riunioni.

ISTITUZIONE DELLA CONSULTA DEI GIOVANI

Si prevede per l'anno 2023 l'istituzione della Consulta dei Giovani come strumento di intermediazione e di confronto tra i giovani e l'amministrazione locale.

Sempre in un'ottica di avvicinamento al mondo giovanile si prenderanno contatti con la Scuola per riprendere il progetto del Sindaco dei Ragazzi.

PIANO DI RIPARTO CONTRIBUTI ECONOMICI

Si tratta di contributi erogati dal Comune per favorire la promozione dello sport nel nostro territorio, i criteri adottati per la distribuzione degli stessi privilegiano le Associazioni che svolgono attività di avviamento allo sport giovanile. I contributi sono divisi in due tipologie:

- a) per l'attività annuale
- b) per i singoli eventi (descritti di seguito nella sezione collaborazioni)

La richiesta dei contributi viene accolta entro il 31 gennaio di ogni anno per poi procedere al piano di riparto.

ASSEGNAZIONE PALESTRE ED IMPIANTI SPORTIVI

Per quanto riguarda l'utilizzo delle palestre scolastiche (nei giorni feriali negli orari messi a disposizione della scuola al termine dell'attività didattica, oltre che nel fine settimana e negli altri giorni festivi), saranno definiti come tutti gli anni i criteri di precedenza, le modalità di richiesta e di utilizzo, la tempistica, così da procedere alle autorizzazioni entro l'avvio della nuova stagione sportiva.

Gli impianti a disposizione per le stagioni sportive 2023/2024 e 2025 sono i seguenti.

- 5 palestre scolastiche comunali
- 1 palestra provinciale
- 2 campi da calcio comunali

Il servizio di prenotazione delle palestre sarà affidato ad un operatore/associazione privati, Gli uffici comunali cureranno in ogni caso le autorizzazioni e convenzioni con le associazioni;

Piano di riparto gratuito

Ad alcune associazioni sportive è stato concesso l'uso gratuito delle palestre ed impianti sportivi seguendo principalmente due criteri:

- a) per la pratica di attività agonistica e di promozione sportiva rivolta ai settori giovanili: pallacanestro, pallavolo, danza, karate, ginnastica artistica, ciclismo, calcio ecc...
- b) per attività di interesse sociale:

PARI OPPORTUNITA'

Organizzazione di iniziative e progetti volti alla promozione ed al conseguimento delle pari opportunità e per il contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere, anche in collaborazione con le associazioni locali, sulla base dei principi fissati nel regolamento della Consulta delle Pari Opportunità di recente approvazione (CC. n: 11 in data 29.4.2022). Nello specifico è prevista l'organizzazione di un corso di autodifesa in collaborazione con associazioni specializzate, a favore delle donne.

ATTIVITA' PREVISTE

FESTA dello SPORT: dopo le esperienze passate ("Vivi lo Sport 2012 e 2013", "Solidarietà in movimento tra musica e sport 2014", Sport in Piazza 2015 e sport in Comune 2022) si procederà all'organizzazione in stretta collaborazione con le associazioni sportive locali di una serie di serate che vedranno l'esibizione di numerosi atleti.

Questi eventi hanno sempre rappresentato una vetrina per le associazioni che operano nel nostro territorio, offrendo la possibilità di proporsi anche nei confronti di coloro che si avvicinano al mondo dello sport per la prima volta. Saranno comunque coinvolte nell'organizzazione: la Consulta Comunale per lo Sport e altre associazioni di volontariato; Per la copertura delle spese per tale attività è prevista la partecipazione a bandi regionali di finanziamento

INIZIATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI LOCALI E DEL TURISMO, COMPRESI INIZIATIVE DI VALORIZZAZIONE DELLE SAGRE CITTADINE

in collaborazione con Pro Loco, Confcommercio, Coldiretti ed altre associazioni di categoria:

- **San Valentino**
- **Carnevale dei Ragazzi (marzo)**
- **Festa dei Fiori (aprile)**
- **Festa degli Aquiloni (maggio)**
- **Passeggiata degli amici a quattro zampe**
- **Festa di Halloween (ottobre)**
- **Mercoledì d'Estate**
- **Iniziative in occasione del Natale** in collaborazione con la Pro Loco

PRESENTAZIONE CANDIDATURA DI CAVARZERE A "COMUNITA' EUROPEA DELLO SPORT" – Progetto ACES Europe

COLLABORAZIONI ALL'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI SPORTIVI:

L'amministrazione Comunale assicurerà la collaborazione alle iniziative che tradizionalmente si sono svolte in passato, e che sono state necessariamente interrotte o sospese a causa dell'emergenza sanitaria quali ad esempio:

- **Raduno di Auto e Moto d'Epoca:**
organizzata dal Club Auto e Moto d'Epoca di Cavarzere, tradizionalmente a giugno. Il Comune collaborerà mettendo a disposizione palazzo Danielato, mezzi comunali e transenne.
- **Mostra Cinofila** tradizionalmente a giugno
il Gruppo Cinofilo Sportivo di Cavarzere ha sempre organizzato la ormai classica Mostra Cinofila Città di Cavarzere, un appuntamento molto importante per tutti gli appassionati dei cani, presso gli impianti sportivi comunali di via Spalato.
- **Raduno Vespe Città di Cavarzere (giugno)**
in collaborazione con il Vespa Club
- **Gran Premio Lions-D" Memorial Ernesto Sartori (luglio)**
in collaborazione con l'A.S.D. Lions D Cavarzere

- **The Runner's Day – Memorial Gian Pietro Banzato (ottobre)**
in collaborazione con l'A.S.D. Podisti Adria
- **Gran Premio MTB tra Adige e Gorzone” (settembre)**

Saranno introdotte misure di carattere generale e misure organizzative di contenimento dei costi vedasi accorpamento degli orari delle palestre in orario extrascolastico in accordo con tutte le associazioni sportive e la stessa scuola.

SERVIZIO ANAGRAFE

L'Ufficio Anagrafe svolge tutte le attività connesse alla tenuta e aggiornamento del registro della popolazione residente e dello schedario AIRE. Provvede ai cambi di residenza, al rilascio delle certificazioni anagrafiche e di stato civile, all'autentica delle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà, al rilascio della carta d'identità elettronica, alle ricerche storiche, all'aggiornamento dei registri locali e nazionali e all'autentica sottoscrizione degli atti di compravendita di veicoli.

Ognuna di queste attività risulta indifferibile nel momento in cui sia necessaria per portare a termine una attività essenziale.

La popolazione è scesa a n. 12.951 abitanti (dato al 31.5.2022).

Analisi con anagrafe aggiornata al 28/06/2022

	Maschi	Femmine	Totale
Fascia 1: da 0 a 15 anni	688	600	1288
Fascia 2: da 16 a 35 anni	1149	983	2132
Fascia 3: da 36 a 60 anni	2336	2240	4576
non selezionati in nessuna fascia di età	2202	2792	4994
Riepiloghi	6.375	6.615	12.990

I Servizi Demografici sono interessati da 1.066 cittadini stranieri (dato giugno 2022): 160 comunitari, 926 extracomunitari.

Questo tipo di analisi va correlata con nuove situazioni dei richiedenti asilo (nel nostro territorio insistono n. 4 convivenze autorizzate dalla Prefettura cd. Sprar) e da quelle dei rifugiati.

Inoltre, dal 28.03.2022 è stata data attuazione alla Direttiva 2001/55/CE concedendo la procedura di carattere eccezionale per la protezione temporanea delle persone provenienti dall'Ucraina, definendo così la nuova specificità di profugo.

Le pratiche con i cittadini stranieri sono per la maggior parte complesse. Ciò è dovuto sia a difficoltà linguistiche che alla molteplicità degli elementi e degli aspetti da valutare attraverso collaborazione costante con Questura, Ambasciate e Consolati.

Particolare attenzione quest'anno è stato dato al controllo dei rinnovi dei permessi di soggiorno, documento scaduto o mancante ad oltre 100 cittadini stranieri dato che in emergenza pandemica le Questure avevano rallentato il rilascio ed i Comuni sono stati invitati alla prudenza nelle cancellazioni per lasciare la possibilità del vaccino Covid.

Nell'Anagrafe Italiani Residenti all'Estero (AIRE) sono iscritti quasi duemila cittadini (n. 1.992 dato giugno 2022). Anche le posizioni di questi vanno costantemente monitorate e aggiornate sulla base di comunicazioni consolari, seguendo gli spostamenti di residenza e le variazioni di stato civile.

In questi primi sei mesi del 2022 sono state emesse poco più di 700 Carte Identità Elettroniche (dato in media con i periodi pre-covid) garantendo ai cittadini l'accesso ai servizi digitali nazionali. Dal 15 novembre 2021 per la prima volta i cittadini hanno potuto verificare i propri dati e scaricare in maniera autonoma i certificati anagrafici con esenzione dal bollo.

Lo sportello, sia in presenza che al telefono, sta dando informazioni al cittadino. Alla luce della distribuzione della popolazione nel nostro Comune dove 4.994 persone su 12.990 si trovano nella fascia d'età oltre i 61 anni, l'alfabetizzazione digitale sull'uso di questi strumenti è insufficiente.

Particolare cura deve essere posta nella registrazione e annullamento delle cd "convivenze di fatto"

Tramite Kibernetes, software house che segue i Servizi Demografici, si sono assicurate le residenze on line proveniente da portale <https://www.anpr.interno.it/> accessibile tramite CIE o SPID, direttamente dai cittadini.

Continuano i controlli anagrafici relativi al reddito di cittadinanza. Il Comune di Cavarzere fa riferimento all'Ambito di Chioggia. Dall'Amministratore d'Ambito, a cascata, vi è il Case Manager, poi il Coordinatore dei controlli anagrafici, infine il Responsabile dell'Istruttoria.

Fino al 31.12.2021 il Reddito di Cittadinanza è stato erogato al cittadino su richiesta dotata di autocertificazione, mentre dall'1.1.2022 sulla base del D.L. n. 4/2019 convertito con modifiche nella Legge n. 26/2019 l'erogazione avviene a controlli avvenuti.

I controlli avvengono tramite portale "GEPI".

Il Comune di Cavarzere è stato coinvolto nella verifica e conferimento in ANNCSU degli stradari e indirizzari comunali. Per il miglioramento della qualità teorica degli indirizzi dovranno essere verificati nel portale "ex sister" i numeri civici differenziando correttamente gli accessi diretti, gli interni ed i subalterni. I registri incrociati di riferimento saranno quelli dell'Istat e dell'Agenzia delle Entrate.

Questo adempimento potrebbe essere propedeutico alla correzione fisica dei civici per una corretta consegna della posta ed individuazione del luogo fisico.

Nel corso dell'anno 2023 si prevede:

- L'adesione al servizio della raccolta della espressione di volontà alla donazione di organi e tessuti all'interno della procedura di emissione della Carta Identità Elettronica
- Il proseguimento degli adempimenti sugli stradari

- In ambito di libera circolazione di persone e documenti fra i paesi dell'Unione Europea, l'applicazione del regolamento UE 2016/1191 e successive modifiche.

SERVIZIO STATO CIVILE – ISTAT

L'ufficio dello Stato Civile si occupa degli adempimenti relativi alla tenuta dei rispettivi Registri di nascita, morte, matrimonio, unioni civili, cittadinanza e all'aggiornamento degli stessi. Gli adempimenti di Stato Civile vengono periodicamente verificati in loco dalla Prefettura.

Nel corso del 2021 sono stati redatti i seguenti atti:

Denominazione dei registri	Parte unica	Parte I	Parte I Serie A	Parte I Serie B	Parte II	Parte II Serie A	Parte II Serie B	Parte II Serie C	Totale
CITTADINANZA	71	\	\	\	\	\	\	\	71
NASCITA	\	\	47	1	\	2	202	\	252
MATRIMONIO	\	25	\	\	\	12	4	126	167
MORTE	\	59	\	\	\	2	15	162	238
UNIONI CIVILI	\	\	\	\	\	\	\	\	\
Totale									728

Evidente l'aumento delle attività inerenti i neo-italiani rilevabili dagli atti di nascita in Parte II Serie B e dagli atti di matrimonio in Parte II Serie C.

I cittadini stranieri possono percorrere più vie o in base alla Circolare K28/91 se discendenti da avo italiano, o in base alla L.91/92 nei casi di residenza, matrimonio, e diciottenni nati in Italia.

Altro caso di adempimento richiesto dagli stranieri è riferito all'art. 19 DPR n. 396/2000.

Costanti i numeri per le procedure di separazione divorzio consensuale ex art. 12 della Legge n. 162 del 2014 e alla trascrizione delle convenzioni di negoziazione assistita ex art. 6 della medesima legge.

Altro adempimento è stato assegnato attraverso la digitalizzazione delle DAT sul sito del Ministero della salute, dichiarazioni ora accoglibili solo direttamente.

In aumento esponenziale le richieste di documentazione da parte di discendenti di connazionali emigrati all'estero per vedersi riconosciuto il diritto alla cittadinanza iure sanguinis con conseguenti ricerche d'archivio.

Da sottolineare che la circolazione degli atti di stato civile con relative annotazioni tramite posta elettronica certificata assicura sempre di più un celere aggiornamento dell'archivio di stato civile e conseguentemente della posizione anagrafica dei cittadini residenti.

Il servizio ISTAT è in carico esclusivo allo stato civile per quanto riguarda gli eventi che si verificano sul territorio (nascite, morti, matrimoni....), per il censimento permanente della popolazione residente e per le indagini disposte dall'Istat centrale. Mentre è spalmato nei vari servizi demografici per quanto riguarda gli invii delle mutazioni mensili.

La fluidità dei legami, la valutazione dei principi di ordine pubblico e dei principi di diritto internazionale richiedono un costante aggiornamento per chi tratti i diritti della persona.

Ultima la decisione della Corte Costituzionale n. 131/2022 relativa all'attribuzione del cognome di entrambi i genitori per la quale l'Ufficiale di Stato Civile si è trovato ad applicare lo stesso giorno di pubblicazione in GU ricevendo un atto di nascita.

Nel corso dell'anno 2023 si prevede la reiterazione di progetti obiettivo finalizzati a:

- continuare l'attività di scansione degli atti per la loro archiviazione ottica su supporto informatico .
- digitalizzazione ed archiviazione informatica della maggior parte degli archivi cartacei ancora presenti in ufficio, attinenti le pratiche di anagrafe e stato civile.
- la formazione costante sulle evoluzioni normative
- uniformare i registri di stato civile alla struttura prevista dal Decreto del Ministero dell'Interno n. 9/2020 che obbliga tutti i Comuni dall'1.1.2023 mentre nel 2022 ha accordato solo a Comuni campione

adesione alla nuova piattaforma dello Stato Civile

SERVIZIO ELETTORALE – LEVA

L'attività dell'Ufficio elettorale consiste nell'organizzazione e svolgimento degli adempimenti finalizzati alle consultazioni elettorali e referendarie, statistiche elettorali, revisioni dinamiche e semestrali delle liste elettorali, aggiornamento e stampa liste elettorali sezionali e generali nonché stampa delle tessere elettorali.

All'Ufficio Elettorale compete la corretta tenuta del corpo elettorale AIRE.

Nel mese di giugno 2022 l'Ufficio Elettorale ha seguito i Referendum sulla giustizia.
A seguire tutti gli adempimenti per la neo Commissione Elettorale Comunale.

Le competenze in materia di leva militare, per effetto della sospensione dell'obbligo con decorrenza dal 01/01/2005, restano in via residuale contenute, ai soli fini ricognitivi, nell'aggiornamento dei ruoli matricolari e nella compilazione delle liste di leva

ASSESSORE

Sommacampagna Stefania

Deleghe: Pubblica Istruzione, Servizi Informatici, Urbanistica, Pianificazione Territoriale e Green Economy

PUBBLICA ISTRUZIONE

Il programma fa riferimento all'Istruzione, alla Formazione ed alla Pianificazione scolastica. Si prevede la collaborazione con le diverse realtà scolastiche del territorio nella programmazione di attività educative, formative e di orientamento scolastico e professionale.

La qualità del servizio scolastico e della formazione offerta dalle specifiche istituzioni scolastiche presenti nel territorio danno la misura esatta della qualità della vita e di quel territorio, perché la scuola è il principale luogo dove si realizza la formazione, la crescita culturale, sociale e civile dei cittadini.

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi contabili:

- Scuola dell'infanzia
- Istruzione primaria e secondaria di 1° grado e 2° grado
- Assistenza scolastica
- trasporto
- refezione ed altri servizi.

Dall'1.09.2012 è stato istituito l'Istituto Comprensivo che include tutte le scuole, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria inferiore, dei Comuni di Cavarzere e Cona, pertanto la sede amministrativa unica è nel nostro Comune ed unica è la dirigenza scolastica, come da delibera della Giunta Regionale n. 120 del 31/01/2012. In conseguenza dell'istituzione dell'Istituto Comprensivo è cessata sia la Direzione Didattica Statale Unica che la Segreteria Amministrativa della Scuola secondaria di 1° grado.

Motivazione delle scelte

Le scelte saranno finalizzate alla realizzazione di un dialogo sistematico, con la possibile creazione di un tavolo di lavoro permanente, con le diverse realtà scolastiche, al fine di condividere ed impostare soluzioni adeguate in merito all'Istruzione e alla Formazione, nonché relativamente ai possibili interventi di supporto dell'attività didattica e di integrazione linguistica e culturale.

Dall'anno scolastico 2022/23 si istituisce il Piano Interventi Scolastico scolastico per il diritto allo studio, quale contenitore di progettualità.

Finalità da conseguire

L'amministrazione Comunale si impegna non solo a creare le condizioni del "far scuola" mettendo a disposizione gli edifici e le attrezzature, provvedendo alla manutenzione ed alla fornitura di beni e di servizi ma ad innalzare sempre di più la qualità dell'offerta

formativa erogata dalle singole Istituzioni Scolastiche per adempiere al compito di concorrere all'educazione della cittadinanza, ai valori civili, alla cultura locale e ai saperi sociali delle più giovani generazioni.

Investimento

Si rinvia al contenuto del programma n. 16 *"Investimenti"* del programma triennale delle opere pubbliche.

Erogazione di servizi di consumo

Spese correnti generali:

Nel settore della pubblica istruzione si cercherà di mantenere lo standard dei servizi finora forniti. Il Comune continuerà ad effettuare i servizi di trasporto e di mensa scolastici, oltre che garantire gli interventi essenziali.

- Scuola dell'infanzia:

Oltre alle normali spese generali, è previsto un programma di derattizzazione e di disinfestazione dei locali scolastici, nonché lo sfalcio dell'erba presente nei cortili, con la collaborazione del competente Settore Lavori Pubblici.

Per quanto concerne la scuola dell'infanzia di Boscochiario la stessa è stata oggetto di lavori di straordinaria manutenzione realizzati dal proprietario e precisamente la Curia Vescovile. Per far fronte alle spese sostenute è stato corrisposto a consuntivo un contributo straordinario, la cui erogazione si è completata.

Relativamente alla scuola dell'Infanzia "Peter Pan" di San Pietro, in seguito a comunicazione della Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo di Cavarzere del 21/06/2018, è stata sospesa l'attività didattica dall'A.S. 2018/2019. Si provvede a garantire il servizio di trasporto scolastico, a mezzo scuolabus, dei piccoli utenti verso la scuola dell'Infanzia "Piccoli Angeli" di Boscochiario.

Dal 31.08.2015, in seguito a comunicazione del Parroco di Rottanova, ha cessato la propria attività la Scuola dell'Infanzia parrocchiale "S. Giuseppe" di Rottanova.

- Scuola primaria e secondaria di 1° grado

Anche per la scuola primaria e per la scuola secondaria di 1° grado sarà garantito il normale funzionamento come per le scuole dell'infanzia.

Al 30 giugno 2017 è cessata l'attività della Scuola Primaria "T. Serafin" di Rottanova, di conseguenza gli alunni in età scolare sono stati iscritti alle scuole primarie del capoluogo ed è stato garantito loro il trasporto scolastico a mezzo scuolabus.

Per l'anno scolastico 2022/23 l'orario delle lezioni verrà modificato e portato da 6 giorni a 5 giorni per la scuola primaria D. Alighieri con orario 8.00 - 13.00 e rientro pomeridiano il martedì fino alle 16.00) e secondaria di 1° Cappon con orario 8.00 - 14.00 e rientro pomeridiano per le classi dell'indirizzo musicale.

A seguito regolamentazione da parte della Scuola è previsto per i giorni di rientro il pasto domestico.

Anche per il 2023 (anno scolastico 2022/2023 e a.s. 2023/2024) si procederà al mantenimento, per gli alunni frequentanti la Scuola Primaria "Radice" di Boscochiario di un servizio di doposcuola per tre giorni alla settimana, da svolgersi mediante affidamento a Coop specializzata.

Il servizio di doposcuola si svolgerà nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 13,30 alle ore 15,45. Saranno effettuati il servizio mensa e trasporto scolastico per i bambini che aderiscono.

Con personale della Cooperativa sarà assicurata la sorveglianza durante il servizio mensa

Le attività proposte nel doposcuola sono indicativamente:

-Accompagnamento allo svolgimento dei compiti scolastici;

- Acquisizione e miglioramento dei metodi di studio;
- Attività ludico-ricreative e motorie;
- Laboratori manuali-espressivi.

Sono previsti il servizio mensa e il servizio trasporto scolastico.

Viene confermato anche per il corrente anno scolastico lo stanziamento necessario all'acquisto di libri da assegnare gratuitamente agli alunni della scuola primaria.

Grazie ai finanziamenti regionali, saranno quasi integralmente rimborsate alle famiglie, in disagiate condizioni economiche, le spese sostenute per l'acquisto di libri di testo per gli studenti delle scuole secondaria di 1° e 2° grado.

Verranno assicurati, altresì, i contributi all'Istituto Comprensivo, sia per le Scuole dell'Infanzia che Primarie e per la Scuola Secondaria di 1° grado, per la realizzazione di singoli progetti e per il funzionamento degli uffici di segreteria. Tali contributi verranno suddivisi considerando la diversità delle attività: un contributo per le scuole dell'Infanzia e Primarie e un contributo per la Scuola Secondaria di 1° grado.

Analogamente è previsto un contributo a favore della scuola dell'Infanzia Paritaria S. Caterina di Cà Venier pari ad € 5.700,00 per spese arredo e riscaldamento locali scolastici;

Tutti questi contributi saranno liquidati su rendicontazione delle spese.

- Servizio mensa scolastica

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31/2007 è stato approvato uno schema di convenzione tra il Comune di Cavarzere, il Comune di Cona, l'IPAB "Danielato" e la Cittadella Socio Sanitaria per l'individuazione di un soggetto che gestisca il servizio di refezione Scolastica e SAD nei locali dell'ex-ospedale di Cavarzere concessi in comodato dall'ASL 14.

A seguito della procedura di gara, il Centro di Cottura, gestito dalla Serenissima Ristorazione S.p.A. ha iniziato a funzionare dal 24 marzo 2014 (contratto Rep. 6096 sottoscritto in data 09/09/2013).

A partire dall'anno scolastico 2022/2023 a seguito della chiusura del centro cottura di Cavarzere, dovuta alla richiesta di restituzione dei locali da parte dell'Ulss 3 Serenissima, i pasti saranno veicolati dal Centro cottura di Rovigo.

Il costo del pasto rimarrà di € 3,93 + IVA 4%.

Analogamente all'anno precedente, nel bilancio è stata tenuta separata la spesa riguardante la fornitura dei pasti al personale docente e non docente in servizio presso le mense scolastiche. Sulla spesa per il servizio è prevista una contribuzione (Cap. entrata 650) da parte dello Stato.

Per quanto concerne il servizio di mensa usufruito da parte degli alunni, verrà richiesta all'utenza la contribuzione tariffaria approvata dall'Amministrazione Comunale.

Con Deliberazione CC. n. 34 del 14/07/2015 è stato approvato il Regolamento della Commissione Mense Scolastiche. La Commissione è stata rinnovata nel mese di ottobre 2020, in quanto alcuni rappresentanti dei genitori sono decaduti per la fine della frequenza scolastica dei propri figli. Ad ottobre 2021, dopo l'insediamento della nuova giunta è stato nominato il rappresentante del Consiglio Comunale in seno alla medesima Commissione.

Per quanto riguarda le strutture che accolgono i servizi di scodellamento è previsto per l'anno scolastico 22/23 un aggiornamento del manuale di autocontrollo, una verifica del possesso HCCPP per scodellatori ed una comunicazione di inizio attività o subentro, ai fini igienico-sanitari, tramite SCIA, per le strutture delle mense di ciascun plesso scolastico.

A seguito dell'applicazione anche in Italia dal luglio 2021 della direttiva UE 2019/94 la plastica è stata sostituita da materiale riciclabile biocompostabile.

Per contenere l'aumento del costo unitario del pasto, dovuto all'applicazione di tale direttiva, a seguito di una ulteriore riorganizzazione del servizio, come da delibera di giunta n. 123 del 5.11.2021, si è provveduto all'acquisto di posate e stoviglie di materiale durevole e delle lavastoviglie in alcuni plessi scolastici e all'utilizzo del materiale riciclabile biocompostabile in altri plessi scolastici.

Per l'anno scolastico 2022/2023 tale riorganizzazione del servizio interesserà ulteriori due plessi scolastici.

- Servizio di trasporto scolastico

Con determinazione n. 209 del 13/12/2016 del Responsabile del Servizio Segreteria, Istruzione, Sport e Cultura si è provveduto ad affidare il servizio di trasporto scolastico per il periodo 01.01.2017 – 31.12.2019, con possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni ed eventuale proroga di mesi sei, alla ditta "Pilotto Viaggi" S.N.C. di Cavarzere, al prezzo offerto al chilometro di €. 2,08 + IVA 10% ;

Con determinazione n. 166 del 09/10/2018 è stato concesso l'adeguamento ISTAT del compenso chilometrico giornaliero, pari all'1,2% su base annua, e il compenso chilometrico è passato dal costo di €. 2,08 al Km. al costo di €. 2,10 + IVA 10%;

Il servizio di trasporto scolastico con determinazione n. 221 in data 19.12.2019 è stato rinnovato fino al 31/12/2022 ai sensi dell'art. 5 del Capitolato d'Appalto e dell'art. 2 comma 2 del relativo contratto di servizio, alle medesime condizioni in essere;

Gli utenti del servizio di trasporto scolastico contribuiranno alla spesa mediante il versamento delle tariffe fissate dall'Amministrazione Comunale.

Per l'anno scolastico 2022/2023 il servizio di refezione scolastica e di trasporto scolastico, già informatizzati, con il gestionale Dedalo Top, saranno gestiti con ECivis.

- **Altre attività:** Si ritiene di confermare sostanzialmente l'attività prevista nel corso del 2022, con la consapevolezza che la situazione di incertezza legata alla situazione epidemiologica potrà determinare cambiamenti e modifiche ai programmi;

In ogni caso si riportano di seguito i progetti di attività integrative e le iniziative che si programmano di concerto con le istituzioni Scolastiche:

- **Progetto “Continuità”** per favorire un passaggio graduale tra i vari ordini di scuola a partire dalla scuola dell'Infanzia;
- **Progetto “Orientamento Musicale”** alla scuola secondaria di 1° grado ad Indirizzo Musicale;
- **Progetto “Musica” e “Musica nelle Frazioni”** con il coinvolgimento dell'Orchestra Giovanile “A.Cappon”, con la programmazione di concerti e trasferte per esibizioni musicali o corsi di valorizzazione dell'indirizzo musicale oltre ad iniziative per la promozione di una cultura musicale del nostro paese ed una serie di concerti nelle frazioni del nostro Comune;
- **Progetto “Onore al Merito e alla Carriera”**; premiazione degli studenti di scuola secondaria di 1° e 2° grado di Cavarzere che si sono particolarmente distinti o con la votazione massima finale o con risultati ottenuti per la partecipazione a concorsi scolastici di rilevanza regionale e nazionale. Oltre agli studenti, l'Assessorato all'Istruzione intende dare un pubblico riconoscimento a quelle personalità del nostro paese che si sono distinte nell'approfondimento, studio e divulgazione della storia e della cultura in genere;
- **Progetto “Psicomotricità”** rivolto alle scuole dell'infanzia del nostro Comune;

- **Progetto "Corsi di Italiano per stranieri"** organizzati in collaborazione con Associazioni o Cooperative che si occupano di Integrazione e di Mediazione Culturale e Linguistica;
- **Progetto con mediatori e/o facilitatore linguistico** per la scuola primaria e secondaria di 1 ° grado finanziato dalla Regione del Veneto o dal Fondo Sociale Europeo, da realizzarsi in collaborazione con Associazioni o Cooperative che si occupano di Integrazione e di Mediazione Culturale e Linguistica;

Questi due ultimi progetti sono collegati alla adesione ai Piani Territoriali di Integrazione qualora attivati e finanziati dalla Regione,

Altre attività connesse al mondo della scuola e da svolgere di concerto con gli assessori alla Cultura e lo Sport sono:

- **Progetto "Teatro ragazzi"** attuato in collaborazione con il circuito teatrale "ARTEVEN" compatibilmente con le risorse disponibili

Inoltre, per l'A.S. 2022/2023 e A.S. 2023/2024 si prevede:

- **Progetto " Animazione nell'accoglienza pre-scuola"**. Collaborazione con Associazioni del territorio nell'organizzazione di un'attività di Animazione nella Pre-Accoglienza a scuola, rivolta agli alunni dei plessi "Giovanni XXIII", "D. Alighieri" e "Lombardini", al fine di andare incontro alle esigenze dei genitori che lavorano e necessitano di una accoglienza anticipata a scuola dei propri figli;
- **Progetto Nuoto** (stesura progetto con la piscina di Conselve, predisposizione materiale pubblicitario, incontro con i genitori). Si collaborerà per l'anno scolastico 2022/2023 al progetto "Comuni in piscina 2022" organizzato dalla Conselve Nuoto presso l'impianto natatorio comunale di Conselve, una struttura sportiva modernissima, ampia e dotata di due vasche.

- **Progetto centri/servizi estivi 2023**

Il progetto ha sempre rappresentato un'importante servizio per le famiglie e un'opportunità per i bambini, un modo per trascorrere parte del tempo libero delle vacanze estive, attraverso il gioco, attività sportive, laboratori, gite e uscite nel territorio. Per l'estate 2023 si prevede una collaborazione con varie associazioni del territorio quali, a solo titolo esemplificativo: l'Associazione "Divertilandia", le Associazioni Sportive Fit Si e FreeTime, la Parrocchia di San Pietro e il Patronato S. Pio X.

Per quanto riguarda le borse di studio, anche per il 2022/2023 rimarranno inalterate le assegnazioni fatte negli anni precedenti per la scuola secondaria di 1° grado e quella in memoria di Tullio Serafin.

L'Amministrazione Comunale garantirà, se possibile, viaggi formativi all'interno del territorio comunale ed altri progetti proposti dalle Istituzioni scolastiche, assicurando il servizio di trasporto nei limiti delle disponibilità di bilancio (cap. 3981).

Per quanto attiene l'esecuzione di funzioni plurime da parte del personale ATA è confermata la rimodulazione della spesa relativa legata alle prestazioni effettivamente rese, tenuto conto che tutte le funzioni legate allo scodellamento sono ora eseguite da personale con Reddito di Cittadinanza, coordinato dai Servizi Sociali comunali.

In tema di borse di studio nel corso del 2022 verrà completato, Covid.- 19 permettendo, il progetto relativo all'anno scolastico 2020/2021, in collaborazione con Intercultura Onlus che consiste nell'attivazione di **borse di studio per l'effettuazione di vacanze studio all'estero** per studenti residenti a Cavarzere e ricompresi nella fascia d'età 13/15 anni. Per

il 2022-2023-2024 si manterrà lo stesso progetto con l'assegnazione di una borsa di studio del valore di euro 2.000 per ciascun anno.

L'Amministrazione promuoverà attività e progetti che prevedano la sinergia tra le varie associazioni culturali, del territorio e la scuola.

Asilo nido:

Nel corso del 2017 è stata predisposta una gara d'appalto che ha visto l'esternalizzazione completa del servizio, alla Coop. "Titoli Minori" di Chioggia, a partire dall'1 marzo 2018 che garantisce:

- la gestione educativa;
- il confezionamento dei pasti,
- il coordinamento psicopedagogico,
- il servizio di pulizia degli ambienti dell'Asilo Nido,
- la fornitura delle derrate alimentari,
- l'acquisto del materiale ludico-educativo,
- la gestione informatizzata del servizio,

L'Amministrazione Comunale deve provvedere a:

- determinare le tariffe annualmente sia per il servizio ordinario che per il Nido Estate;
- raccogliere le domande di iscrizione e di agevolazione tariffaria;
- predisporre gli elenchi dei soggetti ammessi alle esenzioni o riduzioni tariffarie;
- elaborazione della graduatoria dei bambini ammessi;
- interventi e costi di manutenzione dello stabile e delle attrezzature, oltre all'acquisto di Arredi;
- il controllo della fatturazione emessa dalla Cooperativa con la compensazione della differenza tra la quota agevolata agli utenti e la quota massima di frequenza effettiva;
- attività di riscossione coattiva degli insoluti.

A partire dal 2023 sarà operativo il Nuovo regolamento dell'Asilo Nido e la Nuova Carta dei Servizi.

Nel corso del 2023 si prevede **l'attivazione del Nido Estivo** inteso come servizio estivo per i bambini da 3 mesi a tre anni.

Il servizio sarà attivato nei mesi di luglio e agosto (primi quindici giorni).

CED

Attualmente il sistema operativo del Comune di Cavarzere è costituito da n. 7 server adibiti a varie funzioni quali: domini di rete, Data Base, Mail, Porta CNSD, Firewall Proxy, Syslog. Inoltre in base all'accordo siglato la Città metropolitana per aderire al progetto POR-FESR 2014-2020 nel mese di settembre è stata schedulata la migrazione di n. 5 server presso il Polo SAD di Città metropolitana previsto nel predetto progetto.

Si è aderito ad alcuni bandi finanziati con il PNRR predisposti dal Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale riguardante misura 1.4.1 denominata "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" riguardante la nuova interfaccia del sito comunale e la gestione di servizi digitali all'utenza misura 1.4.4. Spid CEI che apre alla possibilità di finanziamento nell'ambito del progressivo utilizzo della CEI ed dello SPID per accedere a servizi offerti dall'Ente, in stretta attinenza a quanto previsto dal progetto

ConMe e il progetto misura 1.4.5. Piattaforma Notifiche Digitali" il quale permetterà l'invio attraverso notifiche PEC delle infrazioni al codice della strada e la gestione di alcuni tributi. Si prevede di integrare la gestione del Teatro con un programma che prevede la predisposizione del calendario degli eventi on line e della prenotazione degli spettacoli (escluso Arteven) in modalità web

Nel settore urbanistica verrà predisposto un progetto per la digitalizzazione dell'archivio storico delle pratiche urbanistiche.

Nell'ambito dei servizi a domanda individuale gestiti per la parte mense e trasporti dell'ufficio scuola si prevede un'implementazione anche nell'ambito delle richieste di iscrizione all' asilo nido.

OPERAZIONE TRASPARENZA

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 21 della Legge n. 69 del 18.06.2009 sono state pubblicate sul sito istituzionale le retribuzioni annuali, i *curricula vitae*, gli indirizzi di posta elettronica e i numeri di telefono ad uso professionale dei dirigenti e del segretario comunale oltre alla retribuzione degli stessi e il tasso delle assenze del personale dipendente.

Il quadro normativo di riferimento, peraltro, è stato completato soltanto con la successiva entrata in vigore, il 20 aprile 2013, del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

L'art. 1 del decreto legislativo, al primo comma, spiega che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Al terzo comma, l'art. 1 specifica che le norme del decreto integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione.

Il decreto, che costituisce una sorta di testo unico della trasparenza, codifica tutte le informazioni per le quali ogni pubblica amministrazione deve procedere alla pubblicazione sulla sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" del sito web istituzionale.

Si tratta di informazioni che, a 360 gradi, consentono ai cittadini di conoscere gli aspetti più rilevanti della vita amministrativa dell'ente e gli effetti che questa produce, sia rispetto all'ente medesimo che in relazione alla collettività amministrata, consentendo in tal modo un controllo dell' attività amministrativa da parte degli amministratori.

La mole di informazioni da pubblicare è davvero notevole e richiede pertanto un impegno costante di tutta la struttura amministrativa, che è chiamata a fornire all'ufficio servizi informatici del comune tutti i dati in questione ed i relativi aggiornamenti periodici, nel rispetto del formato, delle modalità e termini previsti dal d.lgs. n. 33/2013.

URBANISTICA – PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Pianificazione, programmazione e gestione territoriale, continuano a rappresentare i presupposti fondamentali per perseguire l'obiettivo di favorire lo sviluppo territoriale di Cavarzere.

E' In fase di redazione il Piano di Classificazione Acustica in adeguamento alla normativa nazionale e regionale.

Entro il 2022 verrà approvata la variante n.7 al P.I. (Registro Comunale dei Crediti Edilizi) secondo le indicazioni della nuova legge 14/2019 "Veneto 2050" che indirizza le amministrazioni alla riqualificazione urbanistica del territorio attraverso l'incentivo in termini di volumetria da utilizzare nell'ambito di urbanizzazione consolidata.

Si è dato avvio alla Variante 6 a seguito della decadenza delle previsioni trasformative a Marzo 2022. Si procederà alla redazione del "Secondo Piano degli Interventi" con i seguenti obiettivi:

- la valutazione e la eventuale reiterazione e revisione delle aree già pianificate (anche di proprietà comunale) dal PI previgente in virtù delle richieste di proroga presentate a seguito della pubblicazione di avviso del 22 febbraio 2022 prot.3390;
- l'adeguamento dello Strumento Urbanistico ai contenuti della Legge Regionale del 28/12/2012 n. 50 e il Regolamento Regionale n. 1 del 21/06/2013 "indirizzo per lo sviluppo del sistema commerciale, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50", che prevede la localizzazione con specifica "variante", delle "nuove aree" per l'insediamento delle medie strutture con superficie di vendita superiore a 1.500 metri quadrati e delle grandi strutture di vendita;
- la valutazione di eventuali nuove trasformazioni mediante il recepimento di specifici accordi cui art. 11 L. 241/1990 o art. 6 LR. 11/2004, sulla scorta della preliminare approvazione della giunta comunale;
- la verifica del bilancio degli standard esistenti la eventuale individuazione di nuove aree in concerto con il programma triennale delle opere pubbliche;
- l'individuazione degli ambiti soggetti a vincolo preordinato all'esproprio in funzione del programma triennale delle opere pubbliche;

Il percorso di allineamento alla nuove normative regionali, già iniziato con le precedenti varianti, si completerà con:

- l'adeguamento del PI al RET con verifica invarianza volumetrica, verifica di coerenza tra le indicazioni del Regolamento Edilizio e le norme tecniche operative (NTO) e Prontuario per la qualità architettonica e ambientale (PQA) vigenti;
- l'ulteriore individuazione di eventuali ambiti urbani degradati da assoggettare ad interventi di riqualificazione urbana e definizione di apposita scheda art.6 LR.14/2017;
- la concreta applicazione del regime dei C.E.R. (crediti edilizi da rinaturalizzazione) con riferimento alla Legge Regionale n. 14 del 4 aprile 2019 "Veneto 2050" e disciplinati dalla Variante n.7 adottata con DCC n. 25 del 29.07.2022 e attualmente in fase di approvazione.

Di seguito, con specifica Variante si potrà procedere all'adeguamento del Piano Regolatore Comunale al P.T.R.C. approvato con delibera di Consiglio Regionale n.62 del 30 giugno 2020, come previsto dall'Art.27 c.2 delle N.T..

Si valuterà poi l'opportunità all'aggiornamento del Piano delle Acque al fine di uniformarlo allo strumento di pianificazione unitario dell'ambito territoriale di competenza del Consiglio di Bacino "Polesine" e l'adeguamento al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, in corso di redazione da parte dell'Autorità Distrettuale di Bacino Alpi Orientali.

Si procederà poi a Varianti tematiche a seconda delle indicazioni dell'Amministrazione quali ad esempio il "Piano per l'insediamento degli impianti di telecomunicazioni".

Potranno essere prese in considerazione proposte di trasformazione puntuale o accordi di programma pubblico/privato oltre che varianti per insediamento di attività produttive tramite la normativa S.U.A.P..

Si procederà, anche alla luce dei mutati meccanismi di pianificazione del territorio, ad una rimodulazione del calcolo dei valori delle aree in collaborazione con il Settore Tributi.

Motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Il Comune di Cavarzere andrà progressivamente allineandosi agli indirizzi legislativi nazionali e regionali che incentivano il recupero del patrimonio edilizio esistente e limitano il consumo di suolo. Attraverso gli idonei strumenti urbanistici si articolerà una strategia di "rigenerazione e riqualificazione urbana e del territorio" che riguarderà sia il privato che il pubblico, utilizzando le forme di incentivo già previste. L'obiettivo è quello di stimolare, anche attraverso progetti mirati e in linea con le nuove indicazioni di legge, l'intervento del privato, integrando i servizi e le dotazioni territoriali. Il recupero di parti anche significative, come le frazioni, porterà un miglioramento nella qualità della vita e della sicurezza complessiva. In collaborazione con altri Enti quali ad esempio ATER e Regione Veneto si potranno sperimentare i nuovi metodi di intervento urbanistico con la partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei.

Risorse umane da impiegare:

Personale del servizio Urbanistica, in concertazione con gli enti coinvolti, ricorrendo a professionalità esterne nei limiti consentiti dalle norme affiancati dal Personale interno.

Risorse strumentali da utilizzare:

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al Servizio Urbanistica/Edilizia Privata

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Il Comune ha attivato lo Sportello Unico per l'Edilizia della Camera di Commercio, in grado di integrarsi con lo sportello SUAP già attivo ed in particolare con GPE. Successivamente si valuterà la possibilità di interfacciare detti strumenti con gli altri programmi gestionali dell'Ente.

Con il SUE, così come con il SUAP ed unitamente al GPE (programma della Regione Veneto per la gestione delle pratiche), si è potuto avviare un dialogo diretto con i vari enti, soprintendenza, consorzi, ecc...per la richiesta, con risposte in tempi brevissimi, dei pareri relativi alle pratiche presentate.

E lo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE), istituito ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e s.m.i. espleta i compiti e le funzioni previsti dalla norma; nei comuni in cui è

operativo, ha dimostrato validità e competenza.

Il Regolamento Edilizio Comunale approvato nel 2021 sarà aggiornato con alcune modifiche ed aggiornamenti, con altre parti relative a materie connesse con il territorio, come l'occupazione del suolo con dehors.

Il progetto triennale di informatizzazione degli archivi iniziato nel 2020 edilizia dovrà essere rimodulato alla luce della mole di lavoro straordinario e alle difficoltà riscontrate dovute alle notevoli richieste di accesso agli atti legate ai bonus in edilizia. Potrà essere valutato l'affidamento, anche parziale, di gestione esterna del servizio, con l'obiettivo di dare risposte rapide ai cittadini.

SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

Continuerà il lavoro di aggiornamento e riattivazione del Sistema Informativo Territoriale realizzato.

Nel periodo di riferimento della programmazione, si provvederà al riordino ed all'aggiornamento dei dati in possesso ed al caricamento degli attuali strumenti urbanistici generali (PAT e PI), con la possibilità di generazione automatica dei CDU.

Si prevede la realizzazione di un SIT dedicato agli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica integrato con le informazioni presenti nel portale ERP della Regione, inoltre è prevista l'implementazione del SIT del patrimonio e l'attivazione di una prima applicazione per la gestione delle occupazioni di suolo pubblico. Saranno inoltre inserite tutte le concessioni demaniali per una loro migliore gestione.

Successivamente il SIT verrà popolato e integrato con nuovi moduli per incrementare le informazioni a disposizione del pubblico e per farlo interagire con gli altri sistemi provinciali e/o regionali in via di sviluppo.

Continua la collaborazione con la Città Metropolitana di Venezia relativa all'aggiornamento dei dati disponibili nel Sistema Informativo Metropolitano (SITM con accesso diretto dal sito internet della Regione).

Motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

La scelta dell'Assessorato è di potenziare l'ufficio, tramite l'acquisizione di nuove procedure informatizzate, tenuto conto:

- che l'ufficio offre agli utenti un unico interlocutore per ottenere informazioni, pareri, permessi, certificazioni ed ogni altro documento in materia edilizia;
- l'ufficio fornirà collaborazione e consultazione tra amministrazione ed utente cercando di trovare il percorso amministrativo più semplice e la soluzione più favorevole nel rispetto della normativa.

Lo Sportello Unico per l'Edilizia collaborerà inoltre con il Servizio Lavori Pubblici, l'ufficio di Polizia locale, e coordinerà l'attività coi suddetti uffici per ottenere la migliore efficienza ed efficacia limitatamente agli adempimenti che fanno capo al SUE stesso.

Risorse umane da impiegare:

Personale del servizio Urbanistica/Edilizia Privata, in concertazione con gli enti coinvolti.

Risorse strumentali da utilizzare:

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al servizio Urbanistica/Edilizia Privata.

SUAP

L'istituzione dello sportello SUAP (Dpr 160 n. 210 e s.m.i.) ha consentito a professionisti ed imprese di avere un unico canale di comunicazione per la presentazione delle pratiche. Anche nel corso del 2020 e seguenti, si prevede l'espletamento di numerose pratiche tra

cui anche richieste di autorizzazione unica con connesse comunicazioni interprocedimentali, le quali sono state correttamente gestite con i relativi endo procedimenti verso enti terzi quali Comando VV.FF., Provincia di Venezia, Arpav, Agenzia delle Dogane, Avepa ecc., nonché richieste di Autorizzazione Unica Ambientale AUA (DPR 13/3/2013, n. 59 e DGR n. 1775/2013).

Per fornire un servizio migliore e garantire i corretti flussi sub – procedimentali, è in approvazione uno specifico Regolamento di funzionamento del SUAP coordinato con il Regolamento Edilizio.

Il Regolamento di funzionamento del SUAP è stato predisposto nel 2020 ed è in attesa di approvazione.

Motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Fornire un servizio a professionisti, imprese, artigiani presenti sul territorio e privati cittadini, fornendo la possibilità di avere uno strumento di presentazione delle pratiche in forma di sportello unico.

Risorse umane da impiegare:

Personale del servizio Urbanistica/Edilizia Privata, in concertazione con gli enti coinvolti.

Risorse strumentali da utilizzare:

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al servizio Urbanistica/Edilizia Privata.

GREEN ECONOMY

Lo sviluppo di un economia sostenibile è legato alle trasformazioni del territorio. L'obiettivo del Comune di Cavarzere sarà quello di rilanciare l'economia favorendo l'inserimento di aziende che basano la loro attività sui criteri ESG (Environmental Social Governance) cioè attenzione all'uso delle risorse naturali e dell'impatto sull'ambiente, l'impatto sociale e le condizioni di lavoro, politiche di meritocrazia e di etica retributiva. Fondamentale sarà il rapporto con le politiche energetiche da sviluppare parallelamente con un progetto di "decarbonizzazione" puntando ad insediare impianti per fonti rinnovabili che non creino impatti significativi sul territorio e che forniscano direttamente l'energia alle aziende.

La pianificazione territoriale, con il nuovo Piano degli Interventi, andrà incontro a questi obiettivi attraverso il riutilizzo, dove possibile, di aree trasformate esistenti in abbandono per l'insediamento o la ripartenza di nuove attività produttive. Laddove invece saranno comunque previste delle trasformazioni che determinano impermeabilizzazione e urbanizzazione del suolo agricolo o naturale, saranno individuate adeguate misure di mitigazione degli impatti prodotti e si realizzino interventi di compensazione commisurati all'entità della risorsa consumata, in termini di perdita quantitativa ed ecosistemica.

Coerenza con la pianificazione di settore:

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti rispetto alle analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione.

Risorse umane da impiegare:

Personale del Settore Governo del Territorio

Risorse strumentali da utilizzare:

Finanziamenti pubblici (PNRR, Patti Territoriali) e accordi pubblico/privato

OPERE DI CULTO

Nel corso dell'anno si procederà alla consueta attribuzione dei contributi, di cui alla L.R. n. 44/87 e s.m.i., in favore delle opere di culto oltre le disposizioni in favore delle opere di culto che l'Amministrazione vorrà attuare.

DELIBERA G.C. N. 113 DEL 14/09/2022 “ADOZIONE MODIFICA PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022-2024 ED ELENCO ANNUALE ANNO 2022”

DELIBERA G.C. N. 105 DEL 19/08/2022 “ FABBISOGNO DEL PERSONALE ANNO 2022- MODIFICA “

DELIBERA G.C. N. 138 DEL 17/12/2021 “ PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI –ANNO 2022 “

DELIBERA G.C. N. 81 DEL 30/09/2020 “ PIANO DELLE AZIONI POSITIVE TRIENNIO 2021-2023 “

DELIBERA G.C. N. 142 DEL 17/12/2021 “ ADOZIONE PIANO DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI BIENNIO 2022-2023 A’ SENSI ART. 21 D.LGS 50/2016 “